

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

*La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 7 del D.M. 1154/2021 e secondo il modello AVA3 definito dall'ANVUR. Nel presente documento non si riportano informazioni già indicate nella precedente relazione alla quale si rimanda. Ci si limiterà a inserire gli aggiornamenti.*

#### *Obiettivi della sezione*

*Come indicato nelle linee guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, nella prima sezione, relativa al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) a livello di Ateneo, il Nucleo di Valutazione analizza lo stato di maturazione interna dell'AQ con riferimento ai requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E, tenendo esplicitamente conto delle iniziative, politiche e strategie messe in campo a livello di Ateneo.*

#### *La documentazione consultata*

*I principali riferimenti analizzati dal Nucleo ai fini della redazione della presente relazione sono:*

- Il Documento di Pianificazione Strategica per il triennio 2024-2026, deliberato dal Consiglio dei Garanti il 14 ottobre 2024*
- La Carta della Qualità versione 4.0, 28 aprile 2023*
- Gli audit condotti dal Nucleo di Valutazione*
- Le SUA-CdS*
- Gli indicatori ANVUR relativi all'Ateneo e ai Corsi di Studio (CdS)*
- I monitoraggi ciclici e le schede di riesame annuali dei CdS*
- I rapporti di riesame dei Dipartimenti*
- Le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS)*
- Le relazioni di riesame dei Corsi di Dottorato*
- Le informazioni presenti sul sito web d'Ateneo*

#### *L'accreditamento periodico dell'UKE*

*L'UKE ha ricevuto una visita della CEV ANVUR per l'accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio in data 18-22 maggio 2015. In seguito alle criticità individuate, il Nucleo ha attivato il processo di monitoraggio delle iniziative per il loro superamento, anche grazie all'organizzazione di audit. L'esito di tale monitoraggio è stato rendicontato all'ANVUR tramite le schede sul superamento delle criticità, inviate in data 31 maggio 2019. Le succitate schede sono state valutate positivamente dall'ANVUR che, con il documento n. 53/2019 rep. 329, "Superamento delle riserve a parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio", ha comunicato al Rettore dell'UKE il superamento delle riserve ed il proprio parere orientato all'estensione del periodo di accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio. Il MUR ha esteso il periodo di accreditamento dell'UKE fino all'A.A. 2021/2022.*

*In data 20 ottobre 2023, si è tenuto un incontro fra la governance ANVUR ed il Nucleo di Valutazione dell'UKE. Oggetto di tale incontro sono stati i sette punti di attenzione relativi alla nota ANVUR Fascicolo n. 53/2019 rep. n. 329 prot. 2185/2020 del 13 luglio 2020. A conclusione dell'incontro il Nucleo ritiene definitivamente chiuso il riscontro delle criticità sopra citate. Per ulteriore riscontro si rimanda alla relazione del Nucleo dello scorso ottobre 2023.*

*In seguito alle attività di autovalutazione effettuate in vista della visita in loco da parte della CEV, la nuova procedura di valutazione finalizzata al nuovo accreditamento ciclico dell'UKE ha avuto avvio con la comunicazione*

della composizione della CEV del 28 settembre 2023. Il 3 ottobre è stata definitivamente fissata la data di inizio della visita in loco. Nei giorni 6, 7 e 8 novembre si sono svolte le visite online dei Dipartimenti, dei Dottorati e dei Corsi di Studio selezionati da ANVUR. Dal 21 al 24 novembre si è svolta la visita a Enna della CEV, che in Ateneo ha impegnato parzialmente la giornata del 22 e la mattina del 23, con infine parte della mattina del 24 dedicata al cosiddetto Rapporto di restituzione.

In data 26 febbraio 2024, la CEV ha caricato in piattaforma digitale ANVUR la Relazione preliminare sull'Università Kore di Enna, con l'indicazione delle valutazioni che, se mantenute, avrebbero portato ad un Accredimento di fascia "C", cioè "condizionato" per 1 o 2 anni, con una successiva previsione di verifica, al termine del periodo fissato, ai fini della valutazione fino a 5 anni. L'Ateneo ha inserito nella piattaforma digitale ANVUR le proprie Controdeduzioni entro il termine fissato del 28 marzo 2024. Lo scorso 8 agosto è pervenuto all'Ateneo il Rapporto finale di valutazione. Il Rapporto, approvato due mesi e mezzo prima dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, esattamente nella seduta del 23 maggio 2024 con delibera n. 116, confermava la proposta di accredito della Sede (cioè dell'Ateneo) in fascia "C", e quindi di livello "condizionato", per la durata di 2 anni.

L'Ateneo ha attivato la procedura di riesame prevista secondo i regolamenti ANVUR. In esito a tale procedura, il Comitato di Garanzia dell'ANVUR ha disposto, con la delibera 216 del 3 ottobre 2024, di rivedere i giudizi espressi relativamente a due punti di attenzione portandoli da "parzialmente soddisfacente" a "soddisfacente". Di conseguenza, con la medesima delibera, si è disposto di modificare l'esito del giudizio dell'UKE ad accredito soddisfacente, corrispondente ad accredito periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno. Tale notizia è stata resa nota all'UKE con comunicazione dell'ANVUR del 4 ottobre 2024. Nella stessa comunicazione viene comunicato che con successiva Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, che verrà adottato entro sette giorni dalla predetta delibera n. 216/2024 datata 3 ottobre u.s., l'ANVUR procederà alla revisione del Rapporto di Accredito Periodico dell'UKE. Stante quanto sopra delineato, in attesa di tale revisione, il Nucleo nella presente relazione non esaminerà i suggerimenti e le raccomandazioni definite dalla CEV nella predetta seduta del 23 maggio 2024 con delibera n. 116.

Si coglie l'occasione della relazione annuale per evidenziare che nel corso dell'audizione fatta dalla CEV con lo stesso Nucleo, non sono state tenute in considerazione le specificità e le caratteristiche tipiche degli atenei non statali, che godono di una disciplina normativa, in determinate aree, completamente diversa dalle università statali. Tali aspetti hanno determinato dei giudizi/osservazioni in alcune aree fuorvianti alla luce della natura dell'Ente come sopra richiamato.

Relativamente alle università non statali, il Nucleo richiama la seguente normativa che merita di essere presa in considerazione nell'ambito delle procedure di accredito periodico degli Atenei in parola, in particolare per taluni aspetti rientranti negli ambiti A e B del Modello AVA 3.

Le norme richiamate sono le seguenti:

- Art. 33 della Costituzione: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. E' prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato. La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme."

- Legge 168 del 9 maggio 1989, Istituzione del ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e successive modifiche e integrazioni, art. 21: "Sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con la presente legge. Restano in ogni caso in vigore le norme riguardanti le forme specifiche di autonomia delle università non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale".

- Legge 29 luglio 1991 nr. 243 Università non statali legalmente riconosciute, art. 1: "Le università' e gli istituti superiori non statali legalmente riconosciuti operano nell'ambito delle norme dell'articolo 33, ultimo comma, della Costituzione e delle leggi che li riguardano, nonché dei principi generali della legislazione in materia universitaria in quanto compatibili."

- Ulteriori specificità caratterizzanti le università non statali sono rintracciabili nella legge 30 dicembre 2010 n. 240 (la cosiddetta "legge Gelmini"), laddove sono previsti determinati obblighi di modifiche statutarie relative all'organizzazione e gestione dei soli Atenei pubblici.

- Altri elementi di diversità sono rinvenibili nella sentenza emessa dal Consiglio di Stato del 3 marzo 2016 su ricorso dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avverso la sentenza del TAR Lazio 8634 del 2015 a favore di alcuni atenei non statali (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - Luiss Guido Carli, della Libera Università di Lingue e Comunicazione - Iulm, della Libera Università Maria Ss. Assunta - Lumsa, della Università Campus Bio-Medico di Roma, della Università Carlo Cattaneo - Liuc, della Libera Università degli Studi di Enna Kore,

dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e della Università San Raffaele) che aveva annullato la delibera ANAC 7 ottobre 2014, n. 144, recante "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni", nella parte in cui ha ritenuto che anche le Università c.d. libere (oltre alle Università statali) siano sottoposte alla disciplina in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

- Il Consiglio di Stato con una sentenza più articolata rispetto a quella del TAR Lazio ha infine decretato che: "alla luce delle considerazioni che precedono l'appello proposto dall'ANAC deve essere respinto e, per l'effetto, va confermata, sia pure con diversa motivazione, la sentenza di primo grado".

- Ulteriori aspetti specifici relativi agli atenei non statali sono riscontrabili anche nella normativa tributaria; infatti all'articolo 74 del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) emendato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con la quale è stato disposto (con l'art. 1, comma 721) che "Ai soli fini dell'applicazione dell'articolo 74, comma 2, lettera a), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si considera esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici anche l'attività di formazione universitaria posta in essere dalle università non statali legalmente riconosciute che hanno ottenuto l'autorizzazione a rilasciare titoli di studio universitario aventi valore legale, non costituite sotto forma di società commerciali".

- La possibilità data agli atenei non statali di costituirsi sotto forma di società commerciali ha comportato la necessità del chiarimento sopra indicato che comunque conferma indirettamente la non assimilazione "sic et simpliciter" degli Atenei non Statali allo status di quelli Statali, confermata anche dalla sopra riportata sentenza del Consiglio di Stato che nella sua esposizione evidenzia che: "... le Università non statali legalmente riconosciute soggiacciono alla disciplina che ad esse fa espresso riferimento. L'applicazione ad esse della disciplina prevista per le Università statali può avvenire alla duplice condizione che si tratti di disciplina espressione di un principio generale della legislazione in materia universitaria (condizione positiva) e che il relativo principio sia compatibile con il rispetto del principio costituzionale del pluralismo e della libertà di iniziativa privata nel campo dell'istruzione (condizione negativa)".

Dato quanto premesso in relazione alla qualità di Ateneo non statale dell'UKE, il Nucleo è impegnato a monitorare costantemente il processo di qualità e i risultati della programmazione universitaria posta in essere, la cui definizione è compito della governance. Le attività di valutazione del Nucleo sono orientate all'efficacia conseguente alla definizione degli obiettivi e dell'organizzazione

#### *La composizione del Nucleo di Valutazione*

Il Nucleo di Valutazione nella sua attuale composizione è stato costituito con Decreto del Presidente dell'Università n. 162 del 12 agosto 2019 e rivisto con D.P. n. 54 del 7 aprile 2021, con l'integrazione del prof. Santo Di Nuovo, e sua individuazione quale Presidente.

L'attuale composizione del Nucleo è la seguente:

- Prof. Santo Di Nuovo, Professore emerito di Psicologia dell'Università di Catania, Past-President dell'Associazione Italiana di Psicologia (Presidente);
- Prof. Fabio Aiello - Professore Associato di Statistica Sociale presso l'Università di Enna "Kore";
- Prof.ssa Antonella Poce – Professore Ordinario di Pedagogia sperimentale nell'Università di Roma Tor Vergata;
- Dr. Fiorenzo Masetti - Consulente Settore Educational;
- Prof.ssa Marianna Ruggieri - Professore Ordinario di Fisica Matematica presso l'Università di Enna "Kore".

Nelle more della redazione della presente relazione, il Nucleo prende atto tramite la comunicazione del Direttore Generale n. 23913 del 29 ottobre 2024 che, con il Decreto Presidenziale n. 661/2024 dello stesso giorno, l'Ateneo ha provveduto ad indicare il nuovo componente rappresentante degli studenti. Lo studente diverrà membro effettivo tramite l'insediamento che avrà luogo nella prossima riunione del Nucleo.

E' stata così ottemperata la richiesta del Nucleo di sostituire il precedente rappresentante degli studenti che era decaduto dal suo ruolo a causa del conseguimento della laurea.

#### *I requisiti di sede*

#### *Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE*

*A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo*

L'organizzazione dell'UKE è definita nel Nuovo Statuto di Autonomia dell'UKE, pubblicato in G.U.R.I. n. 218 del 18 settembre 2023. L'Ateneo definisce la propria visione generale della qualità nel Paragrafo 7 della Carta della Qualità. Alla Visione dell'Ateneo corrisponde un Piano strategico pluriennale, formalizzato in un Documento di Pianificazione Strategica, che tiene conto del contesto e delle linee guida ministeriali.

In data 14 ottobre 2024 il Consiglio dei Garanti ha deliberato la Pianificazione Strategica per il triennio 2024-2026 (in breve DPS 2024-26). Il Documento integra la precedente programmazione e riflette le consultazioni con tutti gli organi e le strutture dell'Ateneo, approvate dal Consiglio dei Garanti nella seduta del 22 marzo 2024 e svoltesi nei mesi successivi di maggio e giugno 2024.

Il Nucleo nota con soddisfazione che all'interno del DPS 2024-26 sono indicati come obiettivi operativi alcuni suggerimenti e raccomandazioni formulati dallo stesso Nucleo in precedenti occasioni: corsi di aggiornamento e formazione, monitoraggio ed estensione anche ai servizi del questionario sull'opinione degli studenti, regolamento premiale per la distribuzione di risorse alla ricerca, supporto alla regolarità degli studi (corsi zero, regolamenti degli OFA, tutor), supporto per il counseling, mobilità internazionale e livello di internazionalizzazione dell'Ateneo. Gli argomenti precedentemente citati sono individuabili nel nuovo DPS 2024-2026 nella Politica 2, Politica 3, Politica 5, Politica 7, Politica 12 e Politica 15. Il Nucleo valuta positivamente l'articolazione delle politiche espresse nel DPS 2024/2026, declinate in orizzonti strategici, azioni, obiettivi operativi e target misurabili: in unità quantitative (risorse destinate e/o incremental), in termini di tempi di attuazione (entro quando) e, infine, in un mix di entrambi i modi.

A conclusione dell'analisi sintetica del DPS 2024-26, il Nucleo auspica l'inserimento anche della definizione dei responsabili per ogni singolo obiettivo.

## A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo è dettagliatamente descritto nella sua organizzazione e nelle relative procedure all'interno della Carta della Qualità. La struttura del sistema di AQ è delineata nel paragrafo 71 e seguenti della suddetta Carta. Il Presidente dell'Ateneo, che ha la supervisione dell'intero Sistema di AQ, interviene, quando necessario, mediante specifici indirizzi o direttive. Il Presidio della Qualità di Ateneo è responsabile del funzionamento complessivo del Sistema di AQ all'interno dell'Università. Questo documento rappresenta un riferimento fondamentale, poiché espone in modo analitico gli obiettivi e i principi che devono guidare i comportamenti dei diversi attori nel perseguimento delle proprie funzioni legate ai processi di AQ. Il documento viene aggiornato frequentemente ed è accessibile ai portatori di interesse, sia interni che esterni, essendo disponibile sul sito web dell'Ateneo.

L'UKE è un Ateneo non statale e per la sua natura non è tenuto alla redazione di un Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (in accordo con il D.L. 9 giugno 2021 n. 80) o un Piano delle Performance (in accordo con D.L. 150/2009).

La performance organizzativa dell'Ateneo discende dal Piano Strategico e dalla sua declinazione in obiettivi operativi da cui scaturiscono i processi che ne producono il raggiungimento. La valutazione della performance amministrativa dell'Ateneo è frutto di un'articolazione semplificata per i piccoli atenei in analogia con quanto consentito agli atenei statali all'art. 2, comma 2, lettera e) della Legge 240/2010. La performance organizzativa delle strutture periferiche viene valutata periodicamente attraverso il processo di riesame dei Dipartimenti. La valutazione della performance e il monitoraggio dei processi didattici si svolgono secondo processi di riesame e tramite la valutazione annuale del feedback degli studenti, entrambi di natura periodica.

L'Ateneo si è dotato di un modello organizzativo ai sensi del D.L. 231/2001 aggiornato al 28 aprile 2023.

La continuità operativa (definita "aziendale" in ambito commerciale) dell'Ateneo (ovvero il cosiddetto "going concern") e, dunque, più in generale l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario è certificato dall'audit esterno su base volontaria effettuato da Price WaterhouseCoopers. La società di revisione, relativamente all'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2022, ha espresso un giudizio senza rilievi e di compliance alle disposizioni del Decreto n°19 del 14 gennaio 2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico – patrimoniale per le Università".

In merito al presente punto di attenzione si richiama quanto già considerato in riferimento alle università non statali nel precedente paragrafo, relativo all'accreditamento periodico dell'UKE.

## A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

L'Ateneo attua tre tipologie di monitoraggio, operativamente coordinati dal Presidio della Qualità:

- Monitoraggio periodico, basato su indicatori quantitativi e qualitativi, compresi quelli forniti da ANVUR;
- Monitoraggio continuo dei processi didattici critici, realizzato attraverso il sistema SIMPAQ, sviluppato dall'Ateneo per facilitare il monitoraggio e la collaborazione tra i diversi livelli decisionali nel contesto del sistema di Assicurazione della Qualità;
- Monitoraggio continuo dei processi di ricerca, implementato tramite il sistema IRIS-ODS, per tenere traccia delle attività di ricerca, sia libere che finanziate tramite bandi competitivi o inerenti alla terza missione, indipendentemente dalla loro natura di finanziamento.

Il sistema SIMPAQ (Sistema di Monitoraggio dei Processi di AQ) è utilizzato come strumento per comunicare, per monitorare e per facilitare i percorsi di assicurazione della qualità che coinvolgono i diversi attori nei processi definiti dal sistema di AQ. Il SIMPAQ risponde a due obiettivi:

- Archiviare i documenti prodotti dai Corsi di Studio, Gruppi di Riesame, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (livello operativo 1: repository);

- Gestione, condivisione delle informazioni contenute nei documenti (livello operativo 2: knowledge management).

Il sistema IRIS-ODS è un portale che integra le informazioni provenienti dal Catalogo di Ateneo (basato sul software IRIS Cineca) ed un portale sviluppato dall'Ateneo per le attività di ricerca e terza missione (Accesso pubblico IRIS e Accesso riservato ODS).

In tale processo è coinvolto il Nucleo di Valutazione, che provvede all'acquisizione e all'analisi autonoma dei dati di monitoraggio, con un'attenzione particolare agli indicatori ANVUR e alle opinioni espresse dagli studenti. Tali dati costituiscono la base della relazione annuale elaborata dal Nucleo. Inoltre, lo stesso organismo procede autonomamente, o in collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, alla realizzazione di audit periodici sulle strutture centrali e periferiche dell'Ateneo.

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti sono lo strumento tramite il quale docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti possono comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e le proposte di miglioramento.

Nell'ambito del sistema di governo dell'UKE sono previsti diversi livelli di riesame periodico, in cui i dati di monitoraggio costituiscono la base delle analisi condotte:

- **Riesame delle Politiche e delle Strategie dell'Ateneo** - Tale processo è curato dal Presidente dell'Ateneo e discusso dal Consiglio dei Garanti. Il resoconto sull'attuazione delle politiche viene utilizzato per l'aggiornamento del Piano Strategico, con una periodicità non rigida, ma generalmente allineata al ciclo triennale della programmazione e alle variazioni del contesto di riferimento.
- **Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)** - Viene svolto annualmente, solitamente nel mese di luglio, al termine della maggior parte delle attività didattiche e poco prima della pausa estiva.
- **Riesame dei Dipartimenti** - Questo riesame si svolge generalmente con cadenza annuale, nel mese di settembre, coincidente con la ripresa delle attività didattiche e di ricerca.
- **Riesame dei Corsi di Studio** - Avviene in maniera ciclica, solitamente al termine del ciclo curriculare del corso, salvo l'insorgere di fattori significativi (come l'aggiornamento dell'offerta formativa) che richiedano un riesame straordinario.

Si segnala positivamente che su proposta del Nucleo di Valutazione, il PQ ha predisposto per l'A.A. 2023-24, come aveva fatto per quello precedente, una valutazione intermedia delle opinioni degli studenti per il solo primo semestre (Ottobre – Marzo). Tali dati permettono un monitoraggio “fine tuning” delle iniziative dei Consigli di Corso di Studio o dei Dipartimenti e supportano l'analisi dei carichi di lavoro per semestre, consentendo ai Coordinatori di riequilibrarli, se necessario.

#### *A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*

Come già indicato, il riesame delle Politiche e delle Strategie dell'Ateneo è curato dal Presidente dell'Ateneo e discusso dal Consiglio dei Garanti. Si è già indicato, inoltre, che annualmente il Presidio di Qualità produce una Relazione di Riesame del sistema di AQ. In tale relazione il PQ tiene conto delle proposte provenienti dai singoli Corsi di Studio, o dalle strutture periferiche, e delle proposte provenienti dalla governance e dal Nucleo di Valutazione.

Gli studenti partecipano al processo di riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo:

o Attraverso l'Ombudsman (paragrafo 78 della Carta)

o Attraverso i rappresentanti degli studenti nei Corsi di Studio, nei Consigli di Dipartimento o negli organi centrali  
La partecipazione al processo da parte del personale dipendente dell'Ateneo (Docente o Tecnico Amministrativo) avviene:

o Per via gerarchica attraverso i Dirigenti, i Presidi dei Dipartimenti, i responsabili di strutture e uffici d'Ateneo

o Attraverso l'organo di vigilanza per quanto di competenza del modello organizzativo 231 (paragrafo 77 della Carta)

o Attraverso comunicazione diretta verticale dal basso verso l'alto che caratterizzano le informazioni che viaggiano dal contesto operativo delle singole attività e dei servizi

Centrale in tale dimensione è il supporto fornito dal sistema SIMPAQ che consente, oltre al tracciamento di processi critici, anche la segnalazione di buone pratiche.

#### *A.5 Ruolo attribuito agli studenti*

L'UKE richiama continuamente la centralità degli studenti non soltanto nei suoi documenti di Pianificazione strategica ma soprattutto nella fondamentale Carta della Qualità di Ateneo. Infatti, uno dei principi ispiratori dell'Ateneo fa espresso riferimento a “la centralità della funzione didattica e la sua focalizzazione sugli studenti” (Paragrafo 5 della Carta). Gli studenti sono rappresentati negli organi di governo e in quelli del sistema di AQ

dell'Ateneo a tutti i livelli, con le prerogative di garanzia ad essi riservati nello Statuto. Gli alunni sono inoltre rappresentati nel Consiglio dei Garanti.

Gli studenti hanno una loro assemblea rappresentativa, come dall'art. 4 dello Statuto e dal Paragrafo 81 della Carta di Qualità.

## *Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE*

### *B.1 Risorse Umane*

#### *Personale docente e di ricerca*

*Il DPS 2024-26 individua la Politica 13 ("Assicurare all'Ateneo una dotazione di docenza di alto profilo scientifico, con competenze didattiche e gestionali continuamente aggiornate") e i relativi obiettivi operativi come cardine di supporto alla gestione del personale docente e di ricerca.*

*L'Ateneo si prefigge di raggiungere celermente tutti gli obiettivi relativi alla dotazione di docenza e a monitorare costantemente le politiche di reclutamento, con l'obiettivo di selezionare docenti di alto profilo didattico e scientifico in tutte le categorie, dai ricercatori agli ordinari, garantendo un equilibrio adeguato rispetto agli standard delle principali università italiane. Viene inoltre indicato come obiettivo l'attuazione di un controllo continuo sulle procedure di reclutamento, affinché siano semplificate e conformi alla normativa vigente e alla Carta europea dei ricercatori. Infine, l'Ateneo promuove la formazione continua per i propri docenti, sia nell'ambito della didattica e dell'innovazione metodologica, sia nelle competenze gestionali.*

*Fra gli obiettivi operativi sono indicati l'adeguamento del vigente regolamento sul reclutamento dei professori e sul conferimento dei contratti a ricercatori e l'assicurazione di un efficiente ed efficace funzionamento del Centro QUID (Qualità e Innovazione della Didattica Universitaria).*

*Il Presidio sta curando l'attivazione di una piattaforma nell'ambito del portale FAD di Ateneo relativa alla condivisione delle procedure e delle linee guida di Assicurazione di Qualità (cfr. audit al Presidio di Qualità e Verbale 4/2024 dello stesso PQ). Tale piattaforma sarà resa disponibile a tutti i docenti, al personale tecnico amministrativo ed agli studenti componenti degli organi centrali e periferici del sistema di AQ. L'iniziativa è coerente con la Politica 2 del DPS 2024-26, relativa allo sviluppo della partecipazione e il coinvolgimento di tutte le componenti UKE nei processi di sviluppo.*

*Al momento della redazione della presente relazione, le modalità di reclutamento dei professori sono definite nel Regolamento per il reclutamento dei professori e ricercatori, emanato con D.P. 155 del 27 febbraio 2024 e visibile nella sezione Regolamenti e Statui del sito dell'UKE [ <https://unikore.it/Ateneo/regolamenti-e-statuto/> ]*

*In merito alla progressione di carriera dei docenti, si richiama la Determinazione Presidenziale nr. 174 del 3 ottobre 2024, avente per oggetto "Ulteriore incremento della dotazione di professori di prima fascia mediante chiamata interna di professori associati con ASN per ordinario".*

*L'UKE in concreto mette a disposizione:*

- fondo individuale per le spese di ricerca e per la partecipazione alla propria comunità scientifica*
- fondi dei Dipartimenti: ogni Dipartimento individua autonomamente i propri criteri per finanziare delle azioni di ricerca con i fondi di cui dispongono, al netto dei costi di gestione degli stessi Dipartimenti. Non sono stati definiti regolamenti in merito*
- garanzia di cofinanziamento dei progetti approvati in sede competitiva da organismi internazionali e nazionali*
- riconoscimento degli scatti stipendiali ai docenti strutturati ai sensi del comma 14 dell'art. 6 della legge 240/2010*

*Le politiche attive orientate ad incrementare la qualificazione scientifica e didattica del personale docente sono relativamente recenti nell'Ateneo, essendosi fino a pochi anni fa limitate alla fase del reclutamento delle nuove risorse.*

#### *Suggerimento 1 - Finanziamenti rivolti a dottorati e ricercatori, premialità per i docenti*

*Preso atto di quanto indicato nella Carta della Qualità e di quanto previsto nell'ambito del nuovo DPS 2024-26 Politica 5 ("Garantire e tutelare la libertà della scienza e della ricerca e delle indispensabili relazioni e reti"), il Nucleo suggerisce di redigere delle linee guida utili per la definizione dei finanziamenti rivolti a dottorati e figure di ricercatori, confermando fra gli obiettivi la regolamentazione dei fondi individuali di ricerca ai fini del superamento del criterio di distribuzione a pioggia mediante l'introduzione di criteri premiali.*

*Nell'obiettivo 4.3 ("Adeguare il Regolamento sugli scatti stipendiali dei docenti per inserirvi elementi incentivanti la partecipazione attiva ai processi decisionali negli organi collegiali e l'assunzione di ruoli di responsabilità e di coordinamento") della Politica 4 si registrano passi avanti in merito alla premialità da erogare ai docenti sulla base della loro partecipazione attiva ed all'assunzione dei ruoli di responsabilità e di coordinamento. A questo proposito il Nucleo auspica una possibile evoluzione delle forme di premialità che contemplino anche l'impegno nell'ambito della ricerca e della terza missione.*

#### *Personale Tecnico Amministrativo*

*L'articolazione dei servizi tecnico-amministrativi è in capo al Direttore Generale di Ateneo. Si considera che il sito dell'Ateneo riporta in modo puntuale i dirigenti di riferimento della struttura amministrativa (<https://unikore.it/Ateneo/organizzazione/articolazione-amministrativa/>).*

Con i Decreti Presidenziali da 71 a 77 del 30 aprile 2024 sono stati nominati i responsabili ed i gruppi di lavoro dei Centri UKE inerenti i servizi per il diritto allo studio e per le attività dei docenti.

Il DPS 2024-26 dedica un punto specifico alla qualificazione del personale tecnico-amministrativo. Si tratta della Politica 14, ovvero “Assicurare all’Ateneo una dotazione di staff altamente competente, motivata e costantemente aggiornata, in grado di supportare adeguatamente le strutture didattiche, scientifiche e assistenziali”.

Si è già scritto nel punto precedente, dedicato al personale docente, relativamente all’iniziativa del Presidio di Qualità in merito alla condivisione delle procedure e delle linee guida di Assicurazione di Qualità.

**Suggerimento 2 – Attuazione di forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo**

Considerata la natura non statale dell’UKE, il Nucleo considera che la gestione del personale tecnico amministrativo rientra nella discrezionalità e nell’autonomia dello stesso Ateneo. Il Nucleo segnala alla governance eventuali potenziali fabbisogni, se meritevoli di attenzione, che possano emergere, in particolare, in sede di audit e, comunque, nello svolgimento delle proprie attività. Il Nucleo richiama, comunque, la massima attenzione rivolta alle necessità derivanti dagli aggiornamenti formativi sia di tipo professionale, sia relativi al tema dell’assicurazione della qualità. Infine, il Nucleo suggerisce in prospettiva di promuovere l’utilizzo di sistemi di misurazione della partecipazione del personale, ad esempio, anche tramite una survey per valutare la soddisfazione dello stesso.

Pur prendendo atto della Politica 14, specificatamente nell’obiettivo operativo 1, che prevede la valutazione del gradimento del sistema di welfare attualmente in atto, si suggerisce di attuare forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, anche attraverso appositi questionari, al fine di produrre un miglioramento dei servizi ad essi destinati. In particolare, potrebbero essere obiettivi della sopra indicata survey:

- Valutare la soddisfazione del personale per comprendere quanto i dipendenti siano soddisfatti e coinvolti nel loro lavoro, anche al fine di favorire partecipazione e coinvolgimento sulle decisioni e sull’organizzazione.
- Definire le necessità di formazione per migliorare le competenze.

## B.2 Risorse finanziarie

Il DPS 2024-26 è il riferimento centrale per la pianificazione economico finanziaria. La pianificazione economica-finanziaria dell’università è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.P. 224/2013, che rientra tra i documenti sottoposti all’esame di legittimità e di merito da parte del Ministro dell’Università e della ricerca ai sensi della legge n. 168 del 9 maggio 1989. Tale documento è pubblicato sul portale di Ateneo nella sezione “Regolamenti e Statuto”.

L’Ateneo attua un modello organizzativo dotato di tre diversi sistemi di controllo sul complessivo regime economico-finanziario, sia previsionale che gestionale:

- quello originario, precedente alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e successivamente sistematico durante la gestione corrente, affidato al Collegio dei Revisori dei conti;
- quello volto alla prevenzione di eventuali reati contro la Pubblica Amministrazione, affidato all’Organismo di Vigilanza secondo il Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001. A tal proposito si fa riferimento al “Modello organizzativo dell’Ateneo secondo il decreto legislativo 231/2001”, pubblicato nel sito Unikore;
- quello successivo, di revisione volontaria, affidato a PwC Italia (PricewaterhouseCoopers).

A supporto delle decisioni, l’UKE è dotata di un sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione. Il software è fornito dal CINECA.

## Suggerimento 3

Alla luce del nuovo DPS 2024-26, il Nucleo suggerisce un confronto con la governance dell’Ateneo sui temi previsti dal modello AVA 3 area B2 “Risorse Finanziarie”, con particolare attenzione agli obiettivi che comportino stanziamenti di risorse finanziarie del DPS in parola.

## B.3 Strutture

**Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie**

Il DPS 2024-26 prevede una Politica specifica per le strutture. La Politica 9 è orientata a supportare le missioni dell’Ateneo con le necessarie infrastrutture e dotazioni: tale Politica è volta, fra l’altro, a mettere a disposizione degli studenti e dei docenti strutture idonee e qualificate per accessibilità universale, adeguatezza e capienza, sicurezza, dotazione tecnologica, qualità estetica e vivibilità.

**Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie**

L’Ateneo garantisce ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio risorse, strutture e servizi di supporto alla didattica e agli studenti adeguati e di facile accessibilità. Il Nucleo ha ricevuto riscontri positivi a tale riguardo dagli audit condotti negli anni precedenti, dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e dalle opinioni espresse dagli studenti.

## B.4 Attrezzature e Tecnologie

In linea con la propria pianificazione strategica, l’Ateneo definisce e implementa una strategia di gestione e

manutenzioni e delle tecnologie e delle attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici dell'Ateneo.

#### *B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza*

*Nel paragrafo 96.4 della Carta della Qualità, si valorizza l'importanza della condivisione delle informazioni come strumento per garantire l'efficacia delle missioni e l'Assicurazione della Qualità. Le procedure per la raccolta dei dati sono delineate nelle linee guida del Presidio di Qualità, che stabiliscono tempistiche e modalità per l'Assicurazione di Qualità.*

*Le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e le attività di monitoraggio vengono comunicate a tutti gli attori del sistema. Il Nucleo ha osservato che il Presidio ha incentivato la sintesi delle CPDS, rivedendo la struttura delle relative sezioni nelle proprie linee guida. Si esprime una valutazione positiva del Sistema di Monitoraggio delle Procedure di Assicurazione della Qualità (SIMPAQ), che migliora sia la gestione dell'AQ che il monitoraggio delle informazioni tra le strutture.*

*Il Nucleo ha riscontrato il rispetto delle procedure interne e la puntualità nella diffusione delle informazioni. Presso l'UKE sono operativi due sistemi informativi integrati: il Catalogo di Ateneo, basato sul sistema IRIS – Cineca, e il sistema ODS, sviluppato internamente per la raccolta e monitoraggio delle informazioni sulla ricerca e le attività di terza missione.*

*Tramite le audizioni il Nucleo ha verificato il livello di gestione delle informazioni e della conoscenza delle stesse. L'Ateneo promuove anche attività di disseminazione riguardanti lo sviluppo sostenibile, la transizione digitale, progetti di scienza partecipativa che coinvolgono la cittadinanza e le politiche di open science.*

#### *Suggerimento 4 - Valutazione del gradimento dei servizi di supporto allo studio*

*Si segnala la presenza nel DPS della Politica 3, ed in particolare dell'obiettivo operativo 1, orientato alla previsione di questionari digitalizzati di rilevazione della soddisfazione degli studenti la cui compilazione sia contestuale alla fruizione dei servizi di Ateneo loro rivolti.*

*In merito al questionario per la valutazione dell'opinione degli studenti, il Nucleo propone al Presidio di Qualità di valutare insieme i meccanismi di erogazione dei questionari. Dagli audit, infatti, sono emerse da una parte l'opportunità di verificare alcuni meccanismi di analisi (con riferimento in particolare al corso in Ingegneria Informatica L-8) e, dall'altra, la necessità di una valutazione più "attenta" da parte degli studenti (come suggerito, in particolare, dal Corso in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22). Inoltre, Il Nucleo suggerisce di valutare la possibilità di estendere la rilevazione dei livelli di soddisfazione degli studenti ai servizi di supporto allo studio.*

#### *Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ*

*C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità*

*L'Ateneo, attraverso il Presidio di Qualità, coordina le attività di analisi e il riesame periodico dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, nonché l'autovalutazione periodica dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Tale attività si articola in diverse tipologie di azioni:*

*- Monitoraggio annuale e continuo: il Presidio coordina l'analisi periodica degli indicatori ANVUR fornendo linee guida, schede di commento ed elaborazione di dati. A livello procedurale le note di commento sono inviate ai Dipartimenti e agli organi di governo. Inoltre, nel mese di ottobre di ogni anno, il Presidio cura l'elaborazione delle opinioni degli studenti, aggregando i dati a scala di insegnamento, di Corso di Studi, di Dipartimento ed infine di Ateneo. Come già indicato il PQ ha predisposto dall'A.A. 2022-23 una valutazione intermedia delle opinioni degli studenti per il solo primo semestre (Ottobre – Marzo);*

*- Riesame ciclico dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti e autovalutazione periodica dei Corsi di Dottorato di Ricerca;*

*- Un rilevante miglioramento sull'impianto del sistema di Assicurazione di Qualità sia al livello di Ateneo che dei Corsi di Studio è costituito dall'attivazione del Sistema Informatico per il Monitoraggio del Percorso di Assicurazione della Qualità (SIMPAQ). Tale sistema è orientato a potenziare le possibilità di monitoraggio delle azioni dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato, non solo facilitando l'accesso alle informazioni disponibili, ma anche definendo un modello operativo che incoraggia comportamenti virtuosi. Ad esempio, è richiesto di fornire un riscontro sull'esito di una criticità e di definire la sua chiusura non appena siano stati raggiunti gli obiettivi stabiliti.*

*Il Nucleo ritiene che tale sistema informatico eserciti un impatto positivo su diversi requisiti ANVUR esaminati nella presente relazione. Si segnala positivamente l'accoglimento da parte del Presidio di Qualità della propria proposta utile al miglioramento degli strumenti di analisi, con riferimento all'istituzione di una seconda campagna di analisi dei dati sulle opinioni degli studenti (per gli insegnamenti del primo semestre) per avere una visione più rapida di eventuali criticità percepite dagli studenti.*

*Unitamente, si valorizza l'accoglimento dal PQ del suggerimento 4 dalla Relazione Annuale 2022 del Nucleo di Valutazione che ha portato alla definizione di uno strumento di analisi, principalmente di tipo grafico, che consente*

*l'analisi storica degli indicatori presenti nella scheda SMA e la sua comparazione a livello geografico regionale (per un confronto tra gli atenei della Sicilia), di macro-area e nazionale.*

## *C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*

*Il sistema di monitoraggio UKE, attuato dal Presidio di Qualità, si sviluppa su tre strumenti:*

- Deposito Elettronico Verbali (DEV) per la raccolta della documentazione degli organi collegiali;*
- SIMPAQ per la gestione di criticità e buone pratiche nelle attività didattiche e per l'AQ dei corsi di laurea e di dottorato;*
- IRIS-ODS per il monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione.*

*Il DEV prevede la raccolta di tutti i verbali e degli atti degli organi collegiali all'interno di un unico database dotato di motore di ricerca in modo da consentire un rapido accesso a tutti gli atti di uno specifico organo.*

*Gli obiettivi e le modalità di funzionamento del SIMPAQ sono già stati descritti nella presente relazione.*

*IRIS-ODS mira a integrare le informazioni presenti nel Catalogo di Ateneo relative alle ricerche che producono risultati scientifici, con i dati riguardanti i progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi, le attività di ricerca non associate a specifici progetti e le attività di terza missione.*

*I predetti sistemi permettono agli organi di governo ed al Nucleo di Valutazione di monitorarne l'evoluzione storica delle varie strutture di Ateneo. In tal modo sono nelle condizioni di effettuare un proprio monitoraggio indipendentemente dall'azione del Presidio di Qualità, che si occupa di mantenere e aggiornare la struttura delle tre piattaforme. Queste iniziative hanno notevolmente semplificato le comunicazioni e facilitato l'integrazione tra le attività del Nucleo di Valutazione (NdV) e del PQ (Relazione del NdV 2021-2022 – Seconda Parte). In particolare, la creazione di questi strumenti ha aperto nuove possibilità di collaborazione con il Nucleo di Valutazione, il quale ha frequentemente fornito suggerimenti e proposte di miglioramento durante le audizioni o attraverso la propria relazione annuale.*

### *Suggerimento 5 - SIMPAQ*

*Il Nucleo procede nelle attività di diffusione del ruolo del SIMPAQ e di monitoraggio del suo utilizzo. In tale contesto, durante gli audit si è promosso, laddove ritenuto necessario, un suo più attento e puntuale utilizzo sistematico.*

*In seguito a quanto emerso dai propri audit, documentato in seguito nella presente relazione, il Nucleo richiede una più incisiva compilazione delle informazioni sul SIMPAQ relative al Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali ed al Corso di Studi L/SNTI Studi Infermieristica.*

*Inoltre, il Nucleo di Valutazione propone di sviluppare una maggiore integrazione fra il sistema SIMPAQ ed il sistema Deposito Elettronico Verbali (DEV), al fine di evitare duplicazioni della documentazione.*

## *C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione*

*Il NdV conduce un'attività sistematica di monitoraggio della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo attraverso due principali canali: un'attività istruttoria, basata sui documenti di riferimento trasmessi al NdV; un'attività di audizione dei soggetti coinvolti a diverso titolo nei processi accademici e nei processi amministrativi e gestionali.*

*Il principale strumento di comunicazione del Nucleo è costituito dalle due parti della propria Relazione annuale.*

*- La parte di aprile contiene l'analisi del gradimento espresso dagli studenti e dai laureandi. La rilevazione delle opinioni è condotta dal Presidio della Qualità, mentre la rilevazione delle opinioni dei laureandi è gestita dal Consorzio Almalaurea. Le due fonti, quindi, trasmettono i dati al NdV che procede alla loro descrizione e alle analisi utili per ottenerne le informazioni necessarie alla valutazione del Sistema, a tutti i livelli di operatività dell'Ateneo, secondo un approccio "nested" (CdS, Dipartimento, Ateneo). A tale scopo, il NdV indaga l'esistenza di "potenziali criticità" tra le dimensioni della didattica sottoposte a valutazione e ne restituisce i risultati in varie forme (tabellari, grafiche e di commento). L'analisi è estesa anche ai suggerimenti indicati dagli studenti per migliorare la fruizione della didattica erogata.*

*- La parte di ottobre, costituita dal presente documento, è, invece, dedicata alla valutazione della qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, con relativi raccomandazioni e suggerimenti. In questa parte trovano collocazione anche: una sintesi delle audizioni condotte nell'anno di riferimento; le autovalutazioni espresse dai CdS e dai Dottorati; una indagine sull'esistenza di eventuali criticità nei CdS afferenti a ciascun Dipartimento.*

*Il NdV, a partire dal 2021, ha predisposto un "Modello di autovalutazione" dedicato ai CdS, basato sui requisiti AVA. A partire dal 2022 coerentemente con le prime indicazioni giunte circa AVA3, il modello di autovalutazione è stato esteso e adattato ai Dottorati di ricerca. Le informazioni raccolte sono state elaborate dal NdV e i risultati allegati alla relazione dell'ottobre 2022.*

*In linea con le iniziative del NdV, il PQ, nell'anno 2023 che nel 2024, ha somministrato ai Coordinatori dei Dottorati delle proprie schede di autovalutazione dei Dottorati ed ha avviato anche un'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti dei Dottorati. L'esito di questo processo di valutazione è stato oggetto di attenzione da parte del Nucleo in occasione dell'ultimo audit, al quale hanno partecipato i Coordinatori dei tre Dottorati.*

*Per l'A.A. 2023/24 sono stati condotti audit al Presidente dell'UKE, al Presidio di Qualità, al Direttore e alla*

Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Medicina, ai (già citati) Coordinatori dei tre Dottorati di Ricerca UKE, ai Coordinatori dei Corsi di Studio in Infermieristica, Ingegneria Informatica, Psicologia Clinica, Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate. La struttura dettagliata delle audizioni viene riportata nella sezione "4. Strutturazione delle audizioni". Dal giugno del 2023 viene compilato annualmente l'allegato 5 della relazione annuale del NdV "Indicatori AVA3". Si è già citato nella sezione dedicata all'accreditamento periodico dell'UKE (cfr. supra) l'incontro che in data 20 ottobre 2023, si è tenuto un incontro fra la governance ANVUR ed il Nucleo di Valutazione in merito ai sette punti di attenzione relativi alla nota ANVUR Fascicolo n. 53/2019 rep. n. 329 prot. 2185/2020 del 13-07-2020. Tale incontro ha costituito la conclusione delle criticità relative alla procedura di accreditamento periodico del 2015. Infine, il NdV ha costantemente monitorato lo sviluppo e l'implementazione del SIMPAQ, ideato per registrare le criticità e tracciarne le attività di risoluzione implementate dai singoli CdS, dai Dipartimenti e dai Dottorati. L'introduzione del SIMPAQ è riconducibile all'invito del NdV di dotare l'Ateneo di uno strumento efficace ed efficiente per il monitoraggio del sistema di AQ. I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Sistema di Governo dell'Ateneo ed al Presidio di Qualità per il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità. Tutte le attività del NdV sono tracciate ed indicate nei verbali delle riunioni, ai quali sono allegati le Relazioni annuali ed i pareri. Per la circolarità delle informazioni e dei documenti, il NdV, non appena approvati, invia i verbali al PQ e al Sistema di Governo dell'Ateneo, ovvero al Presidente dell'UKE, al Rettore, al Direttore Generale e, infine, al Dirigente dell'Area dei Servizi per la Didattica e la Ricerca. Tali verbali, inoltre, sono disponibili nel sistema Deposito Elettronico Verbali (DEV). La prima parte della Relazione annuale è pubblicata sul sito di Ateneo [ <https://unikore.it/Ateneo/organizzazione/organi-di-Ateneo> > Nucleo di Valutazione > Relazioni ]. Premesso che non è definito alcun obbligo normativo, il Nucleo di Valutazione non ha nessuna preclusione alla pubblicazione della seconda parte della propria relazione annuale sul sito dell'UKE. Il Nucleo di Valutazione ha monitorato mediante gli audit il livello di diffusione e di presa in carico della propria relazione annuale, riscontrando un incremento dell'analisi da parte delle varie strutture coinvolte nell'AQ.

## *Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI*

### *D.1 Programmazione dell'offerta formativa*

*Di seguito vengono elencate le altre istituzioni recenti.*

*Per l'A.A. 2023/2024 l'UKE ha attivato l'istituzione della replica del Corso L/SNTI Infermieristica con sede a Caltagirone per l'A.A. 2024/25. Il Corso si innesta nel percorso di crescita della Facoltà di Medicina e Chirurgia. La proposta di istituire una replica del Corso di Laurea in Infermieristica nasce dalla richiesta del mondo lavoro di figure professionali ed in particolare dalla volontà di rispondere in maniera attiva alle numerose richieste di attivazione di tale sede distaccata pervenute da giovani studenti degli istituti secondari del territorio siciliano, soprattutto della zona del calatino, nell'ambito delle attività di orientamento promosse dall'Ateneo "Kore" negli A.A. 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023.*

*Inoltre, l'UKE ha istituito il Centro multidisciplinare di Alta Formazione per il Personale della Scuola (CAForPeS), accreditato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 337 del 7 febbraio 2024.*

*Di seguito la lista degli altri Corsi di Studio attivati negli ultimi anni:*

*A.A. 2022/2023:*

- Infermieristica (L/SNTI)*
- Ingegneria dell'Intelligenza Artificiale e della Sicurezza Informatica (LM-32)*

*A.A. 2021/2022:*

- Corso di Laurea professionalizzante in Tecnologie per il Costruito e la Sostenibilità Ambientale (L-P01)*

*A.A. 2020/2021:*

- CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41)*

*L'Ateneo rende pubblica la propria offerta formativa tramite i regolamenti pubblicati sul sito web istituzionale. A livello di Ateneo, ciò avviene attraverso il Regolamento Didattico, mentre per i singoli corsi di laurea vengono pubblicati regolamenti specifici. Sul sito unikore.it sono inoltre disponibili il manifesto degli studi, i piani di studio e i documenti di trasparenza relativi ai singoli insegnamenti, i quali riflettono gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e forniscono ulteriori dettagli, compresi i contenuti dei corsi e i descrittori del processo di apprendimento.*

### *Internazionalizzazione*

*Il nuovo DPS 2024-26 dedica la Politica 6 alla dimensione internazionale. In particolare, tale Politica è orientata a migliorare continuamente la comunicazione dell'Ateneo per accrescerne la reputazione in tutti i contesti, da quello locale a quello internazionale.*

*Il Nucleo di Valutazione ha potuto riscontrare tramite gli audit un incremento delle iniziative utili per potenziare la dimensione della mobilità internazionale. Il Nucleo si ripropone di proseguire l'attività di monitoraggio su tale rilevante dimensione.*

#### *Raccomandazione 1 - Internazionalizzazione*

*Il Nucleo apprezza quanto indicato nel DPS 2024-26 in merito alle politiche di internazionalizzazione, con riferimento in particolare all'obiettivo 14.3 "Incentivare la partecipazione a iniziative di alta qualificazione, di stage presso imprese e di acquisizione della lingua inglese per una percentuale significativa del personale amministrativo" e prende atto delle numerose iniziative per incrementare la dimensione internazionale dell'Ateneo. Si registra che il problema principale relativo alla scarsa partecipazione di studenti e staff alla mobilità internazionale sia legato al non sufficiente supporto economico. Si raccomanda di continuare ad incrementare le azioni orientate alla mobilità e di estendere la declinazione internazionale dell'offerta formativa, aumentando il numero dei corsi internazionali, tenendo conto anche delle opportunità di finanziamento.*

#### *Raccomandazione 2 - Partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali*

*In mancanza di una rilevazione sistematica, il Nucleo di Valutazione ha potuto riscontrare tramite gli audit l'esistenza di diverse tipologie di motivazione relative alla scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. In particolare, sono state individuate motivazioni di ordine economico, di carattere personale oppure relative al desiderio di ottimizzare i tempi di chiusura del percorso accademico. Il Nucleo invita il Presidio ad indagare su tali motivazioni tramite la predisposizione di uno specifico questionario, comunicandone gli esiti.*

#### *D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente*

*L'Ateneo ha introdotto, sin dal 2019, l'utilizzo dei comitati di advisors (o di indirizzo) come strumento di interazione e consultazione con le parti sociali.*

*Il ruolo dei comitati di advisors e la funzione di controllo dell'Ateneo sono indicati dalla Carta della Qualità:*

*- Par. 9: Il mondo delle imprese, delle professioni e delle espressioni culturali è rappresentato nei comitati degli advisor dei Corsi di Studio e nei comitati a supporto dei master e delle specializzazioni.*

*- Par. 48: Per rendere sistematica la comunicazione con gli stakeholder, l'UKE incoraggia la costituzione di specifici Comitati stabili degli advisor i cui membri sono individuati nei corrispondenti ambiti scientifici, professionali e imprenditoriali sulla base di linee guida di Ateneo.*

*Il Nucleo di Valutazione ha avuto modo di riscontrare in occasione degli audit l'effettiva e puntuale attività di ricognizione dei pareri delle parti sociali.*

#### *Suggerimento 6 – Consultazione delle parti sociali nel SIMPAQ*

*Premesso che durante le proprie audizioni il Nucleo ha sistematicamente rimarcato l'importanza del SIMPAQ e che è stata riscontrata una maggiore attenzione al suo sistematico e costante aggiornamento, si suggerisce di predisporre all'interno di tale sistema una specifica area che permetta un rapido riscontro delle attività di consultazione delle parti sociali di tutti i Corsi di Studio e dei Dottorati, in modo da dare visibilità ad eventuali suggerimenti utili per potenziare l'offerta formativa. A tal fine potrebbe essere utile dedicare a tale ambito una specifica sezione del SIMPAQ.*

#### *Suggerimento 7 – QUID*

*Si considera l'opportunità di potenziare il Centro per la Qualità e l'Innovazione della didattica universitaria - Centro QUID, il cui funzionamento efficace è indicato nell'obiettivo operativo 4 della Politica 13 del DPS 2024-26, anche attraverso ulteriori iniziative su piattaforma FAD da usufruire anche in modalità asincrona.*

*L'UKE, attraverso il KODIS – Commissione di Ateneo per la Disabilità (Servizio Disabilità/DSA di Ateneo) organizza e promuove i servizi rivolti agli studenti dell'Ateneo che si trovano in situazione di difficoltà a causa di disabilità fisiche e/o sensoriali, oppure studenti con difficoltà di apprendimento.*

#### *D.3 Ammissione e carriera degli studenti*

*Nell'ambito delle attività di orientamento erogate dall'Ateneo tramite le proprie strutture ed i servizi, viene realizzata una "Programmazione Annuale di tutte le attività" che viene presentata al vaglio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.*

In atto, in seno a due attività dedicate all'orientamento. Una fa riferimento all' "Orientamento scuole superiori" ed in seno ad essa si sviluppa il progetto PCTO (Progetto per le Competenze Trasversali e di Orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro), con il quale l'Ateneo propone diversi percorsi rivolti agli studenti delle scuole superiori di durata variabile, progettati in collaborazione con i diversi Dipartimenti dell'Ateneo. È possibile consultare la sezione dedicata a questo ambito sulla specifica pagina del sito di Ateneo: <https://unikore.it/futuri-studenti/orientamento-scuole-superiori/>. L'altra è quella di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università finanziata dall'Unione Europea" e in seno alla quale l'Ateneo ha aderito al progetto Orienta 2022-2026 del PNRR. È possibile consultare la sezione dedicata a questo ambito sulla specifica pagina del sito di Ateneo: <https://unikore.it/i-corsi-per-lorientamento-nella-transizione-scuola-universita-previsti-dal-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-missione-4-dm-934-2022/>.

Nell'ambito della revisione delle buone pratiche emerse dal sistema SIMPAQ, il Presidio di Qualità ha segnalato l'attività di alcuni Corsi di Studio dell'Ateneo in merito alle iniziative di mentoring e peer-mentoring. Queste attività hanno carattere volontario per gli studenti e, in funzione delle peculiarità dei Corsi di Studio che le hanno già attivate, possono essere indirizzate a gruppi specifici o alla totalità della popolazione studentesca. Il Nucleo segnala che l'iniziativa appena descritta si allinea ad una delle raccomandazioni scaturite dalla Relazione Annuale 2022 del Nucleo di Valutazione (Raccomandazione 2).

L'Ateneo garantisce, altresì, piena trasparenza riguardo alle procedure di ammissione e iscrizione, attraverso il manifesto degli studi e la pagina web dedicata "Entra in Kore" (<https://unikore.it/futuri-studenti/>).

#### *Gender Equality Plan UKE*

Con la nota del Magnifico Rettore del 26 ottobre 2023, Prot. n. 21458, è stata nominata la commissione che si è occupata della redazione un Piano di Uguaglianza di Genere o Gender Equality Plan (GEP UKE).

Il GEP UKE si configura come un documento utile per garantire la sostenibilità sociale dell'Ateneo, nonché per adempiere agli oneri procedurali imposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto si segnala come esso sia condizione essenziale per poter accedere ai finanziamenti del Programma Quadro della Ricerca dell'UE Horizon Europe, in attuazione della Gender Equality Strategy 2020-2025 della Commissione UE.

Questo GEP si propone, quindi, di identificare delle azioni che:

- favoriscano la creazione di opportunità e la riduzione degli ostacoli per il genere femminile, ma più in generale per tutti coloro che sono portatori di esigenze di cura;
- migliorino servizi e facilitino la conciliazione tra il lavoro e le esigenze familiari;
- decostruiscano stereotipi, limitanti e nocivi, relativi al genere e all'identità di genere;
- creino consapevolezza sull'importanza del linguaggio quale veicolo di definizioni della realtà;
- prevenzano e contrastino ogni forma di svalorizzazione, molestia, violenza di genere;
- assicurino un sistema di costante monitoraggio delle azioni programmate allo scopo di verificarne la validità e disporre correzioni e miglioramenti.

Le politiche per l'eguaglianza di genere previste nell'ambito del GEP UKE sono coerenti con la più ampia strategia dell'Ateneo.

#### *Suggerimento 8 – Numero di immatricolati e orientamento*

Il Nucleo, nell'esprimere apprezzamento per quanto fatto e per le attività poste in essere, e nell'ambito dell'azione prevista nella Politica 8 ("Sviluppo e continuo miglioramento delle iniziative di informazione e orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado"), ritiene di rinnovare alla governance dell'Ateneo l'invito a intercettare e impiegare le opportunità di finanziamento disponibili.

Si suggerisce, inoltre, la ricognizione tramite apposito questionario sulle aspettative degli studenti del II grado relative alla loro futura vita universitaria, da somministrare durante le occasioni di orientamento.

#### *Corsi zero e regolarità degli studi*

Il Nucleo di Valutazione intende approfondire l'estensione dell'offerta dei corsi zero fra i Corsi di Studio. Tali corsi sono di grande rilevanza al fine di contenere il numero degli abbandoni al primo anno e di promuovere la regolarità degli studi.

#### *Suggerimento 9 – Analisi dei questionari sull'opinione degli studenti*

Si suggerisce di valutare la possibilità di analisi dell'opinione dei questionari degli studenti suddivisi per annualità, al fine di poter individuare le criticità specifiche del primo anno.

#### *Il Centro UKE CPS - Servizio di Ateneo per il Counseling psicologico*

La missione del Servizio di consulenza psicologica, o Centro per il Counseling psicologico, è la promozione del benessere psicologico degli studenti e la prevenzione delle esperienze di insuccesso accademico.

Gli studenti possono prenotare i colloqui web presente sul sito dell'Ateneo. I colloqui sono condotti dagli psicologi del gruppo di coordinamento, ma è prevista l'individuazione di altre figure che li sostituiscano. Tale obiettivo, infatti, è indicato nel nuovo DPS 2024-26. In particolare, l'obiettivo operativo 1 della Politica 12 è orientato a "Integrare le risorse professionali del Centro per il Counseling: +2 psicologi entro 2025". E' in fase di somministrazione (fine ottobre 2024) un questionario per la rilevazione degli studenti. E' prevista una somministrazione pilota, al fine di verificarne chiarezza e fruibilità, prima di quella estensiva. Tale questionario è destinato agli studenti del secondo anno. Non sono destinatari di rilevazione gli studenti del primo anno, dato il breve percorso attuato presso l'UKE, vista la recente immatricolazione. Il Centro è dotato di uno spazio dedicato presso il plesso E dell'UKE. E' stata fatta richiesta ambienti più ampi, dato che al momento si dispone di un'unica stanza. Tuttavia, si tratta di uno spazio riservato ed accogliente. Al Centro è stata assegnata una figura amministrativa dedicata. Il Centro ha partecipato ai welcome day dei Corsi di Studio e già calendarizzato per il 6 novembre 2024 una riunione con i referenti dei Dipartimenti al benessere degli studenti e delle studentesse.

### *Raccomandazione 3 - Corsi zero e regolarità degli studi*

Il Nucleo ha avuto modo di riscontrare durante i propri audit l'attivazione di alcuni corsi zero. Si raccomanda che tale iniziativa sia quanto più generalizzata, secondo la necessità degli studenti.

La raccomandazione può innestarsi all'interno della Politica 7, ed in particolare al primo obiettivo operativo "Migliorare il tasso di passaggio degli studenti al II anno con almeno 40 CFU".

In generale, si raccomanda di potenziare le iniziative relative al tutorato ed al supporto allo studio al fine di contenere le difficoltà relative alla regolarità degli studi, come già previsto nel DPS 2024-26 nella stessa Politica 7, anche al secondo obiettivo operativo, relativo all'incremento della presenza di tutor nei Dipartimenti.

### *Diploma supplement*

Come previsto dall'art. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, "Allegato bilingue ai titoli di studio (Diploma Supplement)", l'UKE rilascia il supplemento al diploma per ciascun titolo di studio, in lingua italiana e inglese, o in altra lingua sulla base di specifiche convenzioni. Tale documento riporta le principali informazioni relative al curriculum seguito dallo studente per il conseguimento del titolo.

## *Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE*

### *E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti*

I Dipartimenti dell'Ateneo, in linea con le strategie istituzionali, godono di autonomia tattica per definire iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati e contribuiscono attivamente alla definizione degli indirizzi strategici. Ogni anno a partire dalla propria istituzione, nel mese di settembre, i Dipartimenti forniscono un resoconto complessivo delle attività svolte, evidenziando contributi, proposte strategiche, punti di forza e aree di miglioramento nelle missioni di didattica, ricerca e terza missione. Il riesame dei dipartimenti, coordinato dal PQ, include la comunicazione della loro visione strategica e del grado di adattamento alle linee dell'Ateneo.

Il Nucleo intende monitorare anche attraverso specifici audit queste specifiche attività all'interno dei dipartimenti.

### *E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento*

La proposta di azioni migliorative da parte dei Dipartimenti e l'armonizzazione di tali azioni nell'ambito dell'aggiornamento della pianificazione strategica dell'Ateneo garantisce l'armonia tra i due livelli di programmazione anche nell'ambito della pianificazione futura e la conservazione del metodo plan-do-check-act che permea tutto il sistema di AQ dell'Ateneo.

Per quanto attiene ai Corsi di Dottorato, il PQ, a Giugno 2023 ha avviato un primo esercizio di autovalutazione chiedendo a tutti i Collegi di Dottorato di predisporre una scheda di analisi dei corsi con sede amministrativa in Ateneo.

I Dipartimenti predispongono direttamente o contribuiscono a tre forme di riesame:

- Il monitoraggio annuale ed il riesame ciclico dei Corsi di Studio; in particolare, il monitoraggio annuale, con la predisposizione di apposite note di commento che vengono discusse nei Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento;
- Il monitoraggio annuale nell'ambito del riesame delle attività dei Dipartimenti che investe direttamente le azioni di ricerca libera e finanziata e le iniziative di terza missione;
- Il monitoraggio annuale legato all'autovalutazione dei Corsi di Dottorato che, come discusso in premessa, assumono un ruolo integrato ai profili della didattica e della ricerca.

A livello di Ateneo, il monitoraggio delle attività di ricerca e della terza missione è assicurato mediante l'utilizzo di sistemi informativi con accesso continuo (IRIS-Catalogo d'Ateneo e ODS) e da indagini periodiche come VQR e Ranking reputazionali internazionali. A questo proposito, il Nucleo apprezza nell'ambito della Politica 6 del DPS 2024-26 ("Migliorare continuamente la comunicazione dell'Ateneo per accrescerne la reputazione in tutti i contesti, da quello locale a quello internazionale") gli obiettivi operativi previsti nella Politica in discorso.

L'Università Kore di Enna è entrata per la prima volta nell'anno 2023, e ancora vi permane, nella classifica globale di Times Higher Education, consultabile online: <https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings/2023/world-ranking>

Buona parte del merito della collocazione della Kore nella classifica è attribuita alle pubblicazioni dei suoi professori e ricercatori.

### *E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse*

*Il Nucleo di Valutazione osserva che l'Università Kore di Enna ha scelto di non stabilire obiettivi di ricerca, come esplicitato nel paragrafo 31 della Carta della Qualità. Il Nucleo ha suggerito di elaborare linee guida per i finanziamenti destinati a dottorati e assegni di ricerca, in linea con la regolamentazione dei fondi individuali di ricerca. L'Ateneo ha confermato la propria posizione, inserendo un obiettivo operativo specifico nel DPS 2024-26, relativo alla Politica 5, che mira a garantire la libertà della scienza e della ricerca. L'obiettivo operativo 5.2 si propone di destinare, con delibera del Consiglio di Amministrazione, appositi fondi destinati ad alimentare le linee di ricerca di Ateneo, in analogia con le misure adottate per i Dipartimenti. Si confida che l'attuazione operativa di queste misure ponga le premesse per superare la distribuzione delle risorse secondo una logica "a pioggia", introducendo criteri premiali per la determinazione delle quote individuali.*

*I criteri di assegnazione delle risorse sono quindi univocamente determinati dall'Ateneo e resi pubblici anche attraverso appositi regolamenti, ovvero attraverso specifici atti normativi che determinano le regole di utilizzazione di fondi reperiti su bandi competitivi. In particolare:*

- Regolamento concernente le attività scientifiche e formative in collaborazione con terzi o in conto terzi e le attività assimilate;*
- Regolamento di Ateneo concernente i Dottorati di Ricerca. Adeguato al D.M. 14 dicembre 2021. Emanato con Decreto Presidenziale n. 160 del 31 maggio 2022;*
- Norme e regolamenti collegati al finanziamento di progetti di ricerca su bandi competitivi.*

### *Analisi dei dati a livello di Ateneo*

*Qui di seguito sono presentate le analisi condotte su un set di indicatori, impiegati sin dalla Relazione del 2022, per il monitoraggio e la valutazione della attrattività della offerta formativa dell'UKE. Come sempre, i dati oggetto di queste analisi sono quelli rilasciati dal CINECA ("Scheda Indicatori di Ateneo"; 05/10/2024). È stato rilevato che per alcuni indicatori qui impiegati il dato rilasciato non è aggiornato al 2023. Per coerenza, e per garantire il monitoraggio costante nel tempo, anche questi indicatori sono oggetto delle analisi qui di seguito presentate.*

*In vista della relazione del prossimo anno, Il Nucleo intende avviare una nuova ricognizione degli indicatori selezionati, tenendo conto sia della disponibilità e dell'aggiornamento dei dati, all'anno oggetto della relazione, sia degli obiecti dichiarati nel prossimo documento di pianificazione strategica per il triennio 2024-2026.*

*Per ciascun indicatore, le analisi sono condotte a partire dal 2018 e sino all'anno più recente disponibile e comparativamente alla omologa informazione relativa alla Area Geografica di Riferimento (AGR: Sud e Isole).*

*Qui di seguito, vi è l'elenco degli indicatori impiegati:*

- 1. Attrattività UKE: numero di immatricolati e numero di iscritti (L, LM, LMCU),*
- 2. Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iA2),*
- 3. Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione: percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10),*
- 4. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica:*
  - a. percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iA13),*
  - b. percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea (iA14),*
  - c. percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16Bis),*
  - d. percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17),*
- 5. Indicatori di Approfondimento – PerCorso di Studio e regolarità carriere:*
  - a. Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo (iA21Bis),*
  - b. Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni (iA24).*

*I primi due aggregati numerici, il numero di immatricolati e quello degli iscritti, sono analizzati, prima, in termini assoluti, per mostrare il loro andamento nel tempo; e poi, in termini relativi e comparativi, per mostrarne le variazioni percentuali annuali, poste a diretto confronto con l'omologa informazione relativa alla AGR. A tale scopo, sono impiegati i tassi di variazione percentuale a base mobile, tra ciascuno A.A del quinquennio in oggetto, e l'A.A. precedente. Nelle sezioni che seguono, per "normalizzare" i diversi ordini di grandezza degli aggregati riferiti alle due diverse realtà poste a confronto, e rendere omogenee e comparabili le informazioni, sono stati impiegati valori relativi, talvolta in forma percentuale (%), talvolta per 1000 (‰).*

#### *1.3.3.1. Attrattività UKE – Immatricolati e iscritti*

*Il Nucleo monitora la capacità attrattiva della UKE attraverso l'analisi sia del "numero di immatricolati puri", sia di quello degli "studenti iscritti" ad un CdS dell'UKE, negli ultimi cinque AA.AA. Le due figure qui di seguito*

mostrano l'andamento dei due aggregati.

Numero di immatricolati puri ad un CdS dell'UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.

Il numero di immatricolati conferma, per il secondo anno consecutivo, il trend positivo già osservato nel precedente A.A., continuando a crescere ulteriormente, con 152 unità immatricolate in più rispetto all'A.A. precedente.

Numero degli studenti iscritti ad un CdS dell'UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.

Anche il numero di studenti iscritti ad un CdS della UKE, nell'A.A. 2023/24, conferma, per il secondo anno consecutivo, il trend positivo, con 494 unità in più rispetto all'A.A. precedente.

La figura sotto mostra i trend delle variazioni annuali percentuali tra AA.AA. adiacenti del numero di immatricolati puri ad un CdS UKE e di quello medio degli immatricolati puri ad un Ateneo della AGR.

Si ricorda che tutti i valori posti sul piano al di sopra dello zero (punti con ordinata positiva) esprimono una variazione positiva rispetto all'A.A. precedente, e che tutti i valori posti al di sotto dello zero (punti con ordinata negativa) esprimono, invece, una variazione negativa rispetto all'A.A. precedente.

Così, ad esempio, nell'A.A. 2020/21 il numero di immatricolati puri ad un CdS della UKE è cresciuto (+7.5%), rispetto all'A.A. 2019/20, in misura più contenuta di quanto è cresciuto nell'A.A. 2019/20 (+27.7%), rispetto all'A.A. 2018/19. In entrambi i sistemi universitari si registrano delle contrazioni, più consistenti per la UKE che per gli Atenei della AGR (-13.1% e -3.4%, rispettivamente). Da notare che l'incremento esibito dalla UKE (+16.9%), nell'ultimo A.A. di osservazione, è nettamente superiore di quello degli Atenei della AGR (+1.1%).

Variazioni percentuali annue del numero di immatricolati puri: UKE (blu) e AGR(rosso). AA.AA. 2019/20 – 2023/24.

Nell'A.A. 2023/24 continua il trend positivo degli immatricolati puri, come visto precedentemente, con un incremento percentuale pari al 15.8% rispetto all'A.A. 2022/23, che aveva fatto registrare un +17.2% rispetto all'A.A. precedente. Appare evidente che i più recenti incrementi percentuali della UKE sono molto più consistenti di quelli relativi alla AGR (1.4% e 3.5%, rispettivamente).

Variazioni percentuali annue del numero di iscritti: UKE (blu) e AGR(rosso). AA.AA. 2019/20 – 2023/24.

Come già visto, per il secondo A.A. consecutivo, il trend degli iscritti è positivo, con un incremento percentuale del 9.9% rispetto all'A.A. 2022/23, che aveva fatto registrare un +3.9% rispetto all'A.A. precedente. Ancora, appare evidente che le variazioni percentuali più recenti della UKE sono più consistenti di quelle della AGR (-1.1% e 3.5%, rispettivamente).

Nel complesso, gli andamenti dei due aggregati sopra esaminati rivelano la crescita del sistema UKE, in continuità con quanto visto già nel precedente A.A.

#### 1.3.3.2. Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica

Lo stato del sistema UKE rispetto alla didattica è monitorato attraverso l'analisi della percentuale di studenti laureatisi entro la durata legale del corso (iA2).

La figura sotto mostra le percentuali relative ai CdS UKE e quelle degli atenei dell'AGR. Le performance della UKE migliorano nel tempo e sono sempre superiori a quelle degli atenei della AGR, anche se quest'anno si registra una lieve flessione (-1.5%) rispetto all'A.A. precedente, con valori che si assestano intorno al 65%. Anche gli atenei della AGR quest'anno fanno registrare una flessione (-2.1%) rispetto all'A.A. precedente, con valori che si assestano intorno al 53%.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iA2): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2023/24.

#### 1.3.3.3. Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione

La dimensione della internazionalizzazione del sistema UKE è monitorata attraverso l'analisi della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, entro la durata normale dei corsi (iA10). Date le dimensioni numeriche originali dei dati ufficiali, questi sono stati moltiplicati per 1000.

La figura sotto mostra le percentuali (‰) dei CdS UKE e degli atenei dell'AGR, nell'intervallo 2018/19 – 2023/24.

Le performance della UKE mostrano un trend simile a quelle degli atenei della AGR, anche se si mantengono sempre al di sotto di queste ultime. Nell'ultimo A.A., in entrambi i contesti, si osservano valori inferiori (UKE, 3.9%, e AGR, 11.4%), rispetto all'A.A. precedente (UKE, -53.4%, e AGR, -24%).

Percentuale (%) di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2023/24.

#### 1.3.3.4. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Il Nucleo monitora lo stato del sistema UKE rispetto all'offerta formativa di Ateneo, attraverso un'analisi comparativa del seguente set di indicatori, rilevati per i CdS della UKE e per gli Atenei della AGR la:

1. percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iA13),
2. percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea (iA14),
3. percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16Bis),
4. percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17).

La figura sotto mostra le percentuali dei CdS UKE e degli atenei dell'AGR, nell'intervallo 2018/19 – 2023/24. Le performance della UKE mostrano un trend simile a quello degli atenei della AGR, anche se sempre al di sopra di quest'ultimo. Nell'ultimo A.A., in entrambi i contesti, si registra una riduzione nei valori (UKE, 61.7%, e AGR, 45%), rispetto all'A.A. precedente (UKE, -9.8%, e AGR, -16.4%).

Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iA13): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2023/24.

La figura seguente pone a confronto la percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea (iA14) nei CdS UKE e in quelli degli Atenei dell'AGR, negli AA.AA. 2017/18 – 2022/23. La UKE ha performance sempre superiori a quelle degli Atenei dell'AGR e mostra due anni consecutivi di crescita.

Nell'ultimo A.A. disponibile, in entrambi i contesti, si registra una crescita nei valori (UKE, 82.1%, e AGR, 74.8%), rispetto all'A.A. precedente (UKE, +6.5%, e AGR, +6.1%).

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea (iA14): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2022/23.

La figura sotto mostra le percentuali di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16Bis) nei CdS UKE e negli atenei dell'AGR, negli AA.AA. 2018/19 – 2022/23. Anche in questa occasione, le performance della UKE hanno un trend piuttosto simile a quello degli atenei della AGR, sempre al di sopra di esso. Nell'ultimo A.A. disponibile, l'indicatore esibisce una crescita nei valori di entrambi i sistemi, con la crescita della UKE che appare, però, superiore a quella dei CdS della AGR. A tal proposito, si ritiene necessario fare una precisazione riguardo ai dati rilasciati dal CINECA per l'A.A. 2023/24, oggetto di questa relazione. I valori assunti da questo indicatore appaiono statisticamente anomali in entrambi i contesti considerati, sia in relazione alla natura dell'informazione in esso contenuta, sia in relazione ai valori registrati nell'A.A. 2022/23. Infatti, l'indicatore assume valori che esprimono una drastica riduzione sia per la UKE (con uno 0%), che per la AGR (con uno 0.07%). Per quanto detto, si è deciso di non rappresentare queste informazioni nella figura che segue.

Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iA16Bis) : UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2023/24.

La figura sotto mostra le percentuali di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17) nei CdS UKE e negli atenei dell'AGR, negli AA.AA. 2018/19 – 2022/23. Le performance della UKE e quelle degli atenei della AGR hanno trend divergenti: positivo quello della UKE, negativo l'altro. Inoltre, quello della UKE è sempre al di sopra dell'altro. Nell'ultimo A.A., si osserva un valore (64.1%) più elevato per la UKE, e un valore più basso (46%) per gli atenei della AGR una riduzione, rispetto all'A.A. precedente (UKE, +3.7%, e AGR, -4.2%).

*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (iA17): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*In ultima analisi, gli indicatori della didattica mostrano un sistema che alterna segnali positivi a segnali negativi e la cui evoluzione appare seguire l'andamento esibito dagli atenei della AGR, anche se con intensità diverse, e prevalentemente a favore della UKE. In questo contesto, fa eccezione l'indicatore iA17 (v. sopra), che mostra un sistema in netto miglioramento, al contrario di quanto accade per gli atenei della AGR.*

#### *1.3.3.5. Indicatori di Approfondimento – Percorso di studio e regolarità carriere*

*Lo stato del sistema UKE rispetto alla regolarità delle carriere degli studenti è monitorato ricorrendo a due indicatori: la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo (iA21Bis) e la percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni (iA24).*

*La figura sotto mostra i valori percentuali dell'indicatore iA21Bis per i CdS UKE e gli Atenei dell'AGR, negli AA.AA. 2018/19 – 2022/23. Si conferma la tendenza riscontrata lo scorso anno, ovvero che le performance della UKE ricalcano il trend degli atenei dell'AGR, che, nell'ultimo anno disponibile, si discosta ancora da questo più di quanto già osservato nell'anno precedente. Infatti, nell'ultimo A.A. disponibile non solo si è registrato un secondo incremento consecutivo (+6.7%), con una crescita superiore di quella rilevata l'anno scorso sull'anno precedente (+3.5), ma è anche maggiore di quella degli atenei della AGR (+5.7%).*

*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo (iA21Bis): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*La figura sotto mostra la percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni (iA24), nei CdS UKE e in quelli degli Atenei dell'AGR, negli AA.AA. 2018/19 – 2022/23. Innanzitutto, si osserva che ovunque la percentuale di abbandoni nei CdS UKE è inferiore di quella dei CdS della AGR, a testimonianza di migliori performance della UKE. Inoltre, nell'ultimo anno disponibile e rispetto al precedente, i due sistemi vanno in direzioni opposte: si riduce la percentuale di abbandoni nei CdS UKE (-9.1%), cresce negli atenei della AGR (+5.6%).*

*Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni (iA24): UKE (blu) e AGR (rosso). AA.AA. 2018/19 – 2022/23*

*In sintesi, si può quindi affermare che, anche per questa dimensione, lo stato del sistema UKE è buono.*

*Conformemente a quanto previsto dai vigenti Regolamenti - Quadro di Facoltà e di Corsi di Studio, l'attività di monitoraggio degli esami viene costantemente effettuata attraverso la periodica predisposizione di report, anche per il tramite delle competenti Segreterie. Quando si verifica la fattispecie di cui all'art. 7, co. 5 del vigente Regolamento Quadro di Facoltà - che testualmente recita: "I coordinatori dei Corsi di Studio trasmettono alla Commissione paritetica della Facoltà di afferenza, per il tramite del Preside, ogni dato utile all'ottimale esercizio delle funzioni della stessa Commissione, tra cui obbligatoriamente i risultati delle prove di esame che abbiano registrato, per singolo appello, un esito negativo pari o superiore alla metà degli studenti esaminati. Su tali dati la Commissione paritetica esprime una valutazione, avendo cura di non interferire in alcun modo con le prerogative costituzionali dei professori universitari, e formula proprie proposte al Preside della Facoltà e al Presidio di Qualità di Ateneo, anche ai fini delle future attribuzioni degli incarichi di insegnamento nonché della composizione delle commissioni d'esame nei successivi appelli" - si procede, secondo le modalità ivi previste, all'obbligatorio coinvolgimento della Commissione Paritetica di afferenza per i conseguenti adempimenti di competenza.*

- [Relazione-annuale-del-Nucleo-di-Valutazione-30-ottobre-2024-pdf](#)  
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione UKE - II parte  
30/10/2024

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

### 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

#### *I Requisiti dei Corsi di Studio*

##### *D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio*

*Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità per la progettazione e l'erogazione dei Corsi di Studi, l'aggiornamento dei profili professionali rappresenta un'operazione complessa e di particolare delicatezza, che richiede un'attenzione costante da parte del corpo docente, in collaborazione con le parti interessate (stakeholders). Un indicatore rilevante di questo processo è costituito dalla frequenza e regolarità delle interlocuzioni.*

*Si è già espresso un parere positivo sul punto individuando anche un suggerimento a cura del Nucleo in occasione della presentazione del sistema SIMPAQ.*

*In conformità con le Linee Guida ANVUR, si ritiene opportuno concentrare l'attenzione sui Corsi di Studio o gruppi di CdS che presentano criticità significative. Il soddisfacimento di tali requisiti dipende da diversi fattori, tra cui la coerenza tra gli obiettivi stabiliti in fase di progettazione del CdS, le esigenze culturali, scientifiche e sociali, le metodologie didattiche e quelle di verifica dell'apprendimento, la disponibilità di risorse adeguate in termini di personale, servizi e strutture, la regolarità del percorso accademico degli studenti. Altri elementi rilevanti includono l'attrattività del CdS, il livello di internazionalizzazione, il rapporto docenti/studenti, il tasso di occupazione dei laureati e la valutazione delle strategie di miglioramento implementate. Per analizzare tali aspetti, il Nucleo di Valutazione ha esaminato, conformemente alle indicazioni ANVUR, le schede SUA-CdS, le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il monitoraggio effettuato dal Presidio della Qualità, le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), le schede di autovalutazione dei CdS elaborate dallo stesso Nucleo, i dati forniti da AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureandi per l'anno solare 2022, le banche dati interne dell'Ateneo e le opinioni degli studenti riguardo alle attività didattiche. Inoltre, il Nucleo ha utilizzato gli indicatori forniti dall'ANVUR per supportare l'analisi.*

*Annualmente in alcuni Corsi di Studio vengono attivati i corsi di recupero per assolvere i debiti formativi rilevati negli studenti immatricolati, tuttavia le azioni in qualche caso non appaiono sufficienti e potrebbero essere incrementate. In alcuni Dipartimenti sono emersi, durante gli audit, prassi consolidate di incontri tra docenti incentrati sull'analisi dei risultati dei test di accesso per tarare meglio le esigenze degli studenti. Infine, le relazioni delle CPDS analizzano anche le opinioni delle studentesse e degli studenti che costituiscono l'input per l'elaborazione delle proposte di miglioramento.*

*Si segnala che diversi Corsi di Studio hanno elaborato un regolamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Durante le audizioni condotte dal Nucleo, sono state date delle indicazioni a quei Corsi di Studio che nel tempo non hanno ancora regolamentato questo aspetto. Il Nucleo si riserva nelle successive fasi di monitoraggio di appurare se il suggerimento indicato è stato recepito in maniere estensiva.*

#### *Suggerimento 10 – Regolamento OFA*

*Come evidenziato durante le audizioni, il Nucleo suggerisce ai Corsi di Studio che ancora non lo abbiano fatto di regolamentare la procedura per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).*

*Le schede degli insegnamenti sono redatte dai docenti seguendo le linee guida ed il modello forniti dal Presidio di Qualità. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ciascun Corso di Studio sono disponibili online. In conformità con i regolamenti vigenti, ogni docente predispose un documento di trasparenza per il proprio insegnamento, indicante il settore scientifico-disciplinare, la programmazione semestrale, le modalità didattiche, i prerequisiti, le propedeuticità, gli obiettivi formativi, i contenuti, i materiali di studio e le modalità di verifica degli apprendimenti. La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica include domande per valutare la chiarezza delle modalità di verifica, dei criteri di valutazione e del rispetto del calendario delle prove, aspetti approfonditi nella Relazione Annuale del Nucleo, presentata entro il 30 aprile scorso.*

#### *Suggerimento 11 – Regolamento procedura per l'assegnazione del voto di laurea*

*Come evidenziato durante le audizioni, il Nucleo suggerisce ai Corsi di Studio che ancora non lo abbiano fatto di regolamentare la procedura per l'assegnazione del voto di laurea.*

Si è già avuto modo di indicare (Cfr. supra B.1 Risorse umane) le politiche di Ateneo fissate nel DPS 2024-26 ed il progetto del Presidio di attivare una piattaforma nell'ambito del portale FAD di Ateneo relativa alla condivisione delle procedure e delle linee guida di Assicurazione di Qualità (cfr. audit al Presidio di Qualità e Verbale 4/2024 dello stesso PQ).

#### *Analisi dei dati al livello dei Corsi di Studio*

*Nel segno della continuità, pur consapevoli che quanto qui proposto possa apparire una pedissequa ripetizione delle analisi condotte, in questa sezione ci occupiamo dello stato del sistema UKE, a livello di singolo CdS. Oggetto dell'analisi sono i valori assunti dal set di indicatori CINECA, rilevati a livello disaggregato di CdS e posti a confronto con i valori rilevati per gli omologhi CdS della AGR. Per garantire la confrontabilità e l'omogeneità delle informazioni nel tempo, il set di indicatori CINECA rimane, al momento, immutato, fatte salve le considerazioni espresse in occasione dell'analisi degli indicatori a livello di ateneo. Gli indicatori in questione sono qui di seguito elencati:*

- 1. gli avvii di carriera al I anno (iC00a),*
- 2. la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02),*
- 3. la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13),*
- 4. la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14),*
- 5. la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis),*
- 6. la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17),*
- 7. il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19),*
- 8. la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24).*

*Come scritto nella sezione sopra, anche a livello di CdS non per tutti gli indicatori vengono rilasciate dal CINECA informazioni aggiornate all'A.A. 2023/24, oggetto di questa relazione.*

*Nel segno della continuità, sono indagate, prima, l'evoluzione nel tempo del rapporto tra gli stati dei due sistemi, attraverso una rappresentazione grafica longitudinale, poi, l'esistenza di potenziali criticità nei CdS UKE, rispetto agli omologhi CdS della AGR, ricorrendo ad una rappresentazione tabellare della presenza/assenza delle potenziali criticità in seno a ciascun CdS UKE.*

*Si ricorda che, rispetto allo stato del sistema universitario UKE, i primi sette indicatori selezionati sono posti in relazione "diretta" (più sono alti i valori dell'indicatore migliore è lo stato del sistema) e, l'ultimo, invece, è in relazione "inversa" (più sono alti i valori dell'indicatore peggiore è lo stato del sistema). Per ciascun indicatore viene confrontata la coppia di valori dei CdS della UKE e dei corrispondenti CdS della AGR, calcolando lo scostamento percentuale tra i due sistemi. Per gli indicatori direttamente legati alle performance, si verifica se i valori dei CdS della UKE sono inferiori ad una certa soglia ( $< -5\%$ ) rispetto a quelli della AGR. Per l'indicatore inversamente correlato, si indaga se i valori della UKE superano ( $> +5\%$ ) la soglia rispetto a quelli della AGR. Anche quest'anno è necessario ricordare che gli intervalli temporali a cui i dati rilasciati dal CINECA si riferiscono possono non essere omogenei, o perché le informazioni più recenti sono state rilasciate, oppure, perché vi sono CdS di più recente istituzione, come, ad esempio Infermieristica (L/SNT1), al secondo anno di attivazione, o Scienza sociali per lo sviluppo sostenibile (LM87), al primo anno di attivazione (al momento della redazione della presente Relazione), le cui informazioni disponibili non sono sufficienti a raggiungere gli obiettivi perseguiti dalle analisi condotte.*

*Questo spiega perché, per alcuni CdS della UKE, i risultati di alcune analisi longitudinali non verranno mostrati, ma saranno mostrati solo degli indicatori per i quali si posseggono informazioni su almeno due anni adiacenti.*

*I risultati delle analisi sono qui di seguito mostrati seguendo l'ordina sopra indicato.*

*Le rappresentazioni grafiche qui sotto riprodotte illustrano l'andamento dello scostamento percentuale tra i valori di ogni indicatore sui due sistemi nei CdS di ciascuna Facoltà di afferenza.*

*Per gli indicatori in relazione diretta con la performance del sistema, se i punti e i segmenti sul piano si trovano nel quadrante positivo del riferimento di assi, allora, le performance dei CdS UKE sono superiori a quelle dei CdS della AGR, se, invece, si trovano nel quadrante negativo, le performance sono peggiori. Inclinazioni positive dei segmenti che congiungono punti adiacenti, indicano che il sistema UKE è in una fase di miglioramento rispetto ai CdS della AGR. Per l'indicatore in relazione inversa con le performance del sistema, se i punti e i segmenti sul piano si trovano nel quadrante negativo del riferimento di assi, allora, le performance dei CdS UKE sono superiori a quelle dei CdS della AGR; se, invece, si trovano nel settore positivo avranno performance peggiori. Inclinazioni negative dei segmenti che congiungono punti adiacenti, indicano che il sistema UKE è in una fase di miglioramento rispetto ai CdS della AGR. Per brevità, ulteriori considerazioni e/o commenti sono lasciati al lettore.*

*i. Avvii di carriera al I anno (iC00a)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento percentuale del numero di avvii di carriera al I anno dei CdS delle facoltà della UKE rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR (iC00a):*

*Scostamento percentuale del numero di avvii di carriera al I anno (iC00a) dei CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura UKE dagli omologhi della AGR. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di avvii di carriera al I anno del CdS in Medicina e chirurgia della UKE. AA.AA. 2020/21 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di avvii di carriera al I anno dei CdS della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di avvii di carriera al I anno di un CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di avvii di carriera al I anno di un CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*ii. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento della percentuale di laureati entro la durata normale di un CdS delle facoltà della UKE, rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di laureati entro la durata normale di un CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di laureati entro la durata normale di un CdS della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di laureati entro la durata normale di un CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di laureati entro la durata normale di un CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*iii. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento della percentuale di CFU conseguiti al I anno, sui CFU da conseguire, dagli studenti di un CdS delle facoltà della UKE rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di CFU conseguiti al I anno, sui CFU da conseguire, per CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di CFU conseguiti al I anno, sui CFU da conseguire, per il CdS in Medicina e chirurgia della UKE. AA.AA. 2020/21 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di CFU conseguiti al I anno, sui CFU da conseguire, per CdS della Facoltà di*

*Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di CFU conseguiti al I anno, sui CFU da conseguire, per CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di CFU conseguiti al I anno, sui CFU da conseguire, per CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*iv. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS delle facoltà della UKE rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nel CdS in Medicina e chirurgia della UKE. AA.AA. 2020/21 – 2022/23. Il Nucleo considera che tale indicatore relativo al Corso in Medicina debba essere oggetto di specifica attenzione nelle prossime analisi, una volta ottenuti i dati aggiornati.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*v. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS di una facoltà della UKE, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE, avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nel CdS in Medicina e chirurgia della UKE, avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. AA.AA. 2020/21 – 2022/23. Come evidenziato nella successiva sezione dedicata agli audit il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha avviato delle iniziative mirate a favorire la regolarità degli studi. Il Nucleo monitorerà l'efficacia delle iniziative attuate.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE, avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Scienze*

dell'Uomo e della Società della UKE, avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.

*Scostamento percentuale del numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE, avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*vi. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso corso di studio di una facoltà della UKE, rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso CdS della facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*vii. Numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento percentuale del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, in un corso di studio di una facoltà della UKE, rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, in un CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, nel CdS in Medicina e chirurgia della UKE. AA.AA. 2020/21 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, in un CdS della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, in un CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

*Scostamento percentuale del numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sul totale delle ore di docenza erogata, in un CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2023/24.*

viii. *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)*

*Le figure qui di seguito mostrano l'andamento nel tempo dello scostamento percentuale del numero di abbandoni di un corso di studi di una facoltà della UKE, rispetto al dato medio riferito agli omologhi CdS degli atenei della AGR:*

*Scostamento percentuale del numero di abbandoni, dopo N+1 anni, di un CdS della Facoltà di Ingegneria e Architettura della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di abbandoni, dopo N+1 anni, di un CdS della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di abbandoni, dopo N+1 anni, di un CdS della Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Scostamento percentuale del numero di abbandoni, dopo N+1 anni, di un CdS della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione della UKE. AA.AA. 2018/19 – 2022/23.*

*Qui di seguito mostriamo i risultati dell'analisi trasversale condotta secondo le modalità illustrate nella sezione sopra, il cui scopo è fotografare lo stato in cui versa il sistema UKE negli ultimi due anni più recenti, ovvero il 2022 e il 2023.*

*Purtroppo, quest'anno l'analisi è piuttosto limitata a causa della ridotta disponibilità di dati aggiornati al 2023, l'anno oggetto di questa relazione. Infatti, a differenza di quanto avvenuto in passato, nella ultima versione del file dati, rilasciata dal CINECA il 5 ottobre 2024, per cinque degli otto indicatori selezionati mancavano le informazioni aggiornate al 2023. Pertanto, qui sotto, sono riportati i risultati dell'analisi per i soli tre indicatori per i quali si disponeva delle informazioni per entrambi gli anni in oggetto.*

*Come sempre, per ogni indicatore in questione, il valore assunto su ciascun CdS UKE è stato posto a confronto con quello medio assunto sugli omologhi CdS della AGR. Tutti e tre gli indicatori considerati sono in relazione diretta con la performance del sistema, pertanto, un dato CdS UKE può manifestare una "potenziale criticità" su un dato indicatore, se lo scostamento percentuale è negativo ed è inferiore al 5% (s.p. < -5%)*

*La tabella sotto mostra i risultati dell'analisi per singolo CdS della UKE (in riga) ed indicatore selezionato (in colonna), nei due anni. La condizione del sistema di ogni CdS è così rappresentata: la presenza di una potenziale criticità è indicata col segno "-", la assenza col segno "+". Le ultime due colonne mostrano la percentuale di potenziali criticità in ciascun CdS della UKE, sull'intero set di indicatori selezionati, in ciascuno dei due anni. L'ultima riga mostra la percentuale di CdS UKE in cui un determinato indicatore ha rappresentato una potenziale criticità, in ciascuno dei due anni. Questo rivela in quali CdS si rilevano più frequentemente delle potenziali criticità; quali indicatori costituiscono più frequentemente una potenziale criticità per i CdS; e, infine, se i CdS siano migliorati, o no, nei due anni in oggetto.*

*Data l'esiguità delle informazioni disponibili, la tabella viene riportata, più per coerenza con quanto fatto in passato. Per commentare sinteticamente quanto emerge, si può dire che, gli "avvii di carriera al I anno" (iC00a) la potenziale criticità più frequente per i CdS UKE (85.7%), in entrambi gli anni, e la "percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02) è la seconda potenziale criticità più frequente (44.4%) nell'anno 2023. Il lettore può individuare, per ogni CdS e anno, la percentuale di potenziali criticità, guardando alle ultime due colonne della tabella.*

*Tabella sinottica delle potenziali criticità ("–") manifestate dai CdS della UKE sul set indicatori CINECA selezionati. AA.AA. 2022/23 e 2023/24.*

*Il Nucleo, come già precedentemente segnalato, monitorerà con la massima attenzione gli indicatori Ic14, Ic16bis relativi al Dipartimento di Medicina.*

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

### 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

#### *I requisiti dei Corsi di Dottorato Di Ricerca*

##### *D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca*

*Come già delineato e programmato nel corso del 2023 da parte del PQ, anche nel 2024 il PQ ha chiesto ai corsi di dottorato di redigere delle relazioni di riesame annuale entro il 13/05/2024 (rif. comunicazione Prot. PQ-13-2024 del 19/04/2024). Riguardo all'analisi dettagliata delle relazioni di riesame prodotte dai Corsi di Dottorati, il Nucleo ritiene di approfondire le attività valutative in una sede successiva, anche tramite un'audizione al Presidente del Presidio di Qualità.*

*Per commenti e valutazioni relativi ai Corsi di Dottorato, si rimanda alle pagine successive (cfr. infra sezione 4).*

*Le attività di monitoraggio sui corsi di dottorato del Nucleo sono proseguite anche nel corso del 2024 attraverso le audizioni effettuate, come indicato nel precedente paragrafo.*

*Dall'analisi del questionario dell'opinione dei dottorandi è emerso un quadro di apparente scarsa sensibilità da parte dei dottorandi sull'importanza della raccolta delle loro valutazioni, testimoniata dalla bassa redemption e da risposte che fanno emergere alcuni elementi di contraddizione.*

*Complessivamente, rispetto a quanto emerso nel corso delle precedenti analisi effettuate nelle relazioni degli anni 2022 e 2023, il Nucleo riscontra una maggiore consapevolezza da parte dei Corsi di Dottorato sulle tematiche dell'Assicurazione della Qualità e quindi esprime un giudizio positivo in termini di evoluzione dei processi anche se, come riportato nei singoli audit, sono emersi dei suggerimenti e delle raccomandazioni, anche in tema di gestione dei questionari sull'opinione dei dottorandi (cfr. infra sezione 4).*

#### *I requisiti dei Dipartimenti*

##### *E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti*

*Il Nucleo considera positivamente che la Politica 5 del DPS 2024-26 è finalizzata a garantire e tutelare la libertà della scienza e della ricerca e delle indispensabili relazioni e reti. In particolare, è indicato fra gli obiettivi operativi la destinazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, di appositi fondi destinati ad alimentare le linee di ricerca di Ateneo, in analogia con le misure adottate per i Dipartimenti.*

*Si ricorda che i Dipartimenti sono stati istituiti tramite il Nuovo Statuto di Autonomia dell'UKE, pubblicato in G.U.R.I. n. 218 del 18 settembre 2023.*

*Si segnala che il Presidio di Qualità, anche tramite la nota 30/2023, ha richiesto, come sopra accennato, la redazione del Rapporto Annuale di Riesame a ciascuna Facoltà. Con la costituzione dei Dipartimenti il Presidio ha richiesto agli stessi un analogo rapporto annuale di riesame nell'anno 2024. Riguardo all'analisi dettagliata di tali relazioni, il Nucleo ritiene di approfondire le attività valutative in una sede successiva, anche tramite un'audizione al Presidente del Presidio di Qualità.*

*Come segnalato nelle pagine successive (cfr. infra sezione 4 "Strutturazione delle audizioni") in data 21 giugno 2024 è stato tenuto un audit al Direttore e alle Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Medicina.*

# Valutazione del Sistema di Qualità

## 4. Strutturazione delle audizioni

### 4. Strutturazione delle audizioni

*In data 6 marzo 2024 è stato effettuato l'audit al Presidente dell'UKE, prof. Cataldo Salerno. Su un piano più generale, durante l'audit è stata discussa con il Presidente dell'UKE la questione della partecipazione del Nucleo alla verifica dei risultati del piano strategico e della diffusione presso gli organi dell'Ateneo delle osservazioni e dei suggerimenti delineati dal Nucleo nel contesto della propria relazione annuale. Sono state delineate delle modalità per realizzare questo obiettivo.*

*In continuità con la propria azione di monitoraggio del Sistema di AQ di Ateneo, il Nucleo di Valutazione ha organizzato un insieme di audizioni nell'anno 2024, in autonomia rispetto al Presidio di Qualità, che si sono tenute presso il plesso E dell'UKE secondo il seguente programma:*

*21 giugno 2024*

*10.30 Coordinatore del Corso di Dottorato in Sistemi Intelligenti per l'Ingegneria*

*12.30 Direttore e Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Medicina*

*22 giugno 2024*

*9.15 Presidio di Qualità*

*10.00 Coordinatore del Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali*

*10.30 Coordinatore del Corso di Dottorato in Scienze economiche, aziendali e giuridiche*

*10 luglio 2024*

*I Gruppi del Riesame dei Corsi di Studi in:*

*15.30 Ingegneria Informatica - L-8*

*16.30 Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22*

*11 luglio 2024*

*I Gruppi del Riesame dei Corsi di Studi in:*

*10.00 Infermieristica - L/SNT1*

*11.00 Psicologia Clinica - LM-51*

*12.00 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67*

*Durante le audizioni di tutti i gruppi convocati il Nucleo ha fatto riferimento ai seguenti documenti:*

- la prima parte della propria Relazione Annuale sull'Opinione degli Studenti e dei Laureandi del 30 aprile 2024, con riferimento alla sezione sull'analisi degli indicatori ANVUR e le relative considerazioni espresse;*
- lo stato di compilazione del SIMPAQ.*

*In particolare, per quanto attiene ai Corsi di Dottorato, si sono tenute in considerazione:*

- le schede di autovalutazione dei Corsi di Dottorato, redatte su richiesta dal Presidio di Qualità in data 20 aprile 2024. Riguardo all'analisi dettagliata delle relazioni del riesame prodotte dai Corsi di Dottorato, il Nucleo ritiene di approfondire le attività valutative in una sede successiva anche tramite un'audizione al Presidente del Presidio di Qualità.*
- l'esito della rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi, diffuse dal Presidio di Qualità in data 20 maggio 2024;*

*Per il monitoraggio del Dipartimento in Medicina e Chirurgia si sono considerati i seguenti documenti:*

- la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 15 dicembre 2023;*
- i report sulle Opinioni degli Studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del I semestre A.A. 23-24, diffuse dal Presidio di Qualità in data 22 aprile 2024, oltre alla già citata relazione del Nucleo relativa alle rilevazioni dell'A.A. 2022/23;*
- il rapporto di riesame annuale del Dipartimento del 09 ottobre 2023.*

*In merito ai Corsi di Studio si sono presi in considerazione i documenti che il Nucleo aveva chiesto di compilare e*

restituire entro la data del 9 luglio, ovvero la “Scheda di autovalutazione CdS” e, in continuità con quanto già fatto in passato, il “Modello sintetico di autovalutazione”, definito dal Nucleo. Per entrambi i documenti il Nucleo ha chiesto di fare riferimento ai requisiti AVA3. Si allega il prospetto riepilogativo con le autovalutazioni ricevute dai Corsi di Studio (Allegato 1).

#### *Suggerimento 12 - Analisi fra i punti di forza e di debolezza*

*Al fine di rendere il lavoro svolto nel contesto degli audit utile per assicurare il costante miglioramento del processi di Assicurazione di Qualità e per evitare che rimanga un'attività una tantum che rimane legate alle audizioni, il Nucleo di Valutazione suggerisce al Presidio di Qualità di attuare gradualmente un'analisi fra i punti di forza e di debolezza dei CdS, dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato sentiti in audit o anche di estenderli a tutti i Dipartimenti, rispetto ai punti di attenzione dell'ANVUR. In tal modo si potrebbe arrivare alla redazione di un documento di Gap Analysis, che potrebbe essere un elemento di confronto con il Nucleo nelle prossime occasioni.*

*Si riporta di seguito l'attività verbalizzata relativa alle audizioni tenutesi in data 21-22 giugno u.s. Successivamente si riportano alcuni punti di forza e di debolezza emersi durante le audizioni.*

#### *Corso di Dottorato in Sistemi Intelligenti per l'Ingegneria*

*E' presente il coordinatore del Corso, prof. Giovanni Tesoriere, e la prof.ssa Mariangela Liuzzo, componente del Collegio Dottorale.*

*Il coordinatore ripercorre l'evoluzione del corso, che ha subito recenti e sostanziali rimodulazioni. Infatti, la programmazione del corso si innesta su quella del corso di dottorato precedente, denominato “Tecnologie innovative per l'ingegneria e l'ambiente costruito”, che viene rinominato in “Sistemi Intelligenti per l'Ingegneria” con un conseguente riorientamento verso le discipline informatiche. Nella strutturazione attuale i tre curricula corrispondono alle tre aree relative all'Ingegneria Informatica, all'Ingegneria Aerospaziale e all'Ingegneria Civile ed Architettura. Fra le criticità è individuata l'eterogeneità dei profili previsti dalla programmazione del corso che, tuttavia, per l'interdisciplinarietà delle tematiche, è organizzato in distinti percorsi formativi (curricula) con corsi generali durante il primo anno e specialistici al secondo e al terzo.*

*In merito ai rapporti con il mondo imprenditoriale, anche ai fini della definizione dei profili in uscita, si valorizza il rapporto con le istanze degli stakeholder. Il collegio dottorale ha intenzione di potenziare la formalizzazione di tali richieste. Si segnala positivamente la richiesta di alcune aziende di incontri con i dottorandi, a riscontro dell'alta capacità di inserimento professionale connessa ai temi relativi al Corso di Dottorato.*

*In merito all'internazionalizzazione si considera che tutti i dottorandi che effettuano attività all'estero fruiscono di fondi aggiuntivi. Anche l'unico dottorando senza borsa, infatti, viene supportato economicamente.*

*Durante l'audizione viene effettuato un puntuale riscontro tra le precedenti opinioni dei dottorandi e quelle più recenti, dal quale emerge un maggiore senso di responsabilità da parte dei dottorandi nella compilazione del questionario.*

*Considerata l'eterogeneità dei profili previsti dal Corso di Dottorato, viene valorizzata la centralità dei tutor, ai quali è anche demandata la formazione dei dottorandi sulla fruizione delle banche dati.*

*Su questo specifico tema, i componenti del Nucleo suggeriscono di porre in essere un'adeguata attività di monitoraggio.*

*A conclusione dell'audit, il Nucleo suggerisce di:*

*o valorizzare i dati relativi alle partecipazioni dei dottorandi alle iniziative scientifiche.*

*o potenziare la valorizzazione sul SIMPAQ delle attività effettuate dal collegio dottorale, al fine di migliorare la possibilità di monitoraggio del sistema di Assicurazione di Qualità del corso di dottorato.*

*o valutare la possibilità di effettuare delle interviste ai tutor ai fini di monitorare le modalità di attuazione delle loro attività.*

*Inoltre, il Nucleo raccomanda di procedere alla redazione della relazione del riesame come richiesto dal Presidio di Qualità in data 9 aprile 2024, non ancora prodotta al momento degli audit.*

#### *Dipartimento di Medicina*

*Sono presenti il Direttore del Dipartimento, prof.ssa Roberta Malaguarnera e per la Commissione Paritetica:*

*Prof.ssa Manuela Ceccarelli (in collegamento telematico)*

*Prof. Francesco Pallotti (in collegamento telematico)*

*Prof.ssa Ernestina Marianna De Francesco  
Sig. Lorenzo Gullotta (in collegamento telematico)  
Sig. Claudio Giuseppe Luigi Romano  
Dott. Michele Nicotra*

*Con riferimento al Corso di Studi in Medicina, si evidenzia l'esistenza di alcuni insegnamenti problematici al primo anno, in particolare chimica, fisica e fisiologia. Sono state implementate le seguenti iniziative:*

- attivazione di lezioni di recupero, che hanno avuto un riscontro positivo;*
- erogazione di corsi zero;*
- revisione dei programmi;*
- in merito alla richiesta di attivare delle prove in itinere, alcune materie sono state suddivise in moduli, come ad esempio fisiologia, al fine di frazionare il programma formativo.*

*Il Dipartimento monitorerà gli effetti di tale iniziativa.*

*La componente studentesca, nella figura del sig. Romano, iscritto al secondo anno, mostra soddisfazione relativamente al superamento delle difficoltà inerenti chimica e fisiologia. Rispondendo alla domanda relativa all'interesse relativo agli argomenti trattati nell'insegnamento posta agli studenti nel questionario utile per il rilevamento la loro opinione, il sig. Romano risponde che l'eterogeneità delle materie del primo anno influisce sull'esito della valutazione.*

*In merito alle opinioni degli studenti e alla considerazione del Nucleo relativa alla presenza di più dimensioni sotto soglia, evidenziate nella propria relazione del 30 aprile 2024, il Direttore Malaguarnera e la prof.ssa Ceccarelli evidenziano che l'analisi dei dati mostra che le difficoltà sono relative ad insegnamenti collocati al primo anno. Inoltre, che tali criticità sono già state fronteggiate.*

*In merito all'incremento dei debiti formativi assegnati quest'anno si considera che sia scaturito dall'aumento del numero degli studenti ammessi al corso. Infatti si è determinato un maggiore scorrimento della graduatoria, con una minore selezione degli studenti sulla base della loro preparazione. Inoltre, si è attuato una maggiore proporzione di studenti per docente. Tale circostanza è tuttavia in fase di attenuazione tramite le numerose assunzioni in atto attraverso la suddivisione del Corso in due gruppi.*

*In merito ai tirocini, il direttore Malaguarnera indica che è stata attuata una riorganizzazione della logistica relativa alla loro attuazione presso le strutture ospedaliere Umberto I di Enna e Cannizzaro di Catania al fine di agevolare lo studio in relazione ai calendari didattici degli studenti, fornendo in tal modo un riscontro alle loro richieste. Riguardo alle iniziative relative al superamento del sovraffollamento nei reparti ospedalieri si indica che sono in attivazione in vista del prossimo anno accordi con le strutture ospedaliere Morgagni e IOM di Catania. Sono previsti inoltre ulteriori accordi nell'area di Ragusa.*

*In merito all'internazionalizzazione, si considera che non vi sono iscritti studenti stranieri al corso. Tuttavia, sono in atto dei potenziamenti dei rapporti con gli Stati Uniti; è in incremento la partecipazione al programma Erasmus, contesto nel quale un docente ha partecipato a delle attività in Francia; è in fase di attivazione un progetto collocato in Georgia; è stata prevista un'attività di mobilità in Romania; è prevista mobilità incoming per due studenti stranieri. Peraltro, occorre considerare che il corso è tuttora in fase di espansione nei termini del numero di iscritti, dei docenti e dell'implementazione degli spazi e, inoltre, non si è ancora chiuso il primo ciclo. Si tratta di elementi che determinano una maggiore attenzione posta su focus operativi di vita del corso, per cui è presumibile che si attuerà un maggior interesse sui temi dell'internazionalizzazione via via che il corso troverà un suo definitivo consolidamento operativo.*

*Con riferimento al Corso di Studi in Infermieristica, lo studente dott. Nicotra suggerisce una revisione del questionario utile per la rilevazione delle opinioni degli studenti in modo da distinguere la preparazione del docente dalle sue capacità didattiche. Le difficoltà relative al corso di laurea in infermieristica vengono individuate nelle possibilità di effettuare i tirocini, nella scarsa pianificazione dei seminari che peraltro prevedono l'obbligo di frequenza, nella difficoltà di contatto con il coordinatore (recentemente sostituito), nella mancanza della scheda di trasparenza per gli esami di tirocinio, e nelle propedeuticità delle materie, che possono costituirsi come dei blocchi a causa dell'obbligo di presenza nei singoli moduli. Inoltre, lo studente segnala un cospicuo carico didattico.*

*In merito al tema delle propedeuticità, il direttore Malaguarnera indica l'importanza di salvaguardare la frequenza del singolo modulo. Inoltre, la certificazione della frequenza è necessaria per l'eventuale riconoscimento dell'attività didattica in altri atenei. In merito al ritardo relativo alla definizione di alcuni seminari, si considera che è stato determinato da alcune difficoltà amministrative, relative alla definizione di alcuni contratti, ma che la difficoltà è stata risolta. Il direttore Malaguarnera indica che la nuova composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti offrirà strumenti più adeguati per una migliore gestione del corso e delle sue difficoltà. Infatti, nella nuova composizione è presente uno studente del Corso in Infermieristica, a differenza che in passato.*

*In merito alla dimensione internazionale si segnala positivamente l'iniziativa di due studenti che non hanno potuto effettuare l'esperienza di mobilità Erasmus solo a causa di un problema della sede universitaria ricevente. Penso che anche in questo caso sia opportuno spendere una considerazione simile a medicina*

*il direttore Malaguarnera, riferisce in merito all'attivazione di tre scuole di specializzazioni.*

*Il Nucleo suggerisce ai rappresentanti degli studenti di estendere le presenti segnalazioni nelle sedi opportune, come le CPDS e i gruppi del riesame. Si suggerisce inoltre di sollecitare gli altri studenti a rispondere in modo critico e responsabile ai questionari relativi all'opinione degli studenti.*

*Presidio di Qualità*

*Sono presenti:*

*Prof. Valerio Mario Salerno*

*Prof.ssa Nicolina Pastena*

*Dott.ssa Alice Garofalo*

*Dott. Giovanni Lavalle*

*Si procede ad analizzare alcuni aspetti relativi al sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo. Il Presidio fornisce i seguenti aggiornamenti:*

*- sono state aggiornate le schede di trasparenza;*

*- è stato migliorato il sistema Deposito Elettronico Verbali (DEV), utile al fine di potenziare la tracciabilità e la trasparenza dei processi. È costante l'orientamento del Presidio nel diffondere l'opportunità di verbalizzare i passaggi relativi al sistema di qualità nei vari organismi.*

*- in merito alla formazione dei docenti il Presidio considera che l'istituzione del Centro per la Qualità e l'Innovazione della Didattica Universitaria - Centro QUID, avvenuta con Decreto Presidenziale n. 71 del 30.04.24, permetterà l'implementazione di attività utili alla crescita dell'Ateneo in tale dimensione. E' intenzione del Presidio monitorare le iniziative che saranno attivate.*

*- Sono stati attivati numerosi Centri utili per l'erogazione di servizi agli studenti. Si prende atto dell'assegnazione di personale ai centri attivati e della contestuale predisposizione di schede e materiale informativo al fine di diffonderne i servizi. Il Nucleo esprime soddisfazione, in particolare, in merito all'istituzione del Servizio di Ateneo per il Counseling Psicologico Centro UKE CPS, la cui attivazione era stata sostenuta dal Nucleo nelle sue precedenti relazioni annuali. Il Nucleo suggerisce che tali centri mandino dei rapporti periodici al Nucleo, al fine di permettere un'utile attività di monitoraggio.*

*- Si intende potenziare la piattaforma di formazione a distanza Moodle, non solo al fine di sostenere le attività formative, ma anche in modo da incrementare la reperibilità dei documenti rilevanti in favore dei docenti e degli studenti, al fine di sostenere la diffusione della cultura della qualità. Contestualmente, è stato definito un progetto per la riorganizzazione dei contenuti del sito web di Ateneo con lo stesso obiettivo. Il Presidio esplicita l'intendimento di rendere consultabili sia dagli studenti che dall'esterno i verbali e i regolamenti. Il Nucleo valorizza l'importanza di lasciare traccia dell'attività svolte al fine rendere sempre più incisivi i processi di Assicurazione della Qualità.*

*- L'Ateneo ha mostrato l'intenzione di potenziare la presenza dei tutor nei Corsi di Studi, anche avvalendosi dei dottorandi, così come suggerito dal Nucleo in diverse proprie relazioni annuali.*

*- Al fine di potenziare le attività inerenti la rilevazione delle opinioni degli studenti, si stanno considerando degli aspetti logistici al fine di effettuare la rilevazione in aula. Il Nucleo richiede di poter avere accesso alle attività di monitoraggio di tale importante iniziativa.*

*- Il Presidio intende assegnare degli obiettivi ad ognuno dei propri componenti. Si intende proseguire nel monitoraggio degli obiettivi attualmente in corso, ed in particolare delle attività collegate al SIMPAQ, al deposito dei verbali, e alle iniziative relative alla formazione didattica e alla qualità per i docenti.*

*In merito agli studenti, si considera che complessivamente il loro contributo potrebbe essere potenziato, sia in termini di attenzione nella compilazione del questionario sulla rilevazione delle proprie opinioni, sia in termini di contributo nei vari organi in cui sono rappresentati.*

*In merito ai Corsi di Dottorato, dimensione potenziata dal rilascio della procedura AVA3, si considera che è stato richiesto a tali corsi di produrre il loro documento del riesame. Inoltre, sono state raccolte e diffuse le opinioni dei dottorandi. Si ritiene che la puntualità degli inserimenti nel sistema SIMPAQ potrebbe essere potenziata. Il Nucleo suggerisce al Presidio di continuare a sensibilizzare sull'importanza di tale cruciale sistema di monitoraggio del processo di assicurazione di qualità dell'Ateneo.*

*Il Nucleo richiede una più incisiva compilazione delle informazioni sul SIMPAQ relative al Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali ed al Corso di Studi L/SNT1 Studi Infermieristica.*

*I corsi di dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali e in Scienze economiche, aziendali e giuridiche vengono auditati congiuntamente. Si riportano in primo luogo gli aspetti comuni, per poi indicare quelli specifici.*

*Aspetti comuni fra i corsi di dottorato Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali e in Scienze economiche, aziendali e giuridiche*

*Sono presenti i coordinatori, proff. Roberto Di Maria e Ugo Pace.*

*I coordinatori individuano fra le criticità l'elevata età media dei dottorandi e la loro frequente condizione di lavoratori. Tale circostanza ha degli impatti sulla permanenza all'estero, non sempre effettuata nonostante sia prevista dall'organizzazione del corso di dottorato, con conseguenti ricadute sui valori degli indicatori. Al fine di agevolare i dottorandi è stata prevista una riduzione del periodo delle attività all'estero da sei a tre mesi.*

*In merito alla rilevazione dell'opinione dei dottorandi, il Nucleo considera che le informazioni emerse non offrono un quadro definito, lasciando emergere alcuni elementi contraddittori. Si riscontra inoltre che la percentuale dei dottorandi che hanno compilato il questionario non è alta. Si suggerisce pertanto di valutare l'opportunità di migliorare la formulazione di alcune domande, inoltrando delle proposte al Presidio, che si occupa della rilevazione, e di sensibilizzare i dottorandi a procedere alla compilazione in modo consapevole. A tal proposito il Nucleo suggerisce che il collegio inserisca delle attività di sensibilizzazione durante le prime convocazioni degli stessi dottorandi.*

*Nel riportare le tematiche oggetto di ricerca dei due corsi, è emersa la possibilità di collaborazione scientifica. Ad esempio, potrebbe essere sviluppata una collaborazione fra i due dottorati in merito al tema dei minori stranieri non accompagnati, integrando le competenze giuridiche e pedagogiche. Il Nucleo valuta utili e da incoraggiare le iniziative tese al potenziamento della comunicazione fra i Corsi di Dottorati.*

*Aspetti specifici relativi al Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali  
Prof. Ugo Pace*

*Il coordinatore introduce le caratteristiche peculiari del dottorato, con particolare riferimento al carattere multidisciplinare strutturato attorno ai due pilastri fondamentali, quello pedagogico e quello psicologico. Sono presenti le discipline sociologiche, quelle letterarie e sono trattati gli aspetti più strettamente legati alla didattica. Sono attuate iniziative di formazione in favore dei dottorandi in merito alla metodologia della ricerca come ad esempio sui temi relativi all'analisi del testo e all'utilizzo di alcuni programmi per l'analisi dei dati.*

*Tra i punti di miglioramento viene individuata l'opportunità di una maggiore integrazione delle richieste del territorio nel programma del dottorato. A titolo di esempio, fra gli altri, si affronta il tema relativo alla presenza sul territorio italiano di minori stranieri non accompagnati. Per affrontare tale ambito, sono state coinvolte due associazioni che si occupano di questo problema. Alcuni rappresentanti di tali associazioni hanno tenuto delle lezioni in favore dei dottorandi.*

*In termini di procedure per l'Assicurazione della Qualità, il Nucleo suggerisce di citare esempi concreti di risposta alle necessità individuate, indicando ad esempio i nomi delle associazioni e gli aspetti logistici relativi alla collaborazione. Sarebbe inoltre utile valorizzare l'attività svolta dai dottorandi in relazione alla partecipazione a convegni e ad altre manifestazioni riportando le date e le locandine degli eventi nel sito web del dottorato. In merito alla dimensione dell'internazionalizzazione potrebbe essere utile citare gli accordi in atto e quelli in attuazione.*

*Il Nucleo richiede una più incisiva compilazione delle informazioni sul SIMPAQ relative al Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei.*

*Inoltre, il Nucleo prende atto che il Coordinatore del Corso riferisce di aver inviato la relazione di riesame annuale al Presidio, ma che tale relazione, al momento degli audit, non è nella disponibilità del Nucleo.*

*Aspetti specifici relativi al Corso di Dottorato in Scienze economiche, aziendali e giuridiche  
E' presente il Coordinatore del Corso, prof. Roberto Di Maria*

*In merito alla dimensione dell'internazionalizzazione, il coordinatore considera che sono state sfruttate le opportunità del programma Erasmus al fine di sostenere finanziariamente la mobilità di alcuni dottorandi.*

*Il prof. Di Maria segnala delle problematiche relative al reclutamento. Potrebbero essere definiti in maggiore chiarezza i criteri di valutazione nel bando di concorso. Tali criteri sono ben definiti in merito ai titoli, mentre sui temi di ricerca proposti esiste una maggiore discrezionalità, pur vincolata alle indicazioni legate ai finanziamenti del PNRR. Il professore auspica che la tematica sarà affrontata nel prossimo bando, in modo che la commissione possa selezionare progetti legati alla linea di ricerca del dottorato.*

*Il coordinatore indica come ulteriore problema l'elevata età media dei dottorandi. Tale circostanza è spesso collegata allo status di lavoratore, con conseguenze negative sulla possibilità di partecipazione alle attività e sulla produzione scientifica.*

*Il prof. Di Maria indica una problematica di ordine tecnico legata al SIMPAQ, che non permette di inserire più verbali nella stessa giornata. Tale possibilità è utile quando vengono convocati congiuntamente i collegi di più cicli.*

*Il Nucleo suggerisce la pubblicazione sul sito almeno dell'ordine del giorno dei verbali, al fine di potenziare la trasparenza del dottorato. Inoltre, per valorizzare le attività svolte, potrebbe essere utile pubblicare la partecipazione a seminari e congressi, indicando date e informazioni.*

*Corso di Studi in Ingegneria Informatica, L-8*

*Sono presenti i componenti del Gruppo del Riesame:*

- Prof. Salvatore Sorce, Coordinatore del Corso*
- Prof. Giovanni Garraffa*
- Sig. Jacopo Russo, Studente*
- Dott.ssa Eleonora Cappa, Personale Tecnico Amministrativo*

*Tra i punti di forza del corso il prof. Sorce indica:*

- il gradimento generale, riscontrabile sia dalla rilevazione dell'opinione degli studenti, che dal crescente numero degli immatricolati;*
- in merito alla qualità della didattica, si cita positivamente il rapporto docenti e studenti, riscontrato dal valore positivo della relativa domanda presente questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti;*
- l'organizzazione della didattica. In tale ambito, si è ottenuto un informale riscontro positivo dagli studenti in merito all'organizzazione, che prevede l'introduzione del terzo appello per ogni sessione di esame. Il Corso di Studi ha anche riscontrato un numero maggiore di laureati e in corso;*
- l'adozione del comitato degli advisor. Tale struttura è stata realizzato organicamente al Corso di Studi Magistrale. Il comitato ha permesso la ricezione di informazioni in merito alle richieste del mercato del lavoro, che sono state implementate inserendo nuovi argomenti. Si citano, in particolare, due materie a scelta: Intelligenza Artificiale centrata sull'uomo ed Elaborazione digitale delle informazioni;*
- il rapporto dinamico e continuo con gli studenti.*

*In merito ai punti di miglioramento, viene citata in primo luogo l'internazionalizzazione. Si considera che tale aspetto costituisce un problema storico. Tuttavia si possono registrare i primi risultati: un docente ha effettuato il programma Erasmus per la mobilità dello staff, un altro docente ha effettuato l'esperienza di mobilità ed ha intenzione di ripeterla. Inoltre, è previsto l'arrivo di uno studente straniero. Tali aspetti indicano una tendenza alla crescita dei dati relativi all'internazionalizzazione. Fra le motivazioni che spiegano la scarsa adesione degli studenti vi è il debole supporto economico.*

*In merito all'analisi delle opinioni degli studenti, si riscontra l'emersione di criticità relative alle conoscenze preliminari ed alla disponibilità dei testi in biblioteca. Circa il secondo aspetto, effettuato i riscontri, il gruppo dei riesame indica che sarebbe utile conoscere la distribuzione delle valutazioni relative la domanda sulla biblioteca, al fine di analizzare in modo approfondito i dati, considerato che non si sono riscontrate difficoltà di disponibilità di libri. Ulteriori aspetti che sono stati oggetto di analisi in relazione alla valutazione degli studenti sono la puntualità all'esame dei docenti e l'attinenza dei titoli ai corsi. Complessivamente, il Nucleo prende atto positivamente che il gruppo per esame ha effettuato degli approfondimenti al fine di riscontrare la propria organizzazione in relazione ai dati emersi dalla rilevanza nell'opinioni di studenti.*

*Il rappresentante degli studenti, sig. Russo, si propone di sollecitare i colleghi ad una compilazione più attenta delle domande del questionario dell'opinione degli studenti. In merito alla riorganizzazione degli appelli, il sig. Russo conferma l'apprezzamento degli studenti per l'istituzione del terzo appello.*

*La dott.ssa Cappa, esprime soddisfazione per la propria partecipazione in qualità di componente del personale tecnico amministrativo.*

*In merito al tracciamento del percorso degli studi dei docenti del corso, il professore Sorce indica che il 50% degli studenti della triennale prosegue iscrivendosi alla magistrale, mentre il rimanente 50% intraprende un'attività professionale.*

*In merito alla possibilità di potenziare ed estendere l'erogazione della didattica online, si considera che tale aspetto è considerato un'opportunità di sviluppo interessante. A tal proposito, il prof. Sorce indica l'interesse mostrato da un'azienda esterna a sostenere le attività didattiche del corso.*

*Il Nucleo suggerisce inoltre di approfondire la possibilità di collaborazione con il mondo degli Istituti Tecnici Superiori, come lo Steve Jobs Academy. Si considera che si potrebbe ad esempio attivare un programma per il riconoscimento dei cfu.*

*Il coordinatore indica, inoltre, che la funzione dei tutor è coperta dai dottorandi. Non appena sarà emanato il regolamento di Dipartimento, il Gruppo di Riesame intende formalizzare l'erogazione di tale importante attività di supporto.*

*Il coordinatore del corso indica la difficoltà logistica relativa agli spostamenti fra i pressi storici dell'Ateneo è il nuovo polo didattico sito in contrada Panasia. Infatti non sono attivi l'autobus nella fascia oraria tra le 14.00 alle 16.00*

*Il Nucleo di Valutazione suggerisce che nella produzione dei propri verbali e del proprio materiale informativo siano citati esempi concreti dell'attività effettuate, anche in favore delle successive valutazioni dell'ANVUR.*

*Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, L-22*

*Sono presenti i componenti del Gruppo del Riesame:*

- Prof. Francesco Sgrò, Coordinatore del Corso*
- Prof.ssa Simona Nicolosi*
- Dott.ssa Angela Zarbano, Personale Tecnico Amministrativo*

*Fra i punti di forza del corso il coordinatore individua la sua progettazione, è stata effettuata sulla base dei riscontri della CEV ANVUR, con riferimento alla procedura di accreditamento periodico cui il corso è stato sottoposto nel maggio 2015. Ulteriore punto di forza è individuato nella qualità della consultazione delle parti sociali interessate, tramite la quale è stato possibile monitorare l'evoluzione del settore e risolvere alcune criticità, riprogettando il percorso formativo. E' stato possibile apprezzare in conseguenza di tali attività una flessione del numero degli abbandoni.*

*Un ulteriore aspetto positivo è individuato nelle attività legate all'orientamento sia in ingresso che in itinere. Tale servizio è di particolare rilevanza per la competitività del corso considerata la grande offerta nella stessa classe di altri corsi di studio nel territorio siciliano, inclusa quella relativa alle università telematiche. Si considera, tra l'altro, che la retta annuale della KORE è molto superiore alla media nazionale.*

*Viene citato il programma Dual Career, utile per sostenere gli studi universitari degli studenti atleti di interesse nazionale. Si considera che è attivo un collegamento con le associazioni sportive, non solo tramite la loro presenza nel comitato degli advisor, ma anche tramite il coinvolgimento di professionisti afferenti al mondo nell'attività tecnico-pratiche del corso.*

*Il Nucleo suggerisce di valorizzare le attività promosse dal corso citandole nei verbali.*

*Il Gruppo del Riesame monitora le attività del corso attraverso un corposo utilizzo dei dati disponibili, richiesti anche gli uffici amministrativi interni.*

*Fra i punti di debolezza il coordinatore del corso individua un decremento in atto da parte degli studenti in merito alla partecipazione alle attività didattiche. Si registra, in particolare, una criticità legata alle attività tecnico-pratiche. Tali attività vengono organizzate anche su richiesta degli studenti che, tuttavia, non rispondono con una partecipazione adeguata. Il Corso di Studi sta riflettendo sulla possibilità e sull'opportunità di inserire la frequenza obbligatoria per tali attività.*

*In merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si procede a commentare gli esiti che indicano alcuni valori oltre la soglia, con riferimento alla relazione del Nucleo dell'aprile del 2024. Il coordinatore del corso considera in primo luogo che la soddisfazione degli studenti frequentanti è molto alta. Inoltre, sono state effettuate delle attività di approfondimento inerenti le dimensioni sopra la soglia, anche coinvolgendo gli studenti. In esito a tale attività, si ritiene necessario sensibilizzare gli studenti sull'opportunità di una valutazione più consapevole.*

*Si considera che il Corso di Studi ha attivato i corsi zero, per rispondere alle problematiche degli studenti inerenti le conoscenze.*

*Si è riscontrata la scarsa conoscenza degli studenti sulla disponibilità delle schede di trasparenza. Il corso di studi intende promuovere la presentazione di tali schede durante le prime lezioni.*

*Il Corso di Studi, oltre a organizzare il welcome day, realizza anche il welcome back day, orientato agli studenti del secondo e del terzo anno. In tale occasione si effettua un'attività di sensibilizzazione sull'importanza di questionari. La prof.ssa Nicolosi valorizza anche l'utilizzo della metodologia del peer tutoring. Tale metodologia consistente nella comunicazione fra pari, utile anche al fine di favorire l'inserimento nella vita universitaria, valorizzando l'esperienza e la capacità comunicativa degli studenti più anziani.*

*Si richiama l'audit al 2022, nel quale il Corso di Studi era già stato coinvolto e che aveva mostrato un disallineamento fra i dati in possesso del corso e quelli dell'Anagrafe Nazionale Studenti circa la regolarità degli studi (suggerimento 4 della relazione del Nucleo ottobre 2022). A tale proposito, il prof. Sgrò considera che si erano riscontrati dei problemi tecnici, poi risolti. Complessivamente, il corso ha registrato un riscontro positivo in merito alla regolarità degli studi. Si considera positivamente che il tasso di prosecuzione degli studenti dalla triennale alla magistrale è pari a circa il 90%.*

*In merito al servizio di tutorato, il corso indica di aver richiesto due tutor. In particolare, ne è stato richiesto uno per gli aspetti metodologici ed uno per le attività tecnico pratiche, al fine di supportare i docenti in caso di una presenza massiccia degli studenti.*

*Il Nucleo riscontra che viene attuato un buon livello di rendicontazione sul SIMPAQ da parte del corso.*

*In merito alla dimensione dell'internazionalizzazione si considera che l'esperienza di mobilità è stata effettuata da tre studenti. Complessivamente, si stanno intensificando i rapporti internazionali. Il corso ha ospitato diversi visiting professor. Tuttavia, permangono criticità che non agevolano la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale. Oltre alle scarse risorse economiche messe a disposizione degli studenti, vi è la limitata conoscenza della lingua per gli atenei ospitanti non di lingua inglese.*

*Il Nucleo suggerisce di approfondire la possibilità di istituire degli accordi per il double degree con atenei stranieri. Il coordinatore indica che si valuterà la prospettiva, anche se va considerato il dinamismo del mondo delle scienze dello sport in Italia e le caratteristiche diverse fra i contesti nazionali rispetto all'organizzazione dei corsi, con particolare riferimento alla distribuzione del numero di CFU per materia.*

*In chiusura il Nucleo apprezza l'attività di monitoraggio e di esame dei questionari studenti posto in essere dal Corso di Studi, permangono aree di miglioramento comunque ben presenti ai responsabili del corso.*

*Corso di Studi in Infermieristica, L/SNTI*

*Sono presenti i componenti del Gruppo del Riesame:*

- Prof. Ligia Dominguez, Coordinatrice del Corso sede di Enna*
- Prof. Giovanni Giurdanella, Coordinatore del Corso sede di Caltagirone*
- Prof. Carlo Genovese*
- Prof. Andrea Praticò*
- Sig.ra Antonella Cutuli, studentessa*
- Sig. Giovanni Quattrocchi, studente*
- Dott. Biagio Leanza, Personale Tecnico Amministrativo*

*La prof.ssa Dominguez introduce gli aspetti positivi del corso indicando che esso risponde alla necessità del territorio di figure infermieristiche. Tale richiesta è peraltro congruente con quella internazionale, considerato che dopo l'emergenza pandemica relativa al COVID è emersa la necessità di potenziare le strutture sanitarie in appoggio agli ospedali. Tale circostanza ha reso centrale la figura degli infermieri, ai quali viene anche richiesto di sviluppare capacità manageriali per la gestione di questi nuovi ambienti.*

*Il corso è stato strutturato in continuità con quello in Medicina ed attualmente fruisce delle stesse strutture. Tuttavia, ne è previsto un ampliamento, anche in relazione all'incremento del numero dei corsi e degli studenti iscritti e programmati. In particolare, si considera che è in corso di realizzazione un nuovo plesso per la didattica presso l'ospedale Umberto I di Enna. In merito all'attività di ricerca, si segnala che sono in fase di implementazione nuovi laboratori. Inoltre, è prevista l'adesione a nuove banche dati.*

*In merito all'internazionalizzazione, la prof.ssa Dominguez indica che ulteriori accordi si aggiungeranno a quelli esistenti, fra i quali si segnala la collaborazione con l'Università degli studi della Florida (University South Florida, Tampa, USA). In ambito europeo, nel contesto del programma Erasmus, è attivo un rapporto di collaborazione con la Universidad Autónoma de Madrid, UAM. Si è registrato un discreto, ma non alto, interesse alla partecipazione alla mobilità da parte degli studenti. Un aspetto certamente disincentivante è costituito dall'entità del contributo finanziario accordato gli studenti.*

*Per quanto riguarda i punti di miglioramento, si indica la necessità di individuare figure in ospedale che seguano gli studenti. In tal senso è in atto la selezione dei tutor. Tale passaggio si inserisce nel processo che sta via via avviando l'ospedale di Enna a diventare un polo universitario.*

*Inoltre, è in corso una riorganizzazione del carico didattico per favorire la partecipazione degli studenti ai tirocini.*

*In particolare, si sta ridefinendo il calendario per rendere compatibili la frequentazione del tirocinio e dell'attività didattica.*

*Il Nucleo richiama le segnalazioni poste dal rappresentante degli studenti iscritto al corso di Infermieristica avanzate durante l'audit del Dipartimento di Medicina del 21 giugno u.s. La prof.ssa Dominguez evidenzia che per far fronte alla criticità relativa alla gestione degli OFA, Obblighi Formativi Aggiuntivi, sono state promosse specifiche attività didattiche con dei gruppi di studenti, gestite sia da tutor ospedalieri che didattici.*

*Per quanto riguarda la mobilità fra i plessi e la mancanza del servizio navetta in alcune ore della giornata, il corso si farà carico di attivare opportune iniziative davanti agli organi di governo per risolvere la difficoltà.*

*Il Sig. Quattrocchi, rappresentante degli studenti, segnala l'opportunità di estendere il numero delle convenzioni con le aziende ospedaliere utili per il tirocinio. La coordinatrice indica che tale processo è in atto.*

*Complessivamente, si considera che il Corso di Studi sta risolvendo alcune difficoltà logistiche che si sono riscontrate nei primi mesi di attivazione delle attività, e che sono state rilevate con maggiore evidenza dai primi studenti frequentanti, attualmente al secondo anno. La situazione dei servizi erogati in favore degli studenti che invece attualmente frequentano il primo anno è molto migliorata.*

*Il Nucleo richiede una più incisiva compilazione delle informazioni sul SIMPAQ relativa al Corso di Studi L/SNTI Studi Infermieristica.*

*Corso di Studi in Psicologia Clinica, LM-51*

*Sono presenti i componenti del Gruppo del Riesame:*

- Prof. Giuseppe Craparo, coordinatore*
- Prof.ssa Paola Guariglia*
- Sig. Claudio Traina, studente*

*Su richiesta del Nucleo il coordinatore affronta il tema delle strutture, comunicando di aver già inoltrato la richiesta che il corso sia dotato di più spazio e più laboratori, anche al fine di attuare metodologie didattiche più esperienziali.*

*Il prof. Craparo indica che per il tirocinio professionalizzante interno vengono utilizzati anche docenti a contratto. Il prof. Di Nuovo ricorda ancora come la necessità di avere una figura di tutor abilitato e iscritto all'ordine può essere in alcuni casi supplita da un docente abilitato che funge da cotutor.*

*In merito ai tirocini, la prof.ssa Guariglia indica che sono effettuati tutti all'esterno. In tal senso sono state attivate numerose convenzioni e, nonostante qualche lista di attesa, non si registrano problemi significativi. In merito alla possibilità di attuare i tirocini interni, si registrano delle difficoltà relative a stanze e laboratori. L'orientamento, tuttavia, è quello di incrementare il numero dei tirocini interni.*

*Lo studente Traina conferma effettivamente che fra gli studenti è diffusa la preoccupazione di subire rallentamenti nel proprio percorso universitario a causa dei tirocini esterni e, pertanto, ritiene utile che siano attivati tirocini interni. Fa presente, inoltre, la richiesta da parte degli studenti in merito alla definizione di un regolamento del tirocinio. Il prof. Di Nuovo indica che per la definizione delle caratteristiche del tirocinio si può fare riferimento alla normativa vigente, al netto della prova finale. Su tale punto, infatti, vanno definiti i contenuti e le modalità di composizione della commissione.*

*Il Nucleo suggerisce di tracciare l'andamento del corso e del tirocinio, raccogliendo dati ed elaborandoli al fine di produrre delle relazioni, che possano essere analizzate nel Gruppo del Riesame. La prof.ssa Guariglia accoglie la richiesta indicando che potrebbe essere potenziato il sistema di valutazione già in atto delle sedi di tirocinio.*

*Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, LM-67*

*Sono presenti i componenti del Gruppo del Riesame:*

- Prof.ssa Donatella Di Corrado, coordinatrice*
- Prof.ssa Patrizia Tortorella*
- Sig.ra Elena Lombardo, studentessa*
- Sig.ra Nicole Maria Perillo, studentessa*
- Sig.ra Carmela Spalletta, personale tecnico-amministrativo*

*Fra i punti di forza la coordinatrice del corso indica:*

- l'incremento del numero di studenti che partecipano ai programmi in mobilità internazionali;
- la frequente consultazione delle parti sociali, che ha anche determinato l'aggiornamento dell'offerta formativa ed in particolare degli obiettivi del corso;
- il potenziamento del canale di comunicazione fra i docenti e gli studenti, che sono più propositivi che in passato.

La studentessa Perillo indica che alcune materie presenti nel Corso di Studi triennale non vengono completate nella magistrale. La studentessa indica inoltre una bassa partecipazione in presenza da parte dei propri colleghi.

La coordinatrice comunica che si sta considerando l'obbligatorietà dei laboratori, anche in relazione al Corso di Studi triennale, come emerso nell'audit precedente. Viene confermata anche per la magistrale la contraddizione relativa alla richiesta degli studenti di maggiore attività pratica, che però non registrano alti tassi di partecipazione. In merito all'ipotesi di istituire l'obbligatorietà dei laboratori, le due rappresentanti degli studenti esprimono un parere positivo.

Il Nucleo suggerisce che all'interno del corso vengano sviluppate competenze non solo sulla rieducazione, ma anche sulla prevenzione. Un altro spazio di applicazione è individuato nella possibilità di erogare servizi in favore delle persone anziane, anche favorendo la dimensione della riattivazione cognitiva. A tal proposito potrebbero essere valorizzati gli aspetti tecnologici innovativi.

La coordinatrice indica che tutti i laboratori vengono curati da laureati in scienze motorie. Sono proposti numerosi laboratori fra i quali gli studenti possono scegliere.

La prof.ssa Tortorella indica che esiste un'attività di ricerca relativa al rapporto fra le funzioni cognitive e la riabilitazione fisica. Tale attività usufruisce anche della collaborazione con alcuni docenti del Portogallo, esperti di applicazione dell'intelligenza artificiale sull'attività fisica.

Il Nucleo di Valutazione suggerisce di tenere aggiornate le informazioni presenti sul sistema SIMPAQ.

---

# Valutazione del Sistema di Qualità'

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

### Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

*Questo documento è redatto dal Nucleo di Valutazione dell'Università Kore (NVK) ai sensi della Legge n. 370 del 19 ottobre 1999, del Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012, del Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 e dell'Art. 21 c.1 dello Statuto dell'Università Kore.*

*La relazione registra annualmente l'assimilazione delle procedure suggerite dall'ANVUR per le attività di organizzazione e autovalutazione dell'UKE, orientate ad un miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca.*

*La rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi costituisce uno strumento imprescindibile, per accertarsi che l'offerta formativa erogata dai singoli corsi di studio (CdS), intesa in tutte le dimensioni che concorrono a formare la soddisfazione nella opinione degli studenti (da quelle più strettamente riconducibili alle attività dei docenti e alle attività di segreteria quali la definizione e la gestione dei calendari didattici, a quelle legate alle dotazioni e alle strutture didattiche) sia adeguata agli obiettivi prefissati. In particolare, i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, frequentanti e no, rappresentano una rilevante opportunità di indirizzo e di eventuale riorientamento dell'attività didattica, nonché di miglioramento nell'organizzazione del corso di studio. Tuttavia, per valorizzare le potenzialità della rilevazione è necessario integrare le opinioni espresse dagli studenti con le altre informazioni disponibili, fra le quali il diretto riscontro fornito dagli studenti nel contesto delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), che rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.*

*Come noto, le valutazioni rese dagli studenti frequentanti sono state restituite ai docenti dei singoli insegnamenti, ai coordinatori dei CdS, ai coordinatori delle CPDS ed ai Presidi della Facoltà cui afferisce il CdS dell'insegnamento valutato. Nel presente documento si continuerà a far riferimento alle Facoltà, invece che ai Dipartimenti, dato che il periodo oggetto di analisi è antecedente l'istituzione degli stessi Dipartimenti presso l'UKE. Tale istituzione è infatti avvenuta in data 1 gennaio 2024 con Decreto della Presidente dell'UKE 557/2023, definito in seguito al nuovo Statuto di Autonomia dell'UKE Pubblicato in G.U.R.I. n. 218 in data 18/09/2023.*

- [I-parte-della-relazione-annuale-NdV-UKE-30-aprile-2024-pdf](#)  
I parte della relazione annuale NdV UKE - 30 aprile 2024  
30/04/2024

### Modalità di rilevazione

*La prima parte della Relazione del Nucleo di Valutazione della Università di Enna "Kore", come di consueto, ha per oggetto le valutazioni della didattica erogata nell'A.A. 2022/23, espresse dagli studenti attraverso le loro opinioni. Lo strumento di rilevazione è il questionario che gli studenti compilano online, che da due AA.AA., ed in particolare dal 05 maggio 2021, è realizzato tramite il sistema Esse3 del CINECA. La modalità di somministrazioni online consente di raggiungere tutti gli studenti che si candidano agli esami, sia i frequentanti che i non frequentanti.*

*Gli studenti possono scegliere di esprimere la loro opinione sulla qualità della didattica o in prossimità dell'esaurirsi dell'erogazione del corso, oppure al momento della prima prenotazione all'esame. Si rammenta, inoltre, che dal 27 gennaio 2015, per garantire una copertura quanto più possibile esaustiva della rilevazione delle opinioni degli studenti la prenotazione agli esami è subordinata alla compilazione del questionario. Accogliendo una precisa richiesta formulata dagli studenti, al fine di garantire l'anonimato, il PdQ, di concerto con il NVK, ha deciso di non raccogliere informazioni sul sesso e l'età degli stessi studenti. Tutte le attività che sovrintendono alla somministrazione e alla rilevazione delle opinioni degli studenti sono gestite dal Presidio di Qualità (PdQ) dell'Università di Enna "Kore".*

*Le risposte date alla domanda "Il numero di appelli per insegnamento è adeguato?", anche quest'anno, non saranno riassunte nella tabella 1, né nelle successive analisi, dato che il PdQ ritiene che questa dimensione della didattica*

non sia riconducibile all'attività svolta dal docente, o dal singolo CdS.

La tabella 1 illustra le diciannove domande del questionario, che rappresentano ciascuna una specifica dimensione della didattica erogata, sulle quali lo studente è chiamato ad esprimere il proprio livello di soddisfazione. Sette di queste domande sono riservate agli studenti frequentanti, dato che rappresentano dimensioni della didattica frontale sulle quali si acquisisce esperienza soltanto attraverso la fruizione quotidiana e diretta.

*Tabella 1. Questionario per la valutazione della didattica erogata nella opinione degli studenti.*

Ciascuno studente, coerentemente con le indicazioni date dell'ANVUR, valuta le singole dimensioni in cui è scomposta la didattica, esprimendo il proprio livello di soddisfazione derivante dalla loro fruizione, selezionando una tra quattro categorie di risposta per ciascuna domanda. Ciascuna domanda è formulata in modo che più elevata è la categoria di risposta selezionata, più elevato è il livello di soddisfazione per la dimensione della didattica, rappresentata da una data domanda. Il livello di soddisfazione è misurato attraverso due coppie antitetiche di categorie di risposta: "decisamente no" (1) che si contrappone a "decisamente sì" (4), e "più no che sì" (2) che si contrappone a "più sì che no" (3). Come di consueto, il questionario raccoglie le opinioni degli studenti sui nove possibili "suggerimenti" indicati dall'ANVUR, tra i quali hanno individuato quelli più validi nella loro opinione. I suggerimenti sono:

- i. alleggerire il carico didattico complessivo,
- ii. aumentare l'attività di supporto didattico,
- iii. fornire più conoscenze di base,
- iv. eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti,
- v. migliorare il coordinamento con altri insegnamenti,
- vi. migliorare la qualità del materiale didattico,
- vii. fornire in anticipo il materiale didattico,
- viii. inserire prove d'esame intermedie,
- ix. attivare insegnamenti serali.

I suggerimenti saranno oggetto di analisi delle sezioni successive.

Per quanto attiene all'opinione dei laureandi, l'Università Kore di Enna ha aderito da oltre dieci anni al Consorzio Almalaurea, dopo avere sperimentato una fase di gestione interna del monitoraggio. I dati qui riportati sono frutto di una elaborazione del Nucleo dei questionari gestiti da Almalaurea.

Annualmente il Nucleo pubblica nelle proprie pagine del sito web dell'Ateneo ([www.unikore.it](http://www.unikore.it)) le relazioni sull'opinione degli studenti e dei laureandi.

- [Tabelle-e-figure-sezione-2-pdf](#)  
Tabelle e figure sezione 2  
30/04/2024

## **Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

La rilevazione delle opinioni degli studenti è un passaggio necessario, collocato immediatamente prima della prenotazione degli esami, garantendo così la copertura totale della rilevazione della soddisfazione per la didattica erogata da tutti gli insegnamenti e, congiuntamente, consentendo al NVK di acquisire la piena conoscenza delle valutazioni espresse dagli studenti. Nell'A.A. in oggetto, i questionari compilati ammontano a 29457, contro i 26425 dell'A.A. precedente (+11.5%), e, di questi il 62% è stato compilato da studenti frequentanti, contro il 58% dello scorso A.A., confermando il trend positivo già emerso lo scorso A.A.

La tabella 2 contiene la distribuzione dei questionari rilevati, per ogni singolo CdS di ciascuna delle cinque Facoltà della UKE, nell'A.A. 2022/23 e nei tre precedenti AA.AA, così ordinate:

1. Ingegneria e architettura (ING&ARCH), con sette (7) CdS attivi,
2. Medicina e chirurgia (MED), con due (2) CdS attivi,
3. Scienze dell'uomo e della società (SUS), con cinque (5) CdS attivi,
4. Scienze economiche e giuridiche (SEG), con quattro (4) CdS attivi,
5. Studi classici, linguistici e della formazione (SCLF), con cinque (5) CdS attivi.

L'ultima colonna riporta la variazione percentuale del numero di questionari raccolti, registrata nell'ultimo A.A. rispetto al precedente.

Dalla tabella sopra si nota che, rispetto all'A.A. precedente:

1. il numero di questionari raccolti nell'intero Ateneo è passato dai 26425 dell'A.A. 2021/22 ai 29457 dell'A.A. 2022/23 (+11.5%),
2. le Facoltà SEG, ING&ARCH e MED hanno fatto registrare incrementi del numero di questionari raccolti (5 %, +18%, +196%, rispettivamente. In MED il numero di questionari raccolti è più che raddoppiato, per effetto dell'attivazione del terzo anno del CdS in Medicina e chirurgia e del primo in Infermieristica. Si riduce lievemente, invece, il numero di questionari raccolti in SCLF (-5%), mentre resta sostanzialmente stabile quello di SUS (-0.4),
3. ING&ARCH e MED hanno attivato un nuovo CdS nell'A.A. in oggetto: Ingegneria dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica e Infermieristica.

La tabella 3 mostra il numero (seconda colonna) e il peso percentuale dei questionari compilati per singolo CdS, rispetto al totale dei questionari compilati sia nella Facoltà di appartenenza (terza colonna), che nell'intero Ateneo (quarta colonna). L'ultima colonna mostra la percentuale di questionari compilati dagli studenti frequentanti, sul totale dei questionari raccolti. La tabella consente di individuare il CdS che ha maggiormente contribuito alla raccolta dei questionari, entro la Facoltà di appartenenza e l'intero Ateneo.

Tabella 3. Distribuzione del numero di questionari raccolti per CdS, e loro peso percentuale per Facoltà e Ateneo, e quota di studenti frequentanti.

Così possiamo osservare che resta immutato il quadro dello scorso A.A. con la sostanziale conferma della prevalenza del peso degli stessi CdS in seno a ciascuna Facoltà e dello stesso CdS (anche se con una leggera flessione dal 44.9% al 38.3%), a livello di Ateneo.

#### LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

In questa sezione sono illustrati i risultati dell'analisi descrittiva condotta sulle valutazioni espresse dagli studenti sulle singole dimensioni della didattica erogata nell'A.A. 2022/23 e raccolte attraverso la somministrazione online del questionario.

Come noto, il questionario somministrato agli studenti è composto da due parti distinte: la prima, composta dai diciannove quesiti, che rappresentano i singoli aspetti in cui è stato scomposto il processo di erogazione della didattica; la seconda, dedicata ai nove suggerimenti (opzionali) sottoposti alla validazione da parte degli studenti. In fondo a questa sezione, si indagherà anche sull'esistenza di eventuali aspetti critici della didattica erogata, condotta esclusivamente sulla base delle risposte date ai quesiti della prima parte del questionario. Per brevità, i singoli aspetti della didattica saranno indicati attraverso abbreviazioni che richiamano l'ordine di inserimento nel questionario. Per una corretta identificazione, si suggerisce, quindi, di fare riferimento alla tabella 1. Giova inoltre ricordare che lo studente esprime il proprio livello di soddisfazione, per ciascun aspetto della didattica sottoposta a valutazione, esprimendo una opinione tra quattro possibili: completamente insoddisfatto (score = 1), parzialmente insoddisfatto (score = 2), parzialmente soddisfatto (score = 3), completamente soddisfatto (score = 4).

L'analisi è stata condotta in forma grafica e tabellare. La prima, per rappresentare le distribuzioni della soddisfazione espressa per i singoli aspetti della didattica. L'analisi grafica si avvale di diagrammi nei quali ciascun aspetto della didattica è rappresentato da una barra "a somma 100", con quattro sezioni colorate, che rappresentano i quattro livelli di soddisfazione. La seconda, per comparare i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti frequentanti e non frequentanti, per i singoli aspetti valutati. Questi due strumenti possono fornire indicazioni utili all'individuazione degli aspetti potenzialmente "critici" nell'opinione degli studenti. Un aspetto della didattica è considerato potenzialmente critico (tab. 32) quando almeno il 10% degli studenti se ne è dichiarato "insoddisfatto" (accorpendo i due livelli di insoddisfazione). In un contesto di diffuso ed elevato gradimento come quello espresso dagli studenti della UKE, il Nucleo ha adottato questa pratica al fine di individuare se e quali aspetti possono comunque essere oggetto di miglioramento della qualità. Si tratta, quindi, di criticità relative, ma che comunque si ritiene possano essere oggetto di attenzione.

Le analisi sono qui di seguito presentate, secondo il seguente ordine: prima, le Facoltà e i CdS ad esse afferenti e, infine, l'Ateneo.

#### FACOLTÀ DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Nell'A.A. 2022/23 la Facoltà di Ingegneria e architettura ha erogato un nuovo CdS – "Ingegneria dell'intelligenza artificiale e della sicurezza informatica", portando così a sette i CdS della propria offerta formativa.

I questionari raccolti sono stati 2096 contro i 1771 dell'A.A. precedente, facendo registrare un incremento del 18.4% (v. tab. 2), cui hanno maggiormente contribuito le valutazioni espresse dagli studenti del CdS in Ingegneria

aerospaziale, con il 33.4%, e Architettura, con il 23.6% (v. tab. 3). Anche in questo A.A., la Facoltà di Ingegneria e architettura è quella con il più basso contributo percentuale (7.1%) alla raccolta complessiva di questionari nell'Ateneo e continua a fare registrare quote di studenti frequentanti tra le più elevate sia a livello di Facoltà (84.4%), che tra i singoli CdS ad essa afferenti.

La figura 1 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti aggregate a livello di Facoltà. Si osserva che: ovunque prevalgono i due più alti livelli di soddisfazione; tutte le dimensioni sono valutate con il massimo livello di soddisfazione da almeno il 50% degli studenti, dodici dimensioni (D.1, D.1a, D.5, D.7, D.10, D.11, D.12, D.13, D.14, D.15, D.17, D.18) sono state giudicate almeno parzialmente soddisfacenti da almeno il 95% degli studenti. Nessuna dimensione appare essere "potenzialmente" critica (v. tab. 32).

Figura 1. Valutazione della didattica erogata dalla Facoltà di Ingegneria e Architettura, A.A. 2022/23.

La tabella 4 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti, prima, distinti tra frequentanti e non frequentanti, poi aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari 3.6, pari all'89.6% della soddisfazione massima, in leggera crescita rispetto all'anno scorso. Si conferma che la soddisfazione degli studenti frequentanti è sempre superiore a quella dei colleghi non frequentanti, con livelli medi pari a 3.6 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.7) per tre dimensioni (D.7, D.15, D.18) e minima per quattro (D.2, D.3, D.4, D.9). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso massima soddisfazione media (3.5) per due dimensioni (D.7, D.15) e minima (3.3) per sei dimensioni (D.2, D.3, D.4, D.8, D.9, D.16). I valori medi sono ovunque in crescita rispetto allo scorso anno.

Tabella 4. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti della Facoltà di Ingegneria e Architettura.

#### CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA

Nell'A.A. 2022/23 il numero di questionari raccolti dal CdS in Architettura è stato pari a 494 contro i 391 (+26.3%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva pari al 23.6% e all'1.7%, a livello di Facoltà ed Ateneo, rispettivamente. Valori in leggera crescita rispetto allo scorso anno, così come la quota di studenti frequentanti che hanno compilato il questionario (v. tab. 3).

La figura 2 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: vi è una netta prevalenza dei due livelli più elevati di soddisfazione; tutte le dimensioni della didattica erogata hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti, nove dimensioni (D.1, D.7, D.10, D.11, D.12, D.13, D.14, D.15, D.18) sono state valutate almeno parzialmente soddisfacenti da non meno del 95% degli studenti si è dichiarato almeno soddisfatto. Non si registrano aspetti "critici" della didattica (v. tab. 32).

Figura 2. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Architettura, A.A. 2022/23.

La tabella 5 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti e non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a circa 3.6, ovvero l'89% circa della soddisfazione massima, sia per gli studenti frequentanti che nel complesso, in crescita rispetto all'anno scorso. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.6 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.7) per due dimensioni (D.15, D.18) e minima (3.4) per una sola dimensione (D.2). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.4) per tre dimensioni (D.1a, D.5, D.15) e minima (3.3) per tutte le altre. I valori medi sono ovunque in crescita rispetto all'anno scorso.

Tabella 5. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Architettura.

#### CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Nell'A.A. 2022/23 il numero di questionari raccolti dal CdS in Ingegneria aerospaziale è stato pari a 701 contro i 590 (+18.8%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando il più alto contributo alla raccolta complessiva a livello di Facoltà, pari al 33.4%, e contribuendo con il 2.4% alla raccolta di Ateneo (sostanzialmente come lo scorso anno) (v. tab. 3). La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è tra le più basse della Facoltà, ovvero l'81.3% (v. tab. 3).

La figura 3 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: vi è una netta prevalenza dei due livelli più elevati di soddisfazione; solo tre dimensioni (D.2, D.3, D.4) della didattica non hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; sette dimensioni (D.1, D.1a, D.5, D.7, D.10, D.14,

D.15) sono state valutate almeno parzialmente soddisfacenti da non meno del 95% degli studenti. Infine, si registrano due dimensioni "critiche" della didattica (D.3, D.4) (v. tab. 32).

Figura 3. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Ingegneria aerospaziale.

La tabella 6 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti e non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.5, pari a circa l'87% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.7) e minima (3.4) per una sola dimensione (D.15 e D.3, rispettivamente). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima e minima per due dimensioni (D.7, D.15 e D.2, D.16, rispettivamente). I valori medi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno scorso.

Tabella 6. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Ingegneria aerospaziale.

#### CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Nell'A.A. 2022/23 il numero di questionari raccolti dal CdS in Ingegneria civile e ambientale è stato pari a 64 contro i 163 (-60.7%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2). Il contributo alla raccolta complessiva di Facoltà è stato del 3.1% e dello 0.2% a quella di Ateneo (v. tab. 3). Questo CdS fa registrare la seconda quota più alta di studenti frequentanti che ha compilato il questionario, ovvero l'93.4% (v. tab. 3).

La figura 4 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli di soddisfazione sono ampiamente prevalenti e otto dimensioni (D.1, D.1a, D.7, D.8, D.9, D.13, D.14, D.15) fanno registrare totale soddisfazione da parte degli studenti. Gli studenti si sono dichiarati assolutamente soddisfatti di tutte le dimensioni con percentuali ampiamente superiori al 50%. Non si registra alcun aspetto critico della didattica (v. tab. 32).

Figura 4. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Ingegneria civile e ambientale.

La tabella 7 contiene i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto, sia nel complesso, che distinti tra frequentanti e no. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.7, pari a circa il 92% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.7 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.8) e minima (3.6) per quattro dimensioni (D.1, D.1a, D.7, D.15 e D.2, D.3, D.9, D.10, rispettivamente). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso sempre la stessa soddisfazione per tutte le dimensioni. I valori medi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno scorso.

Tabella 7. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Ingegneria civile e ambientale.

#### CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA DEI RISCHI AMBIENTALI E DELLE INFRASTRUTTURE

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Ingegneria dei rischi ambientali e delle infrastrutture è al suo secondo anno di attivazione e raccoglie un numero di questionari pari a 144 contro i 39 (+269%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta di Facoltà pari al 6.9% e a quella di Ateneo dello 0.5% (v. tab. 3), in crescita rispetto all'anno precedente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata dal CdS è la più elevata tra quelle della Facoltà, ed è pari al 95.1% (v. tab. 3).

La figura 5 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più alti di soddisfazione sono ampiamente prevalenti e che una dimensione (D.10) genera totale soddisfazione negli studenti; tutte le dimensioni hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; quasi tutte (tranne D.2, con il 93.1%) lasciano almeno parzialmente soddisfatto non meno del 95% degli studenti. Non si registra alcun aspetto "critico" per la didattica erogata da questo CdS.

Figura 5. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Ingegneria dei rischi ambientali e delle infrastrutture.

La tabella 8 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti, non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.8, valore corrispondente a circa il 94% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.8 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.8) per quattordici dimensioni della didattica su diciannove (v. tab. 8) e minima (3.6) per una sola (D.2). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione massima (3.6) per tre dimensioni (D.4, D.5, D.6) e minima (3.0) per una sola dimensione (D.8). Rispetto allo scorso anno, cresce la soddisfazione media degli studenti frequentanti e diminuisce quella dei non frequentanti.

Tabella 8. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Ingegneria dei rischi ambientali e delle infrastrutture.

#### CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA DELLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DELLA SICUREZZA INFORMATICA

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Ingegneria della intelligenza artificiale e della sicurezza informatica è al suo primo anno di attivazione e, a conclusione dello stesso, ha raccolto 67 questionari (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta di Facoltà pari al 3.2% e a quella di Ateneo dello 0.2% (v. tab. 3). La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata dal CdS è la più bassa tra quelle della Facoltà, ed è pari al 71.6% (v. tab. 3). La figura 6 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: anche per questo CdS i due livelli di soddisfazione più elevati sono ovunque ampiamente prevalenti; sette dimensioni (D.1, D.10, D.11, D.12, D.13, D.14, D.18) fanno registrare totale soddisfazione da parte degli studenti; tutte le dimensioni hanno generato la massima soddisfazione in non meno del 60% degli studenti. Non si registra alcun aspetto critico della didattica (v. tab. 32).

Figura 6. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Ingegneria della intelligenza artificiale e della sicurezza informatica.

La tabella 9 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti e non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.7, pari a circa il 92% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.7 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.9) per una dimensione (D.14) della didattica su diciannove (v. tab. 8) e minima (3.6) per quattro (D.2, D.3, D.5, D.6). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione massima (3.6) per due dimensioni (D.2, D.3) e minima (3.0) per una dimensione (D.9).

Tabella 9. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Ingegneria della intelligenza artificiale e della sicurezza informatica.

#### CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA INFORMATICA

Nell'A.A. 2022/23 il numero di questionari raccolti dal CdS in Ingegneria informatica è stato pari a 486 contro i 502 (-3.2%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta di Facoltà pari al 23.2% e a quella di Ateneo dell'1.6% (v. tab. 3), in diminuzione rispetto all'anno precedente. In leggera flessione anche la quota (78%) di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata (v. tab. 3). La figura 7 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli di soddisfazione più alti sono ampiamente prevalenti; tutte le dimensioni della didattica sono state valutate col massimo livello di soddisfazione da almeno il 50% degli studenti; per quattordici dimensioni almeno il 95% degli studenti si è dichiarato almeno soddisfatto. Si registra un unico aspetto "critico" della didattica (D.2) nella opinione degli studenti (v. tab. 32).

Figura 7. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Ingegneria informatica.

La tabella 10 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto, distinti tra frequentanti e non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.6, pari a circa il 91% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.7 e 3.5, rispettivamente. Gli studenti

frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.8) per tre dimensioni della didattica (D.14, D.15, D.18) e minima (3.5) per quattro (D.2, D.3, D.4, D.9). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione massima (3.6) per due dimensioni (D.7, D.15) e minima (3.3) per una dimensione (D.16). Rispetto allo scorso anno, cresce la soddisfazione media degli studenti frequentanti e non frequentanti.

Tabella 10. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Ingegneria informatica.

#### **CORSO DI STUDI IN TECNOLOGIE PER IL COSTRUITO E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Tecnologie per il costruito e la sostenibilità ambientale è al suo secondo anno di attivazione e raccoglie un numero di questionari pari a 140 contro gli 86 (+62.8%) dall'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta di Facoltà pari al 6.7% e a quella di Ateneo dello 0.4% (v. tab. 3), in crescita rispetto all'anno precedente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata dal CdS è pari al 90.7% (v. tab. 3).

La figura 8 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più alti di soddisfazione sono ampiamente prevalenti; tutte le dimensioni hanno ricevuto la massima valutazione da non meno del 67% degli studenti; tredici dimensioni lasciano almeno parzialmente soddisfatto almeno il 95% degli studenti. Non si registra alcun aspetto "critico" per la didattica erogata da questo CdS.

Figura 8. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Tecnologie per il costruito e la sostenibilità ambientale.

La tabella 11 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti, non frequentanti e aggregati. La soddisfazione media espressa è pari a 3.7, pari a circa il 92% della soddisfazione massima, per tutti i profili in oggetto. Per la prima volta, la soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è inferiore a quella espressa dai non frequentanti, per le dimensioni (D.2, D.3, D.4, D.6). Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.7) per quattordici dimensioni della didattica su diciannove (v. tab. 8) e minima (3.6) per le restanti. Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione massima (3.8) per quattro dimensioni (D.2, D.4, D.6, D.15) e minima (3.6) per tre dimensioni (D.1, D.1a, D.8). Rispetto allo scorso anno, diminuisce leggermente la soddisfazione media degli studenti frequentanti e aumenta considerevolmente quella degli studenti non frequentanti.

Tabella 11. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Tecnologie per il costruito e la sostenibilità ambientale.

#### **FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

Nell'A.A. 2022/23 la Facoltà di Medicina e chirurgia eroga, per il terzo anno, il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e, per il primo anno, il CdS in Infermieristica. Pertanto, nella valutazione di quanto verrà qui di seguito esposto si deve tenere conto del fatto che nella relazione dello scorso anno vi era perfetta sovrapposizione tra Facoltà e CdS, mentre adesso i valori di Facoltà sono espressione delle valutazioni date da due distinti gruppi di studenti dei due CdS. Nell'anno in oggetto, i questionari raccolti sono stati 4765 contro 1610 (+196%, il più alto incremento in Ateneo) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), cui ha contribuito maggiormente il CdS in Medicina e chirurgia, con il 73.2% (v. tab. 3). Il contributo della Facoltà alla raccolta di Ateneo è pari al 16.2%, il terzo valore per dimensione. Le percentuali di studenti frequentanti "valutatori" sono elevate in entrambi i CdS ad essa afferenti, dato l'obbligo di frequenza.

La figura 9 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti aggregate a livello di Facoltà. Si osserva che: ovunque si osserva la prevalenza dei due più alti livelli di soddisfazione; la didattica erogata è ritenuta soddisfacente dagli studenti che esprimono il massimo livello di soddisfazione per diciassette delle diciannove dimensioni sottoposte a valutazione; una dimensione (D.8) rispetto alla quale almeno il 95% degli studenti si è dichiarato almeno soddisfatto. Si segnalano sei dimensioni (D.2, D.3, D.11, D.12, D.17, D.18) quali potenziali criticità della didattica (v. tab. 32).

Figura 9. Valutazione della didattica erogata dalla Facoltà di Medicina e chirurgia.

La tabella 12 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti, prima distinti tra frequentanti e non frequentanti, poi aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari 3.4, pari a circa l'86% della soddisfazione massima, sostanzialmente in linea con quanto osservato per l'anno scorso. Al contrario di quanto osservato lo scorso anno, ora si osserva che la soddisfazione degli studenti frequentanti è ovunque inferiore a quella

dei colleghi non frequentanti, che hanno livelli medi pari a 3.4 e 3.6, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.5) per otto dimensioni (D.1, D.1a, D.5, D.7, D.8, D.9, D.15, D.16) e minima (3.3) per due dimensioni (D.2, D.3). gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione massima (3.6) per sette dimensioni (D.1, D.1a, D.5, D.7, D.8, D.15, D.16). In sintesi, la soddisfazione espressa dai due gruppi di studenti, frequentanti e no, varia leggermente rispetto a quella espressa lo scorso anno, ma in direzioni opposte: si riduce quella dei primi, aumenta quella dei secondi.

*Tabella 12. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti della Facoltà di Medicina e chirurgia.*

#### **CORSO DI STUDI IN MEDICINA E CHIRURGIA**

Nell'A.A. 2022/23 il CdS Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia è al suo terzo anno di attivazione e raccoglie 3487 questionari contro i 1610 (116.6%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta di Facoltà di circa il 73% e a quella di Ateneo di circa il 12% (v. tab. 3), quest'ultimo valore in netta crescita rispetto a quello dello scorso anno.

La figura 10 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Come per i precedenti CdS, anche qui c'è una generalizzata prevalenza di valutazioni soddisfacenti. Sono nove (D.1, D.1a, D.5, D.7, D.8, D.9, D.10, D.15, D.16) le dimensioni della didattica che ricevono il massimo livello di soddisfazione da almeno il 50% degli studenti e solo una (D.8) tra queste ha generato una soddisfazione almeno parziale nel 95% degli studenti. Le altre nove dimensioni sono invece tutte delle potenziali criticità, un numero di gran lunga superiore a quello dello scorso anno (v. tab. 32).

*Figura 10. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Medicina e chirurgia.*

La tabella 13 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti e non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.4, pari a circa l'84% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dai due gruppi di studenti è leggermente superiore per il gruppo dei non frequentanti, rispetto ai frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.5 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.5) per quattro dimensioni (D.8, D.9, D.15, D.16) della didattica (v. tab. 8) e minima (3.2) per una sola (D.3). Gli studenti non frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.6) per quattro dimensioni (D.1°, D.5, D.8, D.16) e minima (3.4) per due dimensioni (D.2, D.3). Come detto in occasione del commento delle valutazioni di Facoltà, rispetto allo scorso anno, decresce la soddisfazione media degli studenti frequentanti e cresce quella dei non frequentanti.

*Tabella 13. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Medicina e chirurgia.*

#### **CORSO DI STUDI IN INFERMIERISTICA**

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Infermieristica è al suo primo anno di attivazione e raccoglie 1278 questionari, dando un contributo alla raccolta di Facoltà pari al 26.8% e a quella di Ateneo di circa il 4.3% (v. tab. 3). Anche in questo caso, come nel precedente, la quota (97.4%) di studenti frequentanti che hanno compilato il questionario è strettamente legata alla frequenza obbligatoria.

La figura 11 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Anche in questo caso, i livelli di soddisfazione più elevati sono ovunque ampiamente prevalenti e tutte le dimensioni hanno ricevuto la massima valutazione da non meno del 55% degli studenti; undici dimensioni lasciano almeno parzialmente soddisfatto più del 95% degli studenti. Non si registra alcun aspetto critico della didattica (v. tab. 32).

*Figura 11. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Infermieristica*

La tabella 14 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti del CdS, distinti tra frequentanti e non frequentanti e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.6, pari a circa l'89% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque inferiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.6 e 3.8, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione massima (3.7) per una sola dimensione (D.16) (v. tab. 8) e minima (3.5) per quattro (D.2, D.3, D.4, D.9). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione massima (3.6) per tre dimensioni (D.4, D.5, D.6) e minima (3.0) per una sola dimensione (D.8).

Tabella 14. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Infermieristica.

#### *FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'UOMO E DELLA SOCIETÀ*

*Nell'A.A. 2022/23 la Facoltà di Scienze dell'uomo e della società, con i suoi cinque corsi di studi, ha raccolto 7494 questionari contro i 7525 (-04%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), cui hanno maggiormente contribuito il CdS in Scienze e tecniche psicologiche (32.1%) e quello di Scienze delle attività motorie e sportive (28.1%) (v. tab. 3). Il contributo relativo della Facoltà alla raccolta complessiva di Ateneo dei questionari è il secondo per consistenza ed è pari al 25.4%, di poco inferiore a quanto fatto l'anno scorso. Anche quest'anno si conferma come la penultima Facoltà in termini di quota di questionari compilati dagli studenti frequentanti (58%).*

*La figura 12 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti della Facoltà. Si osserva che: prevalgono ovunque i due più elevati livelli di soddisfazione; nove dimensioni (da D.10 a D.18) per le quali almeno il 50% degli studenti ha espresso il massimo livello di soddisfazione; sono sei le dimensioni della didattica (D.10, D.12, D.14, D.15, D.17, D.18) della didattica per le quali almeno il 95% degli studenti si è dichiarato almeno soddisfatto. Una dimensione (D.2) della didattica è potenzialmente critica (Tab. 32).*

Figura 12. Valutazione della didattica erogata dalla Facoltà di Scienze dell'uomo e della società.

*La tabella 15 mostra i livelli medi di soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti e non, e aggregati. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.4, pari a all'85.6% della massima soddisfazione. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella di non frequentanti, con livelli medi pari a 3.5 e 3.2, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.6) per due dimensioni (D.15, D.18) e minima (3.4) per quattro dimensioni (D.2, D.3, D.6, D.9). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.3) per quattro dimensioni (D.7, D.8, D.15, D.16) e minima (3.1) per due dimensioni (D.2, D.3). La valutazione della didattica è, quindi, del tutto analoga a quella dell'anno scorso.*

Tabella 15. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti della Facoltà di Scienze dell'uomo e della società.

#### *CORSO DI STUDI IN PSICOLOGIA CLINICA*

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Psicologia clinica ha raccolto 666 questionari contro i 625 (+6.6%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alle raccolte complessive di Facoltà e di Ateneo pari all'8.9% e al 2.3%, rispettivamente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 59% (v. tab. 3). Valori in linea con quanto fatto lo scorso anno.*

*La figura 13 mostra i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più alti di soddisfazione sono ampiamente prevalenti; tutte le dimensioni hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; soltanto una dimensione (D.3) non ha soddisfatto almeno parzialmente il 95% degli studenti. Infine, non è emerso alcun aspetto "critico".*

Figura 13. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Psicologia clinica.

*La tabella 16 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.6, circa il 90% della soddisfazione massima, in linea con quanto fatto l'anno scorso. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dagli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.7 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.7) per quattordici delle diciannove dimensioni della didattica (v. tabella) e minima (3.6) per le restanti. Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.5) per tre dimensioni (D.7, D.15, D.16) e minima (3.3) per una dimensione (D.3). La valutazione della didattica appare, quindi, sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'anno scorso.*

Tabella 16. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Psicologia clinica.

#### *CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE*

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Scienze delle attività motorie e sportive ha raccolto 2108 questionari contro i 2463*

(-14.4) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alle raccolte complessive di Facoltà e di Ateneo pari al 28.1% e 7.2%, rispettivamente, valori di poco inferiori a quelli dello scorso anno. La quota degli studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è in linea con quella dello scorso anno e pari al 55.3% (v. tab. 3).

La figura 14 mostra i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più elevati di soddisfazione sono prevalenti; sono due (D.12, D.18) le dimensioni in grado di generare la massima soddisfazione in almeno il 50% degli studenti; a differenza dello scorso anno, quando quattro dimensioni avevano ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da almeno il 95% degli studenti, quest'anno non se ne conta nessuna. Le dimensioni critiche salgono a tre (D.2, D.3, D.4), contro le due dello scorso anno (v. tab. 32).

Figura 14. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Scienze delle attività motorie e sportive.

La tabella 17 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.3, circa l'83% della soddisfazione massima, un valore analogo a quello dello scorso anno. Mediamente, la soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dagli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.4 e 3.1, rispettivamente. Anche questi valori sono analoghi a quelli dello scorso anno. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.5) per una sola dimensione (D.15) della didattica e minima (3.3) per sei dimensioni (D.1, D.2, D.3, D.4, D.6, D.8). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.2) per due dimensioni (D.5, D.15) e minima (3.0) per due dimensioni (D.2, D.3). In sintesi, la valutazione della didattica espressa dagli studenti di questo CdS per l'A.A. in oggetto, appare analoga a quella dello scorso anno.

Tabella 17. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Scienze delle attività motorie e sportive.

#### CORSO DI STUDI IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate ha raccolto 845 questionari contro i 716 (+18%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alle raccolte complessive di Facoltà ed Ateneo pari al 11.3% e al 2.9%. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 51.2% (v. tab. 3). Valori in linea con quanto osservato lo scorso anno.

La figura 15 mostra i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS. Si osserva: ovunque i due livelli più alti di soddisfazione sono ampiamente prevalenti; nove dimensioni (da D.10 a D.18) hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; e, infine, per diciassette dimensioni delle diciannove valutate si è dichiarato almeno soddisfatto più del 95% degli studenti. Quest'ultimo dato è in netto miglioramento rispetto all'anno scorso. Non si registrano dimensioni critiche della didattica nella opinione degli studenti di questo CdS.

Figura 15. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate.

La tabella 18 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.4, circa l'86% della soddisfazione massima. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dagli studenti non frequentanti ed è pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.6) per cinque dimensioni (D.11, D.12, D.15, D.16) e minima (3.4) per due (D.3, D.9). Gli studenti non frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.4) e minima (3.2) per una sola dimensione (D.15, D.3, rispettivamente). In sintesi, la valutazione della didattica espressa dagli studenti di questo CdS per l'A.A. in oggetto, appare analoga a quella dello scorso anno.

Tabella 18. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate.

#### CORSO DI STUDI IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Scienze e tecniche psicologiche ha raccolto 2403 questionari contro i 2439 (-1.5%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà ed Ateneo pari al 32.1% (la più alta tra i CdS ad essa afferenti) e all'8.2%. La quota di studenti frequentanti (v. tab. 3) che hanno valutato la didattica erogata è pari al 64.7% (la più alta tra i CdS ad essa afferenti). Valori in linea con quanto fatto lo scorso anno.

La figura 16 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque prevalgono i due livelli più alti di soddisfazione; nove dimensioni (da D.10 a D.18) della didattica hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; e, infine, otto dimensioni (D.10, D.11, D.12, D.13, D.14, D.15, D.17, D.18) hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da più del 95% degli studenti. Si registrano due dimensioni (D.2, D.3) critiche della didattica erogata da questo CdS (v. tab. 32). Nel complesso questi risultati fanno pensare ad una lieve flessione del gradimento per la didattica erogata, rispetto allo scorso anno.

Figura 16. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Scienze e tecniche psicologiche.

La tabella 19 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a 3.4, pari all'85.7% della soddisfazione massima. Mediamente, la soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dagli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.5 e 3.2, rispettivamente. studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.6) per tre dimensioni (D.12, D.15, D.18) e minima (3.4) per cinque (D.1, D.2, D.3, D.6, D.9) dimensioni. Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.3) per tre dimensioni (D.7, D.8, D.15) e minima (3.2) per due dimensioni (D.2, D.6). La valutazione della didattica appare, quindi, sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'anno scorso.

Tabella 19. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Scienze e tecniche psicologiche.

#### CORSO DI STUDI IN SERVIZIO SOCIALE E SCIENZE CRIMINOLOGICHE

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Servizio sociale e scienze criminologiche ha raccolto 1472 questionari contro i 1282 (+14.8%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà e di Ateneo pari al 19.6% e 5%, rispettivamente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 56% (v. tab. 3). Valori sostanzialmente in linea con quanto osservato lo scorso anno.

La figura 17 mostra i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque sono prevalenti i due livelli più alti di soddisfazione; quattordici dimensioni della didattica hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; nove dimensioni (D.4, D.7, D.8, D.10, D.11, D.12, D.14, D.15, D.16, D.17, D.18) della didattica hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da più del 95% degli studenti. Si registra una sola dimensione "critica" (D.2) della didattica (v. tab. 32). Questi risultati sembrano esprimere un leggero miglioramento della soddisfazione, rispetto allo scorso anno.

Figura 17. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Servizio sociale e scienze criminologiche.

La tabella 20 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a circa 3.5, pari a circa l'87% della soddisfazione massima. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dagli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Questi valori sono assolutamente analoghi a quelli osservati nello scorso anno. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.7) per una sola dimensione (D.18) della didattica e minima (3.4) per due (D.2, D.9) dimensioni. Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.4) per tre (D.8, D.15, D.16) dimensioni e minima (3.2) per due (D.2, D.6) dimensioni. La valutazione della didattica appare, quindi, sostanzialmente invariata rispetto a quella dell'anno scorso.

Tabella 20. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Servizio sociale e scienze criminologiche.

#### FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE

Nell'A.A. 2022/23 la Facoltà di Scienze economiche e giuridiche, con i suoi quattro CdS, ha raccolto 3830 questionari contro i 3649 (+5%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), cui hanno maggiormente contribuito gli studenti dei CdS in Economia e management (46.7%) e Giurisprudenza (33.1%). Il contributo alla raccolta complessiva di questionari di Ateneo è pari al 13% e la quota di studenti frequentanti che hanno compilato il questionario è al 58.2% (v. tab. 3). Tutti questi risultati sono in linea con quanto osservato lo scorso anno.

La figura 18 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti della Facoltà. Si osserva che: ancora, ovunque i due livelli di soddisfazione più elevati prevalgono ampiamente; diciassette dimensioni della didattica sono

state valutate con il massimo livello di soddisfazione da almeno il 50% degli studenti; cinque dimensioni (D.7, D.10, D.14, D.15, D.18) sono state valutate almeno parzialmente soddisfacenti da non meno del 95% degli studenti. Infine, due dimensioni (D.2, D.3) sono ritenute "critiche" nell'opinione degli studenti (v. tab. 32). Questi risultati appaiono sostanzialmente immutati rispetto a quelli dello scorso anno.

*Figura 18. Valutazione della didattica erogata dalla Facoltà di Scienze economiche e giuridiche.*

La tabella 21 contiene i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti della Facoltà. A livello aggregato la soddisfazione media espressa è pari a circa 3.5, pari a circa l'87% della soddisfazione massima. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella degli studenti non frequentanti e pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.6) per nove dimensioni (D.5, D.7, D.8, D.10, D.12, D.14, D.15, D.16, D.18) della didattica e minima (3.4) per due (D.2, D.3) dimensioni. Gli studenti non frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.4) per cinque dimensioni (D.5, D.7, D.8, D.9, D.15) e minima (3.2) per le due dimensioni (D.2 e D.3). Anche questi risultati confermano che, nell'A.A. in oggetto, la valutazione della didattica appare, quindi, sostanzialmente immutata rispetto all'anno scorso.

*Tabella 21. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti della Facoltà di Scienze economiche e giuridiche.*

### **CORSO DI STUDI IN ECONOMIA E DIREZIONE DELLE IMPRESE**

Nell'A.A. 2022/23 il CdS magistrale in Economia e direzione delle imprese ha raccolto 274 questionari contro i 309 (-11.3%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà e di Ateneo è pari al 7.2% e allo 0.9%, rispettivamente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica è pari al 71.4% (v. tab. 3). Valori appena inferiori a quelli analoghi osservati lo scorso anno.

La figura 19 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque sono prevalenti i due livelli più alti di soddisfazione; tutte le dimensioni hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; tre dimensioni (D.7, D.10, D.14) hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da non meno del 95% degli studenti. Due dimensioni (D.2, D.3) della didattica appaiono potenzialmente critiche (v. tab. 26). In sintesi, aumenta in numero di dimensioni delle quali almeno il 50% degli studenti è completamente soddisfatto e diminuisce (di una unità) il numero di dimensioni potenzialmente critiche, rispetto allo scorso anno.

*Figura 19. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Economia e direzione delle imprese.*

La tabella 22 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è circa 3.5, ovvero circa l'88.1% della soddisfazione massima. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore rispetto a quella degli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.6 e 3.2, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso massima soddisfazione media (3.7) per una dimensione (D.7) e minima (3.4) per due dimensioni (D.2, D.3). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso massima soddisfazione media (3.3) per tre dimensioni (D.7, D.8, D.15) e minima (3.1) per due dimensioni (D.2, D.3). Questi risultati appaiono sostanzialmente in linea con quelli osservati lo scorso anno.

*Tabella 22. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Economia e direzione delle imprese.*

### **CORSO DI STUDI IN ECONOMIA E MANAGEMENT**

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Economia e management ha raccolto 1790 questionari contro i 1562 (+14.6%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà e di Ateneo pari al 46.7% (il più elevato della Facoltà) e al 6.1%. La quota di studenti frequentanti (v. tab. 3) che ha valutato la didattica è pari al 80.3% (ancora la più alta della Facoltà). Questi valori sono leggermente superiori a quelli osservati lo scorso anno. La figura 20 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più alti di soddisfazione prevalgono ampiamente; dodici dimensioni (D.5, D.7, D.8, e da D.10 a D.18) hanno generato la massima soddisfazione in almeno il 50% degli studenti; e, infine, quattro dimensioni (D.7, D.8, D.14, D.15) hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da non meno del 95% degli studenti. Due sono le dimensioni (D.2, D.3) della didattica potenzialmente critiche (v. tab. 32). Sono questi, risultati in linea con le valutazioni osservate lo scorso anno.

*Figura 20. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Economia e management.*

*La tabella 23 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco superiore a 3.4, ovvero circa l'86% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella espressa dai non frequentanti, con livelli medi pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.6) per due dimensioni (D.8, D.15) e minima (3.3) per altre due dimensioni (D.2, D.3). Gli studenti non frequentanti hanno espresso soddisfazione media massima (3.4) per tre dimensioni (D.7, D.8, D.15) e minima (3.1) per due (D.2, D.3) dimensioni. Questi risultati appaiono sostanzialmente in linea con quelli osservati lo scorso anno.*

*Tabella 23. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Economia e management.*

#### **CORSO DI STUDI IN GIURISPRUDENZA**

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Giurisprudenza ha raccolto 1268 questionari contro i 1260 (+0.6%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà e di Ateneo pari al 33.1% (il secondo più elevato della Facoltà) e al 4.3%. La quota di studenti frequentanti che ha valutato la didattica erogata è pari al 68.5% (v. tab. 3). Quest'ultimo dato, a differenza dei precedenti, che restano sostanzialmente invariati, è cresciuto in modo consistente rispetto a quello osservato (47.6%) lo scorso anno.*

*La figura 21 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più elevati di soddisfazione sono ampiamente prevalenti; diciassette dimensioni della didattica hanno ricevuto la valutazione massima da almeno il 50% degli studenti; quattordici dimensioni hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da non meno del 95% degli studenti. Una soltanto è la dimensione (D.3) potenzialmente critica della didattica (v. tab. 32). In sintesi, si può affermare che le valutazioni espresse dagli studenti per l'A.A. in oggetto sono leggermente migliorate, poiché è aumentato il numero di dimensioni valutate almeno parzialmente soddisfacenti ed è rientrata una potenziale criticità.*

*Figura 21. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Giurisprudenza.*

*La tabella 24 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è circa 3.6, pari all'89.5% della soddisfazione massima. La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella degli studenti non frequentanti, e pari a 3.6 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso una soddisfazione media massima (3.8) per una dimensione (D.15) della didattica e minima (3.5) per due dimensioni (D.2, D.3). Gli studenti non frequentanti hanno espresso la soddisfazione media massima (3.5) per cinque dimensioni (D.5, D.7, D.8, D.9, D.15) e minima (3.2) per una sola dimensione (D.3). Anche in questo caso si può affermare che le valutazioni non si discostano sostanzialmente da quelle fatte per il precedente A.A.*

*Tabella 24. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Giurisprudenza.*

#### **CORSO DI STUDI IN SCIENZE STRATEGICHE E DELLA SICUREZZA**

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Scienze strategiche e della sicurezza ha raccolto 498 questionari contro i 518 (-3.9) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà di e di Ateneo pari al 13% e all'1.7%, rispettivamente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 51.3% (v. tab. 3). Questi valori sono in leggera flessione rispetto a quanto osservato lo scorso anno.*

*La figura 22 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque prevalgono i livelli più elevati di soddisfazione; diciassette dimensioni della didattica hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; tre dimensioni (D.10, D.12, D.14) hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da non meno del 95% degli studenti. Due sono le dimensioni (D.2, D.3) potenzialmente critiche della didattica (v. tab. 32). Rispetto all'anno scorso, cresce (da quattordici a diciassette) il numero di dimensioni che ricevono la massima valutazione da più della metà degli studenti e diminuisce (da sette a tre) il numero di quelle che generano almeno una parziale soddisfazione nella quasi totalità degli studenti e rimane invariato il numero di criticità.*

*Figura 22. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Scienze strategiche e della sicurezza.*

La tabella 25 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco inferiore a 3.5, ovvero poco più dell'87% della soddisfazione massima. Gli studenti frequentanti sono generalmente più soddisfatti della didattica erogata dei colleghi non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.6 e 3.2, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.7) e minima (3.4) per due dimensioni della didattica (D.14 e D.15, e D.2 e D.3, rispettivamente). Gli studenti non frequentanti hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.3) per sei dimensioni (D.1a, D.6, D.7, D.8, D.9, D.15) della didattica e minima (3.1) per una sola dimensione (D.2). In sintesi, rispetto all'anno scorso, si osserva una soddisfazione media leggermente in crescita, per gli studenti frequentanti, e in leggera diminuzione, per i non frequentanti.

Tabella 25. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Scienze strategiche e della sicurezza.

#### FACOLTÀ DI STUDI CLASSICI, LINGUISTICI E DELLA FORMAZIONE

Nell'A.A. 2022/23 la Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione ha attivato un nuovo CdS, quello in Lingue per la comunicazione e i servizi culturali, raggiungendo così quota cinque CdS. La Facoltà ha raccolto, quindi, 11.272 questionari contro gli 11.870 (-5%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), alla raccolta dei quali ha contribuito in larga parte il CdS in Scienze della formazione primaria, con l'82.7% (v. tab. 3). Il contributo dell'intera Facoltà alla raccolta complessiva di questionari in Ateneo è il più alto tra tutte le Facoltà UKE, mentre, la quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica (45.3%) è, invece, la più bassa. Questi valori sono tutti valori in leggera flessione rispetto agli analoghi valori osservati lo scorso anno.

La figura 23 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti della Facoltà. Si osserva che: ovunque sono prevalenti i due più alti livelli di soddisfazione; otto dimensioni (da D.10 a D.14 e da D.16 a D.18) ricevono la massima valutazione da più del 50% degli studenti; sei dimensioni (D.10, D.11, D.12, D.14, D.17, D.18) valutate almeno parzialmente soddisfacenti da non meno del 95% degli studenti. Due, invece, sono le dimensioni (D.2, D.3) potenzialmente critiche della didattica (v. tab. 32). Rispetto all'anno scorso, cresce (da tre a otto) il numero di dimensioni che ricevono la massima valutazione da almeno la metà degli studenti, diminuisce (da sette e sei) il numero di quelle che generano almeno una parziale soddisfazione nella quasi totalità degli studenti e cresce (da una a due) il numero di potenziali criticità.

Figura 23. Valutazione della didattica erogata dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione.

La tabella 26 mostra i livelli di soddisfazione medi espressi dagli studenti. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco superiore a 3.4, ovvero all'incirca l'85% della soddisfazione massima. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella degli studenti non frequentanti, con livelli medi pari a 3.5 e 3.2, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso la loro massima soddisfazione media (3.6) per una sola dimensione (D.15) della didattica e la minima (3.4) per quattro (D.1, D.2, D.3, D.9). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.3) per cinque dimensioni (D.5, D.7, D.8, D.15, D.16) e quella minima (3.1) per due (D.2, D.3) dimensioni. In sintesi, rispetto all'anno scorso, si osserva una soddisfazione media sostanzialmente stabile.

Tabella 26. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti della Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione.

#### CORSO DI STUDI IN LETTERE

Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Lettere ha raccolto 702 questionari contro i 602 (+16.6%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di questionari di Facoltà e di Ateneo pari al 6.2% e al 2.4%. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 64.4% (v. tab. 3). Rispetto all'anno scorso, i primi due valori sono in leggera crescita, l'ultimo, invece, fa segnare una leggera flessione.

La figura 24 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque prevalgono i due più elevati livelli di soddisfazione; tutte le dimensioni della didattica sono state in grado di generare massima soddisfazione in più del 50% degli studenti; sono ancora sedici le dimensioni che hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da più del 95% degli studenti. Nessuna dimensione potenzialmente critica è emersa (v. tab. 32). I valori attuali sono assolutamente sovrapponibili a quelli osservati l'anno scorso, cresce (da sedici a diciannove) il numero di dimensioni della didattica che generano massima soddisfazione in più del 50% degli studenti.

*Figura 24. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Lettere.*

*La tabella 27 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco inferiore a 3.7, corrispondente a circa il 92% della massima soddisfazione. La soddisfazione media dichiarata dagli studenti frequentanti è sempre stata superiore di quella degli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.7 e 3.5, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.8) per sette dimensioni (D.7, D.11, D.12, D.14, D.15, D.16, D.18) e quella minima (3.5) per una sola dimensione (D.2). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.6) per due dimensioni (D.7, D.16) e quella minima (3.4) per quattro dimensioni (D.2, D.3, D.6, D.9). Le valutazioni medie espresse per l'A.A. in oggetto sono leggermente superiori a quelle dell'anno precedente, ma sostanzialmente non paiono in grado di modificare il gradimento per la didattica erogata.*

*Tabella 27. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Lettere.*

#### **CORSO DI STUDI IN LINGUE E CULTURE MODERNE**

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Lingue e culture moderne ha raccolto 959 questionari contro i 970 (-1.1%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà e di Ateneo del 8.5% e al 3.3%, rispettivamente. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 60.7% (v. tab. 3). Questi valori sono in linea con quanto osservato lo scorso anno.*

*La figura 25 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque prevalgono i due livelli di soddisfazione più elevati; quattordici dimensioni hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; otto (D.7, D.10, D.11, D.12, D.14, D.15, D.17, D.18) dimensioni sono state giudicate almeno parzialmente soddisfacenti da più del 95% degli studenti. Si registra un'unica dimensione (D.2) della didattica potenzialmente critica (v. tab. 32). Rispetto all'A.A. precedente è diminuito (da sedici a quattordici) il numero di dimensioni capaci di generare la massima soddisfazione in almeno la metà degli studenti valutatori e il numero (da due a una soltanto) delle potenziali criticità.*

*Figura 25. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Lingue e culture moderne.*

*La tabella 28 contiene i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è pari a circa 3.5, ovvero l'87% della soddisfazione massima. La soddisfazione media degli studenti frequentanti appare ovunque maggiore di quella degli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.7) per una sola dimensione (D.15) e quella minima (3.4) per due dimensioni (D.2, D.3). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.4) per cinque dimensioni (D.4, D.5, D.7, D.8, D.15) e quella minima (3.2) per le due (D.2, D.3) dimensioni. I valori rilevati per l'A.A. in oggetto non sono significativamente diversi da quelli osservati per l'anno precedente, lasciando concludere che la soddisfazione medie sia rimasta pressoché invariata.*

*Tabella 28. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Lingue e culture moderne.*

#### **CORSO DI STUDI IN LINGUE PER LA COMUNICAZIONE E I SERVIZI CULTURALI**

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Lingue per la comunicazione e i servizi culturali è al suo primo anno di attivazione e, a conclusione dello stesso, raccoglie 157 questionari, dando un contributo alla raccolta di Facoltà e di Ateneo pari all'1.2% e allo 0.4%, rispettivamente, con una quota di studenti frequentanti che hanno compilato il questionario pari al 71.3%, che è la più alta tra i CdS afferenti alla Facoltà (v. tab. 3).*

*La figura 26 mostra i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due livelli più alti di soddisfazione sono ampiamente prevalenti; dodici dimensioni (D.1, da D.7 a D.15 e D.17 e D.18) hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; e otto dimensioni (D.7, D.8, D.9, D.10, D.14, D.15, D.17, D.18) sono state valutate almeno parzialmente soddisfacenti da non meno del 95% degli studenti. Due le dimensioni (D.2, D.3) potenzialmente critiche della didattica nella opinione degli studenti di questo CdS.*

*Figura 26. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Lingue per la comunicazione e i servizi culturali.*

*La tabella 29 mostra i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco superiore a 3.4 e pari all'86% della soddisfazione massima. Come di consueto, la soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella degli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.5 e 3.3, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno espresso la loro soddisfazione media massima (3.6) per quattro dimensioni (D.7, D.10, D.15, D.18) e minima (3.2) per una sola dimensione (D.2) della didattica. Gli studenti non frequentanti, invece, hanno espresso soddisfazione media massima (3.4) per tre dimensioni (D.7, D.9, D.15) e minima (3.1) per una sola dimensione (D.3). Nel complesso la valutazione della didattica nell'opinione degli studenti di questo CdS appare in linea con quella fornita dai loro colleghi di altri CdS della stessa Facoltà, anche se con valori di soddisfazione medi leggermente più bassi.*

*Tabella 29. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Lingue per la comunicazione e i servizi culturali.*

#### **CORSO DI STUDI IN LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE**

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Lingue per la comunicazione interculturale ha raccolto 131 questionari contro i 294 (-55.4%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di Facoltà e di Ateneo pari all'1.2% e allo 0.4%. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 37.4%, la più bassa tra i CdS afferenti alla Facoltà (v. tab. 3). La comparazione di questi valori con gli analoghi dell'anno scorso mostra una netta flessione in tutte le voci qui considerate, maggiormente in quella relativa alla quota di studenti frequentanti, che è passata dal 72.8%, la allora più alta della Facoltà, all'attuale 37.4%, adesso la più bassa.*

*La figura 27 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque prevalgono i livelli più alti di soddisfazione; tredici dimensioni (D.1, D.1a, D.5, D.7 e da D.10 a D.18) della didattica erogata generano il massimo livello di soddisfazione in almeno il 50% degli studenti; undici dimensioni (D.1, D.1a, D.4, D.5, D.6, D.7, D.8, D.9, D.10, D.14, D.15) hanno ricevuto una valutazione almeno parzialmente soddisfacente da più del 95% degli studenti. Si nota, inoltre, che la dimensione D.10 è stata valutata almeno parzialmente soddisfacente da tutti gli studenti del CdS. Non si registra alcuna potenziale dimensione critica (v. tab. 32). Rispetto allo scorso anno, è diminuito il numero di dimensioni capaci di generare la massima soddisfazione (passato da diciotto a tredici) e si è estinta la dimensione potenzialmente critica di allora.*

*Figura 27. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Lingue per la comunicazione interculturale.*

*La tabella 30 contiene i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco superiore a 3.5, ovvero l'88% della soddisfazione massima. Ovunque la soddisfazione media degli studenti frequentanti è superiore a quella degli studenti non frequentanti, con valori pari a 3.6 e 3.4, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno assegnato la loro soddisfazione media massima (3.8) ad un'unica dimensione (D.10) e quella minima (3.4) a due dimensioni (D.2, D.3). Gli studenti non frequentanti hanno, invece, assegnato la loro soddisfazione media massima (3.5) a tre dimensioni (D.7, D.15, D.16) e quella minima (3.2) ad una sola dimensione (D.2). Nel complesso, appare che la soddisfazione media espressa sia rimasta pressoché invariata, rispetto allo scorso anno, se non per la sostituzione di alcune dimensioni che hanno ricevuto la massima/minima valutazione media dagli studenti.*

*Tabella 30. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Lingue per la comunicazione interculturale.*

#### **CORSO DI STUDI IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

*Nell'A.A. 2022/23 il CdS in Scienze della formazione primaria ha raccolto 9323 questionari contro i 10004 (-6.8%) dell'A.A. precedente (v. tab. 2), dando un contributo alla raccolta complessiva di questionari di Facoltà e di Ateneo pari al 82.7% e al 31.6%, entrambi i valori più alti tra quelli registrati per i CdS UKE. La quota di studenti frequentanti che hanno valutato la didattica erogata è pari al 42%, la più bassa tra i CdS della Facoltà (v. tab. 3). Rispetto allo scorso anno, i valori osservati appaiono in leggera flessione.*

*La figura 28 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti del CdS. Si osserva che: ovunque i due*

livelli più elevati di soddisfazione sono ampiamente prevalenti; sette dimensioni (da D.10 a D.14 e D.17 e D.18) hanno ricevuto la massima valutazione da almeno il 50% degli studenti; cinque dimensioni (D.10, D.12, D.14, D.17, D.18) hanno generato una soddisfazione almeno parziale in non meno del 95% degli studenti. Infine, due dimensioni (D.2, D.3) sembrano essere potenzialmente critiche (v. tab. 32). Nel complesso, rispetto all'anno scorso sono diminuite (da otto a sette) le dimensioni che generano i livelli di soddisfazione fissati ed è cresciuto di una unità il numero di criticità potenziali.

Figura 28. Valutazione della didattica erogata dal CdS in Scienze della formazione primaria.

La tabella 31 contiene i livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in oggetto. A livello aggregato, la soddisfazione media espressa è di poco inferiore a 3.4, ovvero poco più dell'84% della soddisfazione massima. La soddisfazione media espressa dagli studenti frequentanti è ovunque superiore a quella degli studenti non frequentanti, con livelli medi di soddisfazione pari a 3.4 e 3.2, rispettivamente. Gli studenti frequentanti hanno assegnato la loro soddisfazione media massima (3.5) a undici dimensioni (v. tabella) e la minima (3.3) è ad una dimensione (D.3). Gli studenti non frequentanti, invece, hanno assegnato la loro soddisfazione media massima (3.3) a cinque dimensioni (D.5, D.7, D.8, D.15, D.16) e quella minima (3.1) a due dimensioni (D.2, D.3). Nel complesso, rispetto allo scorso anno, la soddisfazione media appare in leggera flessione.

Tabella 31. Livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti del CdS in Scienze della formazione primaria.

#### UKE

Nel corso della esposizione delle analisi condotte sulle valutazioni fornite dagli studenti, ai diversi livelli, la soddisfazione espressa dagli studenti è sempre stata superiore a 3 su 4, ovvero, al 75% della soddisfazione massima. In altre parole, si può affermare che generalmente tra gli studenti della UKE vi è una diffusa soddisfazione nei riguardi della didattica erogata.

Nell'ottica del monitoraggio del processo di assicurazione della qualità e dello stato del sistema, il NVK ha pensato di identificare e monitorare le potenziali criticità. Queste sono quelle dimensioni della didattica che, in un contesto di diffusa soddisfazione per la didattica erogata, generano comunque una certa insoddisfazione tra una parte degli studenti. L'identificazione di un valore soglia di studenti insoddisfatti pari al 10% risponde a questa esigenza, ovvero quella di individuare e monitorare nel tempo la nascita e l'estinzione delle dimensioni della didattica potenzialmente critiche nella opinione degli studenti.

Qui di seguito, aggregando le valutazioni espresse dagli studenti a livello di Ateneo, si presenta la distribuzione dei giudizi assegnati alle singole dimensioni della didattica erogata (figura 29). La tabella 32, invece, mostra le criticità emerse in sede di analisi per l'anno attuale, comparate a quelle dell'anno precedentemente, per ciascuna Facoltà e CdS della UKE.

Come già detto, le valutazioni assegnate dagli studenti alla didattica erogata nell'A.A. 2022/23 dall'Università di Enna "Kore" sono state 29457, contro le 26425 (+11.5%) dell'A.A. precedente (tab. 2), il 58% delle quali fornite da studenti frequentanti, contro il 62.2% dell'A.A. precedente (-6.7%).

Anche per quest'anno, il maggiore contributo alla raccolta è stato dato dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione, con il 38.3%, contro il 44.9% dell'anno scorso, seguita dalla Scienze dell'uomo e della società, con il 25.4% contro il 28.5%, dalla Facoltà di Medicina e chirurgia, con il 16.2% contro il 6.1%, dalla Facoltà di Scienze economiche e giuridiche, con il 13% contro il 13.8%, e, infine, dalla Facoltà di Ingegneria e architettura, con il 7.1%, contro il 6.7.

La figura 29 mostra la distribuzione delle valutazioni espresse dagli studenti UKE. Si osserva che: ovviamente, che i livelli più elevati di soddisfazione sono largamente prevalenti tra gli studenti; sono dodici le dimensioni per le quali più del 50% degli studenti si è dichiarato completamente soddisfatto; il 60.7% (contro il 62.6% dell'anno scorso) degli studenti ha espresso completa soddisfazione per la qualità globale della didattica erogata (D.18) dalla UKE; si segnalano quali dimensioni della didattica potenzialmente critiche D.2 e D.3, quelle più frequentemente emerse in fase di analisi delle valutazioni espresse a livello di singolo CdS.

Figura 29. Valutazione della didattica erogata dalla Università di Enna "Kore".

Qui di seguito si propone una analisi comparativa delle dimensioni potenzialmente critiche, indicate dalle valutazioni degli studenti, per l'A.A. 2022/23 e per quello precedente.

La tabella 32 mostra le dimensioni potenzialmente critiche, secondo le valutazioni degli studenti, per ciascuno dei due AA.AA. adiacenti in oggetto. Per ogni Facoltà e CdS ad essa afferente, e per ciascuno dei due anni, all'interno della tabella sono riportate le percentuali di studenti dichiaratisi insoddisfatti. Sono indicate in rosso le percentuali

delle dimensioni che nell'A.A. 2021/22 (remoto) erano critiche e che nell'A.A. 2022/23 (recente) si sono estinte.

Tabella 32. Tabella sinottica delle dimensioni della didattica erogata potenzialmente "critiche" nella opinione degli studenti della UKE, AA.AA. 2021/22 e 2022/23.

In sintesi, è possibile osservare che:

- *Facoltà di Ingegneria e architettura: due potenziali criticità (D.2, D.3) nell'anno remoto, estinte nell'anno recente, o CdS in Architettura: nessuna criticità potenziale, o CdS in Ingegneria aerospaziale: quattro criticità (D.2, D.3, D.4, D.8) nell'anno remoto, tre nell'anno recente (D.2, D.3, D.4), o CdS in Ingegneria civile e ambientale: una criticità (D.3) nell'anno remoto emersa, estinta nell'anno recente, o CdS in Ingegneria informatica: quattro criticità (D.2, D.3, D.9, D.16) nell'anno remoto, una (D.2) nell'anno recente,*
- *Facoltà di Medicina e chirurgia: le criticità dell'anno remoto coincidevano con quelle del CdS magistrale in Medicina e chirurgia. Nell'anno recente, invece, la Facoltà registra sei criticità (D.2, D.3, D.11, D.12, D.17, D.18), o CdS magistrale in Medicina e chirurgia: due (D.2, D.3) criticità nell'anno remoto, nove criticità (D.2, D.3, D.4, D.10, D.11, D.12, D.13, D.17, D.18) nell'anno recente,*
- *Facoltà di Scienze dell'uomo e della società: due criticità (D.2, D.3) nell'anno remoto, una (D.2) nell'anno recente, o CdS in Scienze delle attività motorie e sportive: due (D.2, D.3) criticità nell'anno remoto, quattro criticità (D.2, D.3, D.4, D.6) nell'anno recente, o CdS in Scienze e tecniche psicologiche: due (D.2, D.3) criticità nei due anni adiacenti, o CdS in Servizio sociale e scienze criminologiche: due (D.2, D.6) criticità nell'anno remoto, una (D.2) nell'anno recente,*
- *Facoltà di Scienze economiche e giuridiche: due (D.2, D.3) criticità nei due anni adiacenti, o CdS magistrale in Economia e direzione delle imprese: tre criticità (D.2, D.3, D.6) nell'anno remoto, due (D.2, D.3) nell'anno recente, o CdS in Economia e management: due (D.2, D.3) criticità nei due anni adiacenti, o CdS magistrale in Giurisprudenza: due (D.2, D.3) criticità nell'anno remoto, una (D.3) nell'anno recente, o CdS in Scienze strategiche e della sicurezza: due (D.2, D.3) criticità nei due anni adiacenti,*
- *Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione: una (D.2) criticità nell'anno remoto, due (D.2, D.3) nell'anno più recente, o CdS in Lingue e culture moderne: due criticità (D.2, D.3) nell'anno remoto, una (D.2) nell'anno recente, o CdS in Lingue per la comunicazione e i servizi culturali: una criticità (D.2) nell'anno remoto, estinta nell'anno recente, o CdS in Lingue per la comunicazione interculturale: due criticità (D.2, D.3) nell'anno remoto, una (D.2) nell'anno recente, o CdS in magistrale Scienze della formazione primaria: una criticità (D.2) nell'anno remoto, due (D.2, D.3) nell'anno recente.*

Sintetizzando, nell'anno in oggetto,

- *all'interno dei CdS UKE, le dimensioni critiche più frequenti sono:*

*o D.2, che è critica in dodici CdS,*

*o D.3, che è critica in dieci CdS,*

*o D.4 che è critica in tre CdS.*

- *i CdS con più criticità sono:*

*o Medicina e chirurgia, con nove criticità,*

*o Scienze delle attività motorie e sportive, con quattro criticità,*

*o Ingegneria aerospaziale, con tre criticità.*

Molti sono i CdS con due sole criticità, spesso identificate nelle due dimensioni D.2 e D.3.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il NVK ritiene opportuno confrontarsi soprattutto con i Coordinatori dei CdS col maggior numero di criticità, in occasione delle prossime audizioni.

Qui di seguito è riportata la tabella 33 che mostra la soddisfazione media espressa dagli studenti per ciascuna dimensione della didattica erogata, aggregata per Facoltà e per Ateneo. I valori sono già stati commentati nelle sezioni sopra, dedicate alle Facoltà ed ai loro CdS.

Tabella 33. Livello medio di Soddisfazione espresso dagli studenti della UKE.

Il questionario contiene una domanda che mira a misurare la soddisfazione complessiva per l'insegnamento (D.17) sottoposto a valutazione. È opinione del NVK che sia utile dedicare attenzione a come è stata valutata nell'opinione

degli studenti UKE. A tal fine, quindi, proponiamo la distribuzione (figura 30) dei giudizi espressi dagli studenti per questa dimensione del questionario, aggregando le risposte per Facoltà e Ateneo e ponendole a confronto.

*Figura 30. Soddisfazione complessiva per la didattica erogata dalle Facoltà e dall'Ateneo.*

*Si osserva che, ad ogni livello di aggregazione, più della metà degli studenti valuta pienamente la soddisfazione complessiva per la didattica erogata, con delle differenze. La massima soddisfazione è prevalente (con più del 60%) tra gli studenti delle Facoltà di Ingegneria e architettura e di Scienze economiche e giuridiche. Gli studenti di Medicina e chirurgia sono, invece, meno inclini ad assegnare la valutazione più alta (circa il 50%) alla qualità complessiva dell'insegnamento e sono anche quelli tra i quali è maggiore la quota di studenti insoddisfatti (11%) della qualità globale. Le percentuali maggiori di studenti soddisfatti si registrano nelle Facoltà di Scienze dell'uomo e della società (circa il 96%), di Studi classici, linguistici e della formazione e di Scienze dell'uomo e della società (circa il 95%).*

*Nel tempo, la soddisfazione complessiva per l'insegnamento è variata in modo eterogeneo tra le diverse Facoltà. Per monitorarne l'andamento, nella figura 31 sono rappresentate le percentuali di studenti dichiaratisi "soddisfatti", per singola Facoltà e per la UKE nel complesso, negli ultimi sette AA.AA.*

*Figura 31. Percentuali di studenti almeno parzialmente soddisfatti della qualità globale della didattica erogata, per Facoltà e UKE negli ultimi sette AA.AA.*

*Si osserva, innanzitutto, che dall'anno più remoto, l'A.A. 2016/17, a quello più recente, l'A.A. 2022/23, la percentuale di studenti soddisfatti è tendenzialmente crescente in tutte le Facoltà, anche se in modo più o meno altalenante e/o con maggiore/minore intensità: ad esempio, Scienze dell'uomo e della società fa sempre registrare piccoli incrementi tra anni adiacenti, Studi classici, linguistici e della formazione alterna incrementi più consistenti a piccoli decrementi, Ingegneria e architettura, alterna decrementi a cui seguono incrementi più consistenti. Relativamente all'ultimo anno, si osserva la crescita più consistente per Ingegneria e architettura, seguita da Scienze economiche e giuridiche e, quindi, da Scienze dell'uomo e della società. Studi classici, linguistici e della formazione, invece, è essenzialmente stabile.*

*Medicina e chirurgia è la Facoltà di più recente istituzione, si ricorda che nell'A.A. 2022/23 è al suo terzo anno di attivazione, e pertanto merita di essere trattata separatamente: tra il primo e il secondo anno di attivazione si osserva un incremento (+4.7%) della percentuale di studenti "globalmente soddisfatti" alla quale segue, tra il secondo e il terzo anno, una più consistente riduzione (-6.7%), che fa scendere la percentuale al di sotto dei valori di partenza.*

*Questo risultato, associato a quanto emerso in sede di analisi delle criticità, spinge il NVK a convocare le audizioni in tempi relativamente contenuti per discutere e comprendere le ragioni delle dinamiche emerse.*

*Il NVK, inoltre, nell'ottica di fornire un efficace supporto al Sistema di Assicurazione della Qualità, auspica che il presente documento sia condiviso con i Coordinatori dei CdS e gli attori a vario titolo e livello del Sistema di Assicurazione stesso, ritenendo che il suo contenuto possa costituire un utile contributo al monitoraggio dello stesso.*

## **SUGGERIMENTI**

*Oggetto di questa sezione è una breve analisi della opinione espressa dagli studenti circa i suggerimenti proposti nel questionario. Come è noto, i suggerimenti rappresentano delle proposte di azioni di intervento su alcune dimensioni della didattica erogata, da implementare per migliorarne la fruizione da parte degli studenti stessi. Il numero e il contenuto semantico dei suggerimenti proposti sono invariati rispetto ai passati AA.AA. e aderiscono a quanto indicato dall'ANVUR.*

*Essi sono:*

- 1. alleggerire il carico didattico complessivo (S1),*
- 2. aumentare l'attività di supporto didattico (S2),*
- 3. fornire più conoscenze di base (S3),*
- 4. eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (S4),*
- 5. migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (S5),*
- 6. migliorare la qualità del materiale didattico (S6),*
- 7. fornire in anticipo il materiale didattico (S7),*
- 8. inserire prove d'esame intermedie (S8),*
- 9. attivare insegnamenti serali (S9).*

*La tabella 34 mostra la distribuzione percentuale dei suggerimenti, per facoltà, ovvero quanto frequentemente ciascun suggerimento è stato selezionato, rispetto al totale dei suggerimenti dati dagli studenti di ciascuna Facoltà e dell'intero Ateneo. Per ogni Facoltà, è evidenziato (in grassetto, su sfondo grigio) il suggerimento modale, ovvero*

quello con la percentuale più alta.

Tabella 34. Suggerimenti degli studenti (%), per Facoltà e UKE.

Si osserva che i suggerimenti che hanno incontrato il favore degli studenti delle diverse Facoltà sono S8 – “inserire prove d’esame intermedie” ed S1 – “alleggerire il carico didattico complessivo”.

In merito a quest’ultimo suggerimento, il NVK ritiene utile discutere, in occasione delle prossime audizioni, con i Coordinatori, circa l’armonizzazione dei contenuti delle discipline inserite nei piani di studio proposti dai loro CdS.

#### ANALISI DEGLI ASPETTI CRITICI EVIDENZIATI DALLA RILEVAZIONE

Le dimensioni della didattica potenzialmente critiche sono state illustrate nella sezione sopra (v. tabella 32). Queste sono state individuate quali dimensioni che hanno ricevuto una valutazione anche solo parzialmente insoddisfacente (ovvero, aggregando le prime due categorie di risposta al questionario), da una percentuale di studenti almeno pari al valore soglia fissato al 10%.

Brevemente, qui si rammenta che le dimensioni della didattica erogata, indicate più frequentemente dagli studenti, come potenzialmente critiche sono state tre: D.2, ovvero “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?”, per dodici CdS; D.3, ovvero “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” per dieci CdS; e infine, D.4, ovvero “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?”, per tre CdS.

Date le evidenze emerse in fase di analisi delle criticità e dei Suggerimenti, il NVK, ritiene di condividerle con i Coordinatori dei CdS, in occasione delle prossime audizioni. Ciò al fine di contribuire alla condivisione e alla consapevolezza delle criticità, per facilitarne, laddove possibile, una loro prossima risoluzione.

In una audizione con il Presidio di qualità sarà anche opportuno discutere gli aspetti metodologici della rilevazione (tempi e modalità di somministrazione, e altri aspetti che possono incidere sui risultati)

Come suggerito in passato, il NVK auspica che vengano attivati corsi zero e servizi di tutorato per le discipline più impegnative e gli studenti che ne manifestino il bisogno. Tale circostanza diventa dirimente soprattutto al primo anno del percorso formativo, dato che può essere determinante per la riduzione degli abbandoni tra il primo ed il secondo anno di corso.

Il NVK valuterà che questi ulteriori servizi agli studenti siano attivati e con una sempre maggiore copertura.

#### LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI

Il questionario sulla soddisfazione dei laureandi è stato somministrato da AlmaLaurea. Per l’anno solare 2023 sono state effettuate 976 rilevazioni, meno di quelle raccolte nell’A.A. precedente (1019). La compilazione del questionario è obbligatoria per i laureandi e, pertanto, la copertura è pari al 100%. Per ogni domanda viene proposta una tabella che presenta le percentuali delle risposte per l’anno oggetto della rilevazione, il 2023, e per i due precedenti.

Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

Tabella 30

La domanda sulle aule mostra la costanza dei due giudizi più positivo rispetto alle opinioni raccolte negli scorsi anni. Complessivamente il dato si mantiene molto positivo.

Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?

Tabella 31

Anche in questo caso l’incremento non si registrano sostanziali scostamenti rispetto alle risposte dell’anno precedente. Quasi la totalità delle rilevazioni offre un riscontro compreso nelle due valutazioni più positive.

*Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?*

*Tabella 32*

*Per la domanda sopra indicata i riscontri positivi rimangono alti. La somma delle due valutazioni che esprimono la maggiore soddisfazione raggiunge il livello più alto del periodo analizzato in tabella.*

*È complessivamente soddisfatto del corso di studi?*

*Si registra un leggero decremento della risposta che esprime la massima soddisfazione sul corso di studi, ma la somma dei due valori più positivi cresce lievemente rispetto allo scorso anno (+0,6%).*

*Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?*

*Decresce la somma dei due giudizi che esprimono la maggiore soddisfazione, anche a causa del numero maggiore di risposte non indicate, in un contesto comunque ampiamente confortante.*

*Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?*

*Nel contesto di un alto livello di soddisfazione in merito alla presenza di postazioni informatiche, si assiste ad uno slittamento del 4% delle opinioni raccolte dal primo al secondo giudizio.*

*Aspetti critici, opinioni dei laureandi*

*I pareri espressi dai laureandi si mantengono su livelli alti e non si discostano di molto da quanto registrato nell'anno precedente. Non si sono riscontrate criticità rispetto all'opinione dei laureandi.*

- 
- [Tabelle-e-figure-sezione-3-pdf](#)  
Tabelle e figure sezione 3  
30/04/2024

## **Utilizzazione dei risultati**

*Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

*I dati relativi agli studenti frequentanti vengono trasmessi, con appositi report e con differente grado di analiticità, alle strutture accademiche di riferimento ed a quelle centrali di Ateneo ( Rettore, Presidente dell'Ateneo, Direttore Generale, Responsabile AQ di Ateneo, Presidente del Presidio di Qualità, Presidi, Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei C.d.S., singoli docenti) al fine di mettere in grado ciascuna di esse di riconsiderare gli eventuali punti di debolezza riscontrati. Coerentemente con le procedure AVA, i dati sull'opinione degli studenti vengono poi utilizzati dalle apposite strutture d'Ateneo ai fini della redazione delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e della scheda del monitoraggio. La relazione annuale del 30 aprile viene annualmente pubblicata nella sezione del Nucleo del sito web d'Ateneo ed inviata alla governance UKE, oltre che al Presidio di Qualità. Le schede relative con le opinioni degli studenti aggregate a livello di corso di studio vengono pubblicate nei siti dei singoli corsi.*

*Il NVK auspica la circolarità delle informazioni utili al monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità, ai suoi diversi livelli. Tra queste rientra a pieno titolo la relazione annuale, redatta dal NVK.*

*Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi*

*Nell'ambito delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono effettivamente discussi e valutati sia per comprendere i motivi di eventuali valutazioni fortemente sotto la media, che per suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione dell'insegnamento da parte degli studenti stessi. Inoltre, vengono positivamente segnalate le buone pratiche. Si può effettivamente considerare che i dati relativi all'opinione degli studenti e dei laureandi hanno stimolato e promosso in diversi casi precise azioni di intervento.*

*Un riscontro complessivo sulle attività di gestione del sistema di AQ si ottiene tramite il Sistema di Monitoraggio dei Processi di Assicurazione della Qualità (SIMPAQ). Tale Sistema è stato realizzato per fornire un quadro immediato delle criticità segnalate durante le adunanze dei Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Facoltà, delle azioni di monitoraggio intraprese al fine della loro risoluzione, delle buone pratiche emergenti dal confronto negli organi collegiali.*

*Nella propria relazione del 15 ottobre 2023, nucleo ha riportato i dati relativi al monitoraggio sull'operatività del sistema SIMPAQ. Dalla sua istituzione, il SIMPAQ è stato utilizzato per segnalare 96 criticità (di cui 35 risolte, 20 in corso di risoluzione e 41 ancora aperte) e per effettuare quasi 100 azioni di monitoraggio in itinere. Inoltre, è stato utilizzato per segnalare 39 buone pratiche gestionali. Il Nucleo di Valutazione proseguirà nella propria azione di monitoraggio sull'operatività del sistema, anche alla luce delle innovazioni rese necessarie dall'introduzione di AVA3.*

*Il NVK nelle ultime audizioni ha rivolto l'invito a tutti i Coordinatori sentiti di avvalersi periodicamente e regolarmente della propria Relazione annuale, al fine di aumentare gli strumenti di monitoraggio dello stato del sistema dei CdS e delle Facoltà, rispetto alle eventuali criticità.*

*Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti*

*Nessuna iniziativa in questo senso è ancora stata realizzata al di là dell'attività di autovalutazione a tutti i livelli (singolo insegnamento, Corso di Laurea, Facoltà). Il Nucleo suggerisce che nell'ipotesi che si intervenga sulle competenze di base degli studenti, possa essere riconosciuta una incentivazione ai docenti.*

#### **Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

- Riguardo le modalità di rilevazione, il NVK ritiene opportuno discutere in una audizione con il Presidio di Qualità alcuni aspetti metodologici, per ottimizzarne la attendibilità e validità.*
- Il NVK ritiene di condividere con i Coordinatori dei CdS, in occasione delle prossime audizioni, le evidenze emerse in fase di analisi delle criticità e dei suggerimenti, al fine di contribuire alla condivisione ed alla consapevolezza e, laddove possibile, una loro prossima risoluzione. In particolare, si ritiene opportuno confrontarsi con i Coordinatori e con i rappresentanti degli studenti dei CdS col maggior numero di criticità.*
- Vista la persistenza negli anni delle segnalazioni relative alle domande D2 (inerente le conoscenze preliminari) e D3 (inerente il carico di studio), il Nucleo intende approfondire tali aspetti per avere la giusta contezza della dimensione delle difficoltà emerse dall'analisi dei questionari.*
- Come suggerito in passato, il NVK auspica che vengano attivati corsi zero e servizi di tutorato per le discipline più impegnative e gli studenti che ne manifestino il bisogno. Tale circostanza diventa dirimente soprattutto al primo anno del percorso formativo, dato che può essere determinante per la riduzione degli abbandoni tra il primo ed il secondo anno di corso.*
- Il NVK ripropone l'invito già effettuato a tutti i Coordinatori sentiti nelle ultime audizioni di avvalersi periodicamente e regolarmente della propria Relazione annuale, al fine di aumentare gli strumenti di monitoraggio dell'andamento dei CdS.*
- L'operatività del sistema SIMPAQ si configura come un elemento centrale nel sistema di Assicurazione di Qualità dell'UKE. Tale sistema si costituisce, infatti, un'ottima opportunità di potenziare i processi di monitoraggio e la complessiva funzionalità del processo di individuazione e di gestione delle criticità dei Corsi di Studio. Il NVK proseguirà nella propria azione di monitoraggio sull'operatività del sistema, anche alla luce delle innovazioni rese necessarie dall'introduzione di AVA3.*
- La revisione 4.0 della Carta della Qualità UKE è stata approvata in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione UKE in data 28 aprile 2023. Il processo di AQ coinvolge tutte le componenti dell'Ateneo ed i suoi organi collegiali di governo, di gestione e di valutazione. La Carta della Qualità indica in modo puntuale la centralità del ruolo degli studenti nei processi di progettazione, implementazione e verifica del sistema di AQ UKE.*

*- Nel proprio audit del 27 luglio 2023, il Nucleo ha registrato l'intento del Presidio di Qualità di potenziare la formazione sul sistema di Assicurazione di Qualità per differenti livelli, cominciando dai docenti di prima nomina, anche tramite la realizzazione di una piattaforma di formazione a distanza per le procedure di AQ. Il Nucleo ritiene le attività di formazione una componente centrale nel processo di miglioramento del sistema di AQ anche al fine di diffondere consapevolezza sull'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti quale strumento di valutazione e di miglioramento della didattica UKE.*

---

**Ulteriori osservazioni**

---

# Valutazione del Sistema di Qualita'

## 6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

**Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ**

---

**Livello di soddisfazione degli studenti**

---

**Presenza in carico dei risultati della rilevazione**

---

# Indicatori AVA3

## Allegato 5: Indicatori AVA3

### Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	475	475	0
2022	548	548	0
2023	594	594	3

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

### Note:

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

**Descrizione:** Le principali azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate dall'Ateneo, a livello di Sede, hanno riguardato: - L'attivazione della rilevazione delle opinioni dei dottorandi - L'attivazione della compilazione delle schede di riesame annuale dei Corsi di Dottorato - L'attivazione della redazione dei Rapporti di Riesame dei Dipartimenti - La sensibilizzazione in merito al puntuale utilizzo del Sistema di Monitoraggio dei Processi di Assicurazione della Qualità (SIMPAQ) che implementa sia la funzione di repository che di knowledge management, fornendo un quadro immediato delle criticità segnalate (sia dai GR che dalle CPDS), delle azioni di monitoraggio intraprese al fine della loro risoluzione, delle buone pratiche emergenti dal confronto negli organi collegiali - Il monitoraggio della Ricerca per tramite del Software ODS-IRIS, finalizzato al costante e pronto aggiornamento della pagina personale di ogni Direttore di Dipartimento e docente che consentirà, al contempo, di tenere sempre allineati i dati relativi alla propria carriera con particolare riferimento alle pubblicazioni, alla partecipazione ai progetti, al conferimento di eventuali incarichi ed alla partecipazione ai seminari nella qualità di relatori - L'incremento dell'attenzione all'aggiornamento del Deposito Elettronico Verbali (DEV) ed alla discussione delle relazioni annuali della CPDS e del NVA - La definizione del Centro QUID - Qualità e Innovazione della Didattica Universitaria - L'Istituzione del centro del Centro di Counseling Psicologico KoPsiCo, orientato alla promozione del benessere degli studenti e, in particolare, ad incrementare il rendimento accademico, a ridurre il fenomeno del drop-out e dei fuori corso e ad incrementare il senso di comunità accademica - L'ulteriore consolidamento del KODIS - Commissione di Ateneo per la Disabilità (Servizio Disabilità/DSA di Ateneo) - L'avvio di una procedura di tipo bottom up per la redazione del nuovo piano strategico di Ateneo - La ridefinizione degli spazi di Ateneo in seguito al crescente numero di studenti ammessi ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia ed in Infermieristica - l'incremento da parte del Nucleo durante i propri audit della sensibilizzazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti sull'utilizzo della propria relazione annuale, ed in particolare sulla prima parte, relativa all'opinione degli studenti e dei laureandi come strumento di verifica del sistema AQ.

**Grado di efficacia:** Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	5

2023

Dottorati di ricerca	3
Dipartimenti (o strutture analoghe)	3
Aree dell'amministrazione centrale	1

**Note:**

# Raccomandazioni e suggerimenti

## Raccomandazioni e suggerimenti

### Raccomandazioni e suggerimenti

*Riscontro su suggerimenti indicati nella relazione dello scorso anno e aggiornamenti*

*Per garantire continuità nella valutazione, si riportano di seguito i riscontri relativi alle segnalazioni effettuate dal Nucleo nella propria relazione dell'anno precedente. Dei contenuti riportati nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della relazione 2023 vengono di seguito riprodotti unicamente quelli che connotavano possibili azioni di miglioramento, omettendo i passaggi relativi alle considerazioni positivamente espresse.*

*Le raccomandazioni e i suggerimenti sono stati integrati e, se necessario, riproposti nella sezione seguente.*

#### *Raccomandazione 1 - Internazionalizzazione*

*Il Nucleo apprezza quanto indicato nel DPS 2024-26 in merito alle politiche di internazionalizzazione, con riferimento in particolare all'obiettivo 14.3 "Incentivare la partecipazione a iniziative di alta qualificazione, di stage presso imprese e di acquisizione della lingua inglese per una percentuale significativa del personale amministrativo" e prende atto delle numerose iniziative per incrementare la dimensione internazionale dell'Ateneo. Si registra che il problema principale relativo alla scarsa partecipazione di studenti e staff alla mobilità internazionale sia legato al non sufficiente supporto economico. Si raccomanda di continuare ad incrementare le azioni orientate alla mobilità e di estendere la declinazione internazionale dell'offerta formativa, aumentando il numero dei corsi internazionali, tenendo conto anche delle opportunità di finanziamento.*

#### *Raccomandazione 2 - Partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali*

*In mancanza di una rilevazione sistematica, il Nucleo di Valutazione ha potuto riscontrare tramite gli audit l'esistenza di diverse tipologie di motivazione relative alla scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. In particolare, sono state individuate motivazioni di ordine economico, di carattere personale oppure relative al desiderio di ottimizzare i tempi di chiusura del percorso accademico. Il Nucleo invita il Presidio ad indagare su tali motivazioni tramite la predisposizione di uno specifico questionario, comunicandone gli esiti.*

#### *Raccomandazione 3 - Corsi zero e regolarità degli studi*

*Il Nucleo ha avuto modo di riscontrare durante i propri audit l'attivazione di alcuni corsi zero. Si raccomanda che tale iniziativa sia quanto più generalizzata, secondo la necessità degli studenti.*

*La raccomandazione può innestarsi all'interno della Politica 7, ed in particolare al primo obiettivo operativo "Migliorare il tasso di passaggio degli studenti al II anno con almeno 40 CFU".*

*In generale, si raccomanda di potenziare le iniziative relative al tutorato ed al supporto allo studio al fine di contenere le difficoltà relative alla regolarità degli studi, come già previsto nel DPS 2024-26 nella stessa Politica 7, anche al secondo obiettivo operativo, relativo all'incremento della presenza di tutor nei Dipartimenti.*

#### *Suggerimento 1 - Finanziamenti rivolti a dottorati e ricercatori, premialità per i docenti*

*Preso atto di quanto indicato nella Carta della Qualità e di quanto previsto nell'ambito del nuovo DPS 2024-26 Politica 5 ("Garantire e tutelare la libertà della scienza e della ricerca e delle indispensabili relazioni e reti"), il Nucleo suggerisce di redigere delle linee guida utili per la definizione dei finanziamenti rivolti a dottorati e figure di ricercatori, confermando fra gli obiettivi la regolamentazione dei fondi individuali di ricerca ai fini del superamento del criterio di distribuzione a pioggia mediante l'introduzione di criteri premiali.*

*Nell'obiettivo 4.3 ("Adeguare il Regolamento sugli scatti stipendiali dei docenti per inserirvi elementi incentivanti la partecipazione attiva ai processi decisionali negli organi collegiali e l'assunzione di ruoli di responsabilità e di coordinamento") della Politica 4 si registrano passi avanti in merito alla premialità da erogare ai docenti sulla base della loro partecipazione attiva ed all'assunzione dei ruoli di responsabilità e di coordinamento. A questo proposito il Nucleo auspica una possibile evoluzione delle forme di premialità che contemplino anche l'impegno nell'ambito della ricerca e della terza missione.*

#### *Suggerimento 2 – Attuazione di forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo*

*Considerata la natura non statale dell'UKE, il Nucleo considera che la gestione del personale tecnico amministrativo rientra nella discrezionalità e nell'autonomia dello stesso Ateneo. Il Nucleo segnala alla governance*

eventuali fabbisogni, se meritevoli di essere emerse, in particolare, in sede di audit e, comunque, nello svolgimento delle proprie attività. Il Nucleo richiama, comunque, la massima attenzione rivolta alle necessità derivanti dagli aggiornamenti formativi sia di tipo professionale, sia relativi al tema dell'assicurazione della qualità. Infine, il Nucleo suggerisce in prospettiva di promuovere l'utilizzo di sistemi di misurazione della partecipazione del personale, ad esempio, anche tramite una survey per valutare la soddisfazione dello stesso. Pur prendendo atto della Politica 14, specificatamente nell'obiettivo operativo 1, che prevede la valutazione del gradimento del sistema di welfare attualmente in atto, si suggerisce di attuare forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, anche attraverso appositi questionari, al fine di produrre un miglioramento dei servizi ad essi destinati.

In particolare, potrebbero essere obiettivi della sopra indicata survey:

- Valutare la soddisfazione del personale per comprendere quanto i dipendenti siano soddisfatti e coinvolti nel loro lavoro, anche al fine di favorire partecipazione e coinvolgimento sulle decisioni e sull'organizzazione.
- Definire le necessità di formazione per migliorare le competenze.

### **Suggerimento 3**

Alla luce del nuovo DPS 2024-26, il Nucleo suggerisce un confronto con la governance dell'Ateneo sui temi previsti dal modello AVA 3 area B2 "Risorse Finanziarie", con particolare attenzione agli obiettivi che comportino stanziamenti di risorse finanziarie del DPS in parola.

### **Suggerimento 4 - Valutazione del gradimento dei servizi di supporto allo studio**

Si segnala la presenza nel DPS 2024-26 della Politica 3, ed in particolare dell'obiettivo operativo 1, orientato alla previsione di questionari digitalizzati di rilevazione della soddisfazione degli studenti la cui compilazione sia contestuale alla fruizione dei servizi di Ateneo loro rivolti.

In merito al questionario per la valutazione dell'opinione degli studenti, il Nucleo propone al Presidio di Qualità di valutare insieme i meccanismi di erogazione dei questionari. Dagli audit, infatti, sono emerse da una parte l'opportunità di verificare alcuni meccanismi di analisi (con riferimento in particolare al corso in Ingegneria Informatica L-8) e, dall'altra, la necessità di una valutazione più "attenta" da parte degli studenti (come suggerito, in particolare, dal Corso in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22). Inoltre, il Nucleo suggerisce di valutare la possibilità di estendere la rilevazione dei livelli di soddisfazione degli studenti ai servizi di supporto allo studio.

Il seguente suggerimento 5 è elemento di novità, non essendo presente nella relazione precedente.

### **Suggerimento 5 - SIMPAQ**

Il Nucleo procede nelle attività di diffusione del ruolo del SIMPAQ e di monitoraggio del suo utilizzo. In tale contesto, durante gli audit si è promosso, laddove ritenuto necessario, un suo più attento e puntuale utilizzo sistematico.

In seguito a quanto emerso dai propri audit, documentato in seguito nella presente relazione, il Nucleo richiede una più incisiva compilazione delle informazioni sul SIMPAQ relative al Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali ed al Corso di Studi L/SNTI Studi Infermieristica.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione propone di sviluppare una maggiore integrazione fra il sistema SIMPAQ ed il sistema Deposito Elettronico Verbali (DEV), al fine di evitare duplicazioni della documentazione.

### **Suggerimento 6 – Consultazione delle parti sociali nel SIMPAQ**

Premesso che durante le proprie audizioni il Nucleo ha sistematicamente rimarcato l'importanza del SIMPAQ e che è stata riscontrata una maggiore attenzione al suo sistematico e costante aggiornamento, si suggerisce di predisporre all'interno di tale sistema una specifica area che permetta un rapido riscontro delle attività di consultazione delle parti sociali di tutti i Corsi di Studio e dei Dottorati, in modo da dare visibilità ad eventuali suggerimenti utili per potenziare l'offerta formativa. A tal fine potrebbe essere utile dedicare a tale ambito una specifica sezione del SIMPAQ.

### **Suggerimento 7 – QUID**

Si considera l'opportunità di potenziare il Centro per la Qualità e l'Innovazione della didattica universitaria - Centro QUID, il cui funzionamento efficace è indicato nell'obiettivo operativo 4 della Politica 13 del DPS 2024-26, anche attraverso ulteriori iniziative su piattaforma FAD da usufruire anche in modalità asincrona.

### **Suggerimento 8 – Numero di immatricolati e orientamento**

Il Nucleo, nell'esprimere apprezzamento per quanto fatto e per le attività poste in essere, e nell'ambito dell'azione prevista nella Politica 8 del DPS 2024-26 ("Sviluppo e continuo miglioramento delle iniziative di informazione e orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di II grado"), ritiene di rinnovare alla governance dell'Ateneo l'invito a intercettare e impiegare le opportunità di finanziamento disponibili.

Si suggerisce, inoltre, la ricognizione tramite apposito questionario sulle aspettative degli studenti del II grado

*relative alla loro futura vita universitaria, da somministrare durante le occasioni di orientamento.*

*Suggerimento 9 – Analisi dei questionari sull'opinione degli studenti*

*Si suggerisce di valutare la possibilità di analisi dell'opinione dei questionari degli studenti suddivisi per annualità, al fine di poter individuare le criticità specifiche del primo anno.*

*E' stato superato il Suggerimento 10 della relazione precedente – Dati utili per le analisi valutative, indicato nella Relazione annuale del 2023, che indicava "Si suggerisce di effettuare un approfondimento sui database da prendere in considerazione al fine dell'acquisizione di dati utili per le analisi valutative". Tramite gli audit, è stato possibile chiarire alcuni aspetti procedurali con i corsi che avevano manifestato alcune presunte sfasature.*

*Suggerimento 10 – Regolamento OFA*

*Come evidenziato durante le audizioni, il Nucleo suggerisce ai Corsi di Studio che ancora non lo abbiano fatto di regolamentare la procedura per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).*

*Suggerimento 11 – Regolamento procedura per l'assegnazione del voto di laurea*

*Come evidenziato durante le audizioni, il Nucleo suggerisce ai Corsi di Studio che ancora non lo abbiano fatto di regolamentare la procedura per l'assegnazione del voto di laurea.*

*Anche il seguente suggerimento 12, come già il suggerimento 5, non era presente nella scorsa relazione.*

*Suggerimento 12 - Analisi fra i punti di forza e di debolezza*

*Al fine di rendere il lavoro svolto nel contesto degli audit utile per assicurare il costante miglioramento del processi di Assicurazione di Qualità e per evitare che rimanga un'attività una tantum che rimane legate alle audizioni, il Nucleo di Valutazione suggerisce al Presidio di Qualità di attuare gradualmente un'analisi fra i punti di forza e di debolezza dei CdS, dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato sentiti in audit o anche di estenderli a tutti i Dipartimenti, rispetto ai puti di attenzione dell'ANVUR. In tal modo si potrebbe arrivare alla redazione di un documento di Gap Analysis, che potrebbe essere un elemento di confronto con il Nucleo nelle prossime occasioni.*

*In conclusione, il Nucleo auspica di ricevere riscontro laddove i suggerimenti e le raccomandazioni siano recepite.*

---

# Allegati

**Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS**

**Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS**

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Corso di Dottorato in Sistemi Intelligenti per l'Ingegneria	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano formativo previsto viene costantemente calibrato anche in base alle istanze degli stakeholder esterni</li> <li>- Viene assicurato il supporto economico a tutti i dottorandi che effettuano la mobilità internazionale, inclusi quelli senza borsa</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'eterogeneità dei profili previsti dalla programmazione del corso</li> </ul>	
2	Corso di Dottorato in Processi educativi nei contesti eterogenei e multiculturali	Audizioni	No	<p>I punti di forza e di debolezza rappresentati nel prosieguo sono frutto delle rilevazioni ed analisi effettuate in sede di audit insieme al coordinatore del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carattere multidisciplinare strutturato attorno ai due pilastri fondamentali, quello pedagogico e quello psicologico.</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di informazioni in merito all'attività relativa al dottorato sul SIMPAQ</li> <li>- Elevata età media dei dottorandi e loro frequente condizione di lavoratori</li> <li>- Sostegno finanziario agli obiettivi di mobilità internazionale</li> <li>- Consapevolezza dei dottorandi in merito all'importanza della compilazione del questionario relativo alle loro opinioni</li> <li>- Integrazione delle richieste del territorio nel programma del dottorato</li> </ul>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
3	Corso di Dottorato in Scienze economiche, aziendali e giuridiche	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo delle opportunità del programma Erasmus al fine di sostenere finanziariamente la mobilità internazionale di alcuni dottorandi;</li> <li>- Flessibilità del POF e costante monitoraggio del medesimo</li> <li>- Didattica modulare caratterizzata da crescente interdisciplinarietà ed integrata da attività seminariale</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elevata età media dei dottorandi e la loro frequente condizione di lavoratori</li> <li>- Sostegno finanziario agli obiettivi di mobilità internazionale</li> <li>- Consapevolezza dei dottorandi in merito all'importanza della compilazione del questionario relativo alle loro opinioni</li> </ul>	
4	Corso di Studi in Ingegneria Informatica, L-8	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gradimento generale degli studenti (Opinioni studenti, incremento nelle iscrizioni e immatricolazioni)</li> <li>- Qualità della collaborazione con il comitato advisor per i rapporti con il mondo del lavoro</li> <li>- Organizzazione strutturata e regolamentata per le attività inerenti i corsi zero e i corsi di recupero OFA</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Basso livello, sia in ingresso che in uscita, di mobilità internazionale (ad esempio Erasmus) sia per gli studenti che per il personale docente e amministrativo</li> </ul>	
5	Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, L-22	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento in itinere e in ingresso</li> <li>- Efficacia dalla consultazione delle parti sociali al fine della riprogettazione del percorso formativo</li> <li>- Flessione del numero degli abbandoni</li> <li>- Alto tasso di prosecuzione degli studenti dalla triennale alla magistrale</li> <li>- Programma Dual Career, utile per sostenere gli studi universitari degli studenti atleti di interesse nazionale</li> <li>- Adeguata compilazione del SIMPAQ</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minore interesse da parte degli studenti a partecipare alle attività tecnico-pratiche</li> <li>- Migliorabile conoscenza e fruizione degli studenti delle schede di trasparenza</li> <li>- Partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale, a causa delle limitate risorse economiche disponibili e della scarsa conoscenza della lingua inglese per le destinazioni non anglofone</li> </ul>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
6	Corso di Studi in Infermieristica, L/SNT1	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative per la regolarità degli studenti (attivazione di lezioni di recupero, erogazione di corsi zero, ottimizzazione del carico didattico, revisione dei programmi)</li> <li>- disponibilità di numerose piattaforme/applicazioni digitali e sistemi di simulazione in Medicina per l'espletamento delle attività didattiche e di verifica</li> <li>- Incremento in corso delle risorse didattiche, sia in termini di docenza che di strutture, a disposizione del Corso</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di informazioni in merito all'attività relativa al Corso di Studio sul SIMPAQ</li> <li>- Gestione dei tirocini, in particolare con riferimento alla calendarizzazione ed al numero delle convenzioni</li> </ul>	
7	Corso di Studi in Psicologia Clinica, LM-51	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di orientamento, tutorato e valutazione delle competenze in ingresso</li> </ul> <p>I punti di debolezza emersi sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bassa propensione degli studenti verso l'esperienza di mobilità internazionale</li> <li>- Mancanza di tutor di aree disciplinari</li> <li>- Necessità di maggiori spazi laboratoriali per supportare l'incremento di metodologie didattiche più esperienziali</li> </ul>	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento in itinere e in ingresso</li> <li>- Efficacia dalla consultazione delle parti sociali al fine della riprogettazione del percorso formativo</li> <li>- Flessione del numero degli abbandoni</li> <li>- Programma Dual Career, utile per sostenere gli studi universitari degli studenti atleti di interesse nazionale</li> </ul> <p>I punti di debolezza emersi sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minore interesse da parte degli studenti a partecipare alle attività tecnico-pratiche</li> </ul>	
8	Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, LM-67	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento in itinere e in ingresso</li> <li>- Efficacia dalla consultazione delle parti sociali al fine della riprogettazione del percorso formativo</li> <li>- Flessione del numero degli abbandoni</li> <li>- Programma Dual Career, utile per sostenere gli studi universitari degli studenti atleti di interesse nazionale</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minore interesse da parte degli studenti a partecipare alle attività tecnico-pratiche</li> </ul>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
9	Dipartimento di Medicina	Audizioni	No	<p>I punti di forza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative per la regolarità degli studenti (attivazione di lezioni di recupero, erogazione di corsi zero, ottimizzazione del carico didattico, revisione dei programmi);</li> <li>- disponibilità di numerose piattaforme/applicazioni digitali e sistemi di simulazione in Medicina per l'espletamento delle attività didattiche e di verifica;</li> <li>- Incremento in corso delle risorse didattiche, sia in termini di docenza che di strutture, a disposizione del Dipartimento;</li> <li>- La prossima attivazione di tre Scuole di Specializzazione riservate ai medici, ovvero Ginecologia ed Ostetricia, Anestesia Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore e Igiene e Medicina Preventiva.</li> </ul>	<p>I punti di debolezza emersi durante gli audit sono relativi ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei tirocini, in particolare con riferimento alla calendarizzazione ed al numero delle convenzioni.</li> </ul>	

# Allegati

**Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati**

**Dati INPS**

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

**Almalaurea**

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

**Dati Ufficio Placement**

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

No

**Altro**

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

# Allegati

## Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

### Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

*Con la nota del Magnifico Rettore del 26 ottobre 2023, Prot. n. 21458, è stata nominata la commissione che si è occupata della redazione un Piano di Uguaglianza di Genere o Gender Equality Plan (GEP UKE).*

*Il GEP UKE si configura come un documento utile per garantire la sostenibilità sociale dell'Ateneo, nonché per adempiere agli oneri procedurali imposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto si segnala come esso sia condizione essenziale per poter accedere ai finanziamenti del Programma Quadro della Ricerca dell'UE Horizon Europe, in attuazione della Gender Equality Strategy 2020-2025 della Commissione UE.*

*Questo GEP si propone, quindi, di identificare delle azioni che:*

- favoriscano la creazione di opportunità e la riduzione degli ostacoli per il genere femminile, ma più in generale per tutti coloro che sono portatori di esigenze di cura;*
- migliorino servizi e facilitino la conciliazione tra il lavoro e le esigenze familiari;*
- decostruiscano stereotipi, limitanti e nocivi, relativi al genere e all'identità di genere;*
- creino consapevolezza dell'importanza del linguaggio quale veicolo di definizioni della realtà;*
- prevenzano e contrastino ogni forma di svalorizzazione, molestia, violenza di genere;*
- assicurino un sistema di costante monitoraggio delle azioni programmate allo scopo di verificarne la validità e disporre correzioni e miglioramenti.*

*Le politiche per l'eguaglianza di genere previste nell'ambito del GEP UKE sono coerenti con la più ampia strategia dell'Ateneo.*

---

# Questionario opinioni studenti

## Questionario opinioni studenti

**Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo**

Questionario OPIS UKE.pdf